

Concordato: la Chiesa "accetta" il divorzio (pag. 9)

Anno 109 - Numero 249

Torino - Via Marengo 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Sabato 5 Novembre 1977

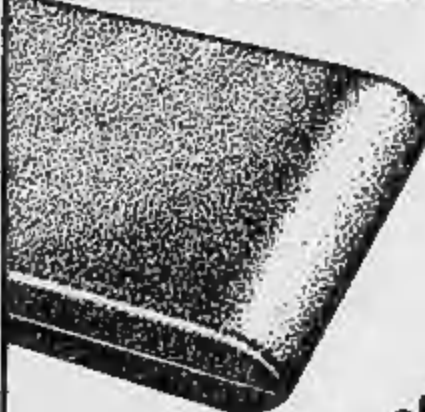
STAMPA SERA

Ultima

**Ferma
l'auto
tassazione
a Torino**

Pagina 2

JACQUES SEVEN
Il profumo da uomo
nella scatola nera.



PROFUMI
Servetti
In omaggio su ogni
acquisto un bellissimo
mazzo di carte.

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Forse dal 1° gennaio (Pagina 5)

**TORINO: TRAM
DUECENTO LIRE**

Uno sciopero festivo (Pagina 25)

**CINEMA CHIUSI
DOMANI IN ITALIA**

TORINO Scandalo al «Consorzio produttori» **RACKET DEL PANE: MANETTE** **A UN INDUSTRIALE**

Sorpresa al risveglio

BONINSEGNA

**Gioca Virdis?
me lo diranno**



Tutto lo Sport da pag. 17 a pag. 21



L'amministratore delegato della «Centrale del Pane» di Torino, Luigi Ferrando (nella foto), di 54 anni, è stato arrestato ieri dalla Criminalpol e incarcerato. E' accusato di appropriazione indebita, truffa aggravata e tentata estorsione, tutti reati aggravati e continuati. Era già stato arrestato nel '74 per truffa e poi scarcerato. (IL SERVIZIO A PAGINA 2)

CLAMOROSO A COLLEGNO

Vallesusa in crisi chiede straordinari

Straordinari al Vallesusa di Collegno. La richiesta è stata giudicata «assurda» dai sindacati che stamane hanno «picchettato» i cancelli della fabbrica. Negli altri stabilimenti «superstiti» del gruppo, che la Montefibre sta smantellando, centinaia di lavoratori sono sospesi a zero ore e parecchi non ricevono neppure più il sussidio della cassa integrazione. (SERVIZIO A PAGINA 5)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

Il cugino di Poirino schiatta dalla soddisfazione. «Visto?» dice a tutti. «Avevo torto?». Si riferisce naturalmente alle supermulte. E al fatto che la macchina non la usa più.

Dal primo aumento del prezzo della benzina, ha relegato la Topolino (sapevo com'è parsimonioso) nel garage. Adesso più le cose vanno peggio per gli automobilisti, più ne gode.

Il cugino sentenzia che se guidasse e avesse molta fretta non supererebbe certo i 50 all'ora (multa: 150 mila lire), ma passerebbe i semafori sul rosso (multa 5 mila lire). Aggiunge che — potendo — acquisterebbe lo speciale dispositivo americano (30 mila lire) che intercetta con anticipo di 2 km i radar della polizia.

«Faccio prima a piedi» replica alle offerte di passaggio, paventando un trucco, come la spartizione di un'eventuale multa. «Risparmia» tuona quando il figlio gli chiede in dono il motorino. Alla moglie, che tollera le sue manie, mostra i progressi del bilancio familiare ogni 10 km evitati.

A Poirino ora hanno paura. Corre voce che il cugino voglia fare il vigile, in omaggio al principio che se non puoi battere qualcuno, meglio farsene un alleato. Per prudenza, noi da Poirino non passiamo più.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

**PER
VENDERE o
ACQUISTARE**

alloggi, stabili, case da fra-
zionare, ville, rustici, cascine,
terreni, locali industriali

■ IN CITTA', AL MARE,
IN MONTAGNA

LA GARANZIA DI UN NOME

CASALEGNO

ORGANIZZAZIONE VENDITE IMMOBILIARI TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA 7 TEL. 885.962 - 832.904 - 835.384

la soluzione al problema «CASA»

SEMBRA UN GIALLO - DUE MINISTRI SMENTISCONO, MA...

UNA TANTUM SULLE CASE PAGHEREMO OPPURE NO?

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — Un paio di ministri smentiscono, con toni più o meno convincenti, ma la voce continua a circolare: il governo sta cercando il modo per applicare una tassa straordinaria (un'altra tantum) sui proprietari di terreni e case. A questa imposta si oppone decisamente solo il ministro delle Finanze Pandolfi, che per parte sua la smentisce. Il ministro del Bilancio Morillo, nella sua articolata smentita mette in rilievo soprattutto che una tassa del genere diventerebbe iniqua e difficile da applicare perché il sistema catastale

italiano è gravemente insufficiente.

E così, il governo continuerebbe a pensare come superare l'ostacolo del catasto preistorico. E' certo che molti miliardi servono alle casse dello Stato, perché il disavanzo per le spese pubbliche previste per il 1977-78 supera di gran lunga i 19.000 miliardi di lire che il Fondo monetario internazionale ci permetteva di spendere come limite (infatti la cifra concordata era di 14.000 miliardi). C'è chi dice che ai 19.000 miliardi se ne debbono aggiungere altri 7.000 e chi, come il Popolo di oggi, quotidiano della dc, valuta il «di più» a 9.000 miliardi.

Il ministro del Tesoro

Stammati ha definito intollerabile per il Paese un disavanzo così catastrofico. Per questo il governo si sta spremendo le meningi. Può scegliere due soluzioni: o riduce ancora le spese previste, ma in questo caso mancherebbero i finanziamenti a molte aziende e settori per riprendersi, o torcia di più i contribuenti. Pare proprio che si stia scegliendo la seconda strada.

Di questi problemi il governo ne parlerà in una riunione convocata per giovedì prossimo. In quell'occasione si studieranno provvedimenti che aggraveranno le aliquote Irpef a partire dai 15 milioni in su, aumenteranno alcune aliquote Iva e

alcune tariffe pubbliche. Ma l'incasso per il fisco non sarà tale da colmare i 7.000 - 9.000 miliardi di disavanzo in più. E' previsto anche il raddoppio dei contributi per il Fondo pensioni dei lavoratori autonomi, che farà incassare all'Inps 200 miliardi in più: una goccia in un mare di debiti.

Ci vuole ben altro. Tanto per cominciare tutti i partiti che appoggiano il governo sono d'accordo nel concedere ai Comuni dal 1978 il diritto di imporre tasse autonomamente: a questo proposito si è accennato esplicitamente alla possibilità che i Comuni applichino una tassa sui patrimoni immobiliari.

IL RACKET DEL PANE A TORINO

ESTORSIONI E MINACCE NEL MANDATO DI CATTURA

Chi è Luigi Ferrando, 53 anni, arrestato dalla Mobile

Luigi Ferrando, 54 anni e una strana carriera. Da costruttore edile ad amministratore delegato della «Centrale del pane» e del «Consorzio panificatori» alle «Nuove» con in tasca una notifica lunga quattro pagine dove spiccano «numeri» inquietanti: 629, 56, 81. Sono articoli di Codice penale, significano «tentata estorsione aggravata e continuata».

Luigi Ferrando, secondo la Criminalpol che l'ha arrestato, avrebbe creato un vero «racket» delle panetterie, non consentendo, attraverso minacce ed «avvertimenti», che i piccoli proprietari di forni continuassero a produrre pane per conto loro, per costringerli a diventare clienti suoi.

Sulle «pagine gialle», nella categoria «panetterie», a pagina 737, ci sono due colonne intere di pubblicità e un elenco di dieci produttori: sono quelli legati a Ferrando. Secondo il giudice istruttore



Cova e il pubblico ministero Grasso gli estremi dei reati che hanno giustificato il mandato di cattura si trovano in due denunce, una

presentata il 20 luglio del '73 da Aladino Nicolai ed una presentata il 9 ottobre '76 da Egidio Maculan, entrambi panettieri, che parlano appunto di tentata estorsione per il Nicolai, di truffa aggravata e continuata. I precedenti giudiziari del Ferrando, a parte questa ultima «disavventura», non sono del tutto rassicuranti. Era già stato arrestato l'11 febbraio del '74 per truffa e frode in commercio ed era stato scarcerato un mese dopo e, fino ad ora, secondo tradizione burocratica, non c'è stato ancora processo. Questo nuovo arresto va a sovrapporsi alla vecchia «pendenza» e pone il Ferrando in una situazione estremamente delicata. Le accuse sono pesanti, stavolta: in pratica l'uomo avrebbe «convinto» con sistemi violenti i panettieri più piccoli a smettere di produrre pane in proprio per costringerli ad approvvigionarsi presso la sua ditta.

Una cosa «all'americana», che ha suscitato qualche perplessità, anche nel metodo impiegato per ampliare l'azienda: la «Centrale del pane» una notte è andata a fuoco ed è stata rifatta ex novo. Naturalmente era assicurata, e nessuno è mai riuscito a chiarire quali fossero state le cause dell'incendio. In questo panorama ambiguo e ai limiti del codice, s'inscrive oggi l'arresto del Ferrando. A questo proposito il presidente dell'Associazione Panificatori, Francesco Fea, ha preso una posizione inequivoca. «Noi abbiamo respinto

l'ingresso nella nostra associazione — dice Fea — di alcuni di questi signori. Intendiamo chiarire che essi non hanno alcunché da spartire con noi, né sul piano commerciale, né su quello dei rapporti più o meno amichevoli. Il Ferrando agisce in un altro mondo, che non ha niente in comune con noi. Chiediamo solo che il nostro nome non sia coinvolto». Si tratta ora di attendere che cosa decideranno i giudici: se tenere in carcere il Ferrando fino al processo o scarcerarlo prima. Per la seconda volta.

La «Torino-Savona» invasa da olio di pesce: un morto

MONTENZEMOLO — Il transito sull'autostrada Torino-Savona è rimasto paralizzato stamattina nel tratto Ceva-Montezemolo in seguito ad un grave incidente, nel quale ha perso la vita un autista francese alla guida di un'autobotte Tir carica di olio di pesce. Il pesante mezzo, ribaltandosi su un fianco, ha invaso due terzi della carreggiata, andando a schiantarsi contro un muretto di protezione. L'olio ha invaso un vasto tratto della carreggiata. Era passata da poco la mezzanotte e fortunatamente in quel momento non sopraggiungevano altri veicoli nell'opposto senso di marcia: in caso contrario avrebbe potuto verificarsi una strage. L'autobotte francese, targata 3256 GQ 59, proveniente da Savona, sembra che fosse diretta in Lombardia.

La polizia stradale di Carcare e di Ceva non ha ancora potuto identificare con sicurezza la vittima, il cui corpo, sbalzato dalla cabina, è stato rinvenuto straziato sulla scarpata laterale: non si sono trovati documenti, tra i rottami, ma soltanto una targhetta che reca alcune indicazioni sul mezzo e un nome, René Mariot. L'età apparente dell'autista del Tir è di circa 55 anni.

L'incidente è avvenuto all'altezza del km. 38 da Savona, tra Montezemolo e Priero, nei pressi dell'abitato della borgata Campetto. Con la polizia stradale e la guardia di Finanza sono intervenuti la Croce Bianca e i vigili del fuoco di Ceva e Mondovì. Il traffico è stato immediatamente deviato sulla Statale 28, con notevole disagio soprattutto per i grossi autocarri Tir.

MILANO - Stanotte in un deposito di rottami

Sbranato da due mastini

MILANO — Straziante morte di un uomo di 59 anni, questa notte. Introdottosi in un deposito di rottami, probabilmente per rubare nella zona Lambrate, Pietro Di Salvo, abitante a Bergamo in via Brosetta 17, è stato assalito e sbranato da due mastini che il proprietario del deposito lascia liberi di notte. Il poveretto è stato

quasi fatto a pezzi dai due feroci «guardiani».

La raccapricciante scoperta è stata fatta questa mattina dal proprietario, Luigi Gargano, 39 anni. Aperta la porta ha visto il cadavere del Di Salvo. In una tasca della giacca del morto la polizia ha trovato una lampada a pile.

Scomparsa

UDINE — Mara Barbara De Marchi, 48 anni, moglie dell'ex arbitro internazionale di calcio, Bruno De Marchi, è scomparsa da una settimana, senza dare più notizie di sé. I familiari hanno denunciato il fatto alla questura.

IL TEMPO CHE FARA

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana nuvoloso o molto nuvoloso con piogge locali. Da questa sera temporali sulle regioni Nord occidentali, foschie dense in pianura Padana in temporaneo dilatamento. Sulle altre regioni poco nuvoloso con tendenza all'aumento della nuvolosità stratiforme sulla Sardegna e sulle regioni centrali.



In Italia

Cagliari	+12	+24
Venezia	+11	+14
Genova	+16	+19
Milano	+12	+14
Napoli	+12	+20
Roma	+13	+22
Palermo	+17	+23

All'estero

Atene	+13	+24
Ginevra	+14	+18
Bruxelles	+6	+16
Londra	+8	+15
Mosca	-2	-1
New York	+13	+17
Parigi	+11	+17

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+16,5
minima	+9,1
media	+11,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1018 mb; umidità 85 per cento. Cielo poco nuvoloso. Temp. max. +15,8, minima +6; media +12,2. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso. Visibilità buona ridotta per nebbia.

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttici

Consiglieri: Vittorio Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Messeroni, Cesare Romiti.

Sindaci: Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rialto

1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3
DEL 22-12-1976

Detto fra noi

L'angolo di Costanzo



Clara Grifoni

Lettera della signora Ada Grassia, Torino:

«La frase: Che cosa c'è dietro l'angolo? è ormai entrata nel linguaggio comune e appare anche in qualche titolo di giornale. Maurizio Costanzo fa testo. E' molto bravo, indubbiamente, ma anche un po' carogna, non trova? Immagino abbia seguito quella puntata di "Bontà loro" nella quale comparvero soltanto donne (un'attrice, una donna-sindaco, una donna-editore) e che sconfino in una lite da pianerottolo, senza che Costanzo muovesse un dito. Fingeva d'intromettersi, dicendo signore, signore... ma in realtà gongolava per quella chissà. Darsi così in pasto al pubblico: che mortificazione. Rammento che mio marito rideva, mentre io ero molto seccata. Ma nella sua ultima rubrica, Costanzo ha dato in pasto a noi, spettando vivo, quel famoso play-boy: a titolo di compensazione, non crede?».

No, non credo. Il «pasto» offerto dalle tre donne, scelte con cura disparatissime e avviate con perizia su un binario, il femminismo, che doveva quasi fatalmente portarle a uno scontro (non arrivarono a strapparsi la crocchia perché tutte d'un certo livello, o perché la crocchia non usa più), era riservato soprattutto agli uomini. Vero pane per i loro denti, esercitati nei nostri riguardi al ghigno bonario, alla sorridente ironia: guardate lì, quelle emancipate rompicatole. Diventano sindaco, diventano attrice impegnata, diventano editore di pubblicazioni spericolatissime, ma se appena le gratti, torna a galla la donnetta con le idee corte e le unghie lunghe. Però, anche il «pasto» di lunedì scorso, con play-boy cotto a fuoco lento, era riservato soprattutto agli uomini. I quali con delizia si sono visti servire, spennato e accuratamente scarnito, il Grande Seduttore: guardalo lì, guarda che cosa piace alle donne. E ha le défaillances pure lui.



Lettera di «Orlando» Bussoleno:

«Ora che hanno deciso la costruzione delle centrali elettronucleari, si tratta di scegliere le località dove costruirle. Ma dopo, non sarà un dovere democratico conoscere il parere della gente che abita in quei luoghi? Ne va della sua pelle».

Parere scontato, direi.

L'attore mercoledì forse sarà presente in pretura



MACARIO: TUTTI MI VOGLIONO MA NON POSSO

ALESSANDRO DI GIORGIO

Macario si consola con i telegrammi, le lettere, le telefonate che gli arrivano in questi giorni. Si va dagli auguri «delle massime autorità», come dice egli stesso, alle letterine di scolaresche intiere della cintura torinese, che riempiono le paginette con le firme, ad una ad una e in bella scrittura, di decine di giovanissimi ammiratori. «La cosa più significativa di tutta la vicenda — dice Macario — è proprio questa solidarietà della gente, questa benevolenza che hanno voluto dimostrarmi tutti, dagli amici a persone mai conosciute, qui a Torino come dalla Sicilia, dalla Romagna, da Roma».

Sparisce quasi nella grossa poltrona: è visibilmente stanco, non ha voglia di sorridere, evita persino di leggere perché gli viene mal di testa. E' l'effetto della malattia, ma anche della terapia d'urto («Mi hanno letteralmente aggredito») che ha dovuto essergli praticata. Dimesso giovedì dalla clinica, continua a casa la cura («Sette pastiglie al giorno, ad ore precise, più una iniezione. Mi lasciano spossato, sudo molto») in attesa della visita di controllo, il 15 del mese.

Ricordiamo il Macario di fine settembre, era vivacissimo, parlava solo del teatro, della nuova commedia, dei progetti che premevano. «Adesso penso unicamente a guarire, tutto il resto in questo momento non mi interessa»: è una frase che ripete spesso nella conversazione, forse per convincere se stesso, forse per scusarsi. Se si accenna al processo per il teatro di via Santa Teresa (mercoledì, se avrà il benestare dei medici, si presenterà in

pretura all'udienza) allarga le braccia. A parlare della malattia, ricorda che è la prima volta in vita sua che mette piede in un ospedale: «Ho recitato anche con 39° di febbre, non mi curavo mai di evitare gli strapazzi. Adesso ci sono cascato, il fisico non ha saputo reagire come altre volte anche perché ero distrutto nel morale, dopo la questione del teatro».

Ma cosa ha significato per lui questa mazzata del divieto, proprio a Torino? «Mi ha fatto male, si capisce. Dicevano che sono una

delle punte della Mole; sono soltanto un vecchio metalmeccanico della Fiat, che poi ha continuato facendo l'artigiano del teatro. Non rinnego le mie origini di operaio, quando incroci qualche manifestazione o qualche corteo i ragazzi mi chiamano, mi salutano; mi sento sempre uno di loro, figurati che ho ancora le marchette della Fiat, conglobate nella pensione di attore. Ho girato l'Italia per decenni con la mia compagnia, ma poi sono ritornato qui e mi sono fermato».

Uno scrittore brasiliano si presenta candidato come Papa

SANPAOLO — Uno scrittore di Santo André, una delle città satelliti di San Paolo, Roberto Botacini Moreira, di 41 anni, autore di alcuni libri sul nazismo, ha annunciato l'intenzione di presentare la sua candidatura a Papa.

Affermando di aver trovato nei testi delle leggi canoniche un articolo che riconosce a qualsiasi persona di religione cattolica il diritto di essere supremo pontefice della Chiesa romana, e adducendo che quel diritto è pertanto patrimonio di tutti i 600 milioni di cattolici del mondo, Botacini Moreira ha deciso di presentare la sua richiesta al Vaticano attraverso la nunziatura apostolica a Brasilia.

«Se la nunziatura non accetterà di accogliere la mia candidatura alla carica papale — ha dichiarato lo scrittore — inizierò un'azione giudiziaria affinché il mio diritto venga accolto».

CAMPAGNA DI DENUNCIA NEI QUARTIERI

TORINO: LIBRO BIANCO DEGLI OMOSESSUALI

IVANO BARBIERO

Gli omosessuali di tutta Italia aderenti al F.U.O.R.I. stanno organizzando una campagna di propaganda liberalizzatrice. Partendo dal presupposto che la libertà di ciascun uomo consiste nel fare tutto ciò che non nuoce agli altri, anche l'omosessualità non deve più costituire un elemento di discriminazione.

I temi focali della lotta di liberazione omosessuale si articolano in tre argomenti fondamentali. La raccolta di una documentazione di tutte le violenze subite dagli omosessuali negli ultimi anni (verrà pubblicata su di un «libro bianco» dall'editore Savelli la prossima primavera); la lotta politica per l'abrogazione dell'art. 28 del codice militare di pace che dispensa dal servizio militare e interdice alcuni diritti civili (come l'accesso ai pubblici impieghi) a coloro che in sede di visita di leva si dichiarano omosessuali; infine un'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica condotta in ogni comitato di quartiere.

Enzo Francione, redattore di Lambda, giornale specializzato nei problemi degli emarginati sessuali, membro del F.U.O.R.I., uno dei principali promotori di questa iniziativa, ci fa il punto sulla situazione: «A Torino la repressione verso di noi ha raggiunto l'acme. Si arriva al delitto, alla delinquenza

bella e buona. Bande di giovani, armate di coltelli, catene e bastoni, danno indiscriminatamente la caccia all'omosessuale. Lo aggrediscono, lo insultano, gli usano violenza. Come se non bastasse, nel caso che l'aggredito vada in questura a denunciare il fatto (cosa rarissima) molte volte trova ancora chi lo deride per ciò che gli è accaduto».

Le «zone di caccia» sono le solite: Castello del Valentino, giardini del Mauriziano, giardini Reali, piazza del Municipio, fontana delle quattro stagioni e i vari lungi Po e lungo Dora. «Questi episodi — prosegue Francione — hanno fatto sì che comunque diminuisse la prostituzione; sono variate anche le forme d'approccio. Ormai il discorso sull'omosessualità esiste e piaccia o no viene portato avanti».

«E i ragazzi minorenni? — E' il problema della sessualità non si pone più a livello di età, nel senso che si è notevolmente abbassata l'età in cui gli uomini e le donne iniziano ad avere rapporti sessuali. Abbondano i gruppi, i locali d'incontro, tra i giovani il problema non è più un tabù. In questo contesto va collocata anche la problematica dell'omosessualità minorile. Ora, le nuove generazioni, non hanno più bisogno di prostituirsi per trovare compagnia».

«Cosa avete ricavato dal convegno di Bologna?»

«All'atto pratico è risultato che 400 omosessuali si so-

no trovati a discutere dei loro problemi in assemblee di mille-millecinquecento persone, ma anche qui, mentre la frangia lotta-continuaista e la parte più creativa del movimento era disposta al dialogo, la frangia più dura degli autonomisti si è invece dimostrata totalmente chiusa: in pratica se ne fregavano dei nostri problemi e poco mancava che ci picchiassero. Un fatto positivo del raduno di Bologna è che anche nelle città di provincia ha fatto esplodere lo scottante problema dell'omosessualità».

«Siete sicuri di ottenere qualcosa con la vostra campagna nei prossimi mesi? O non sarà una voce nel deserto?»

«Stavolta abbiamo cambiato tattica. Già nel comitato di quartiere S. Donato stiamo preparando una campagna di denuncia contro certi bar della zona che sono basi di partenza delle squadre di violenza contro le donne e gli omosessuali. Motto dei prossimi mesi sarà un attacco a quelle norme repressive che ancora esistono nella legislazione italiana. Questo problema di pubblica morale è superabile soltanto appellandosi allo Statuto dei lavoratori e alla Costituzione che non permette discriminazioni sulla base dell'uguaglianza dei cittadini».

Einstein diceva che è più facile spaccare un atomo che un pregiudizio. Quelli del F.U.O.R.I. sono consapevoli che la loro lotta contro il pregiudizio non sarà facile

CITTA' DI MONCALIERI

Palazzo Limone
Via Real Collegio 32
Telef. 641.601



GRANDIOSA VENDITA AL MAGGIOR OFFERENTE DI ARREDI APPARTENENTI A NOBILI CASATI PIEMONTESI



Oggi e domani dalle ore 15 alle ore 23



Organizzazione

GIOVANNI MATTA

OGGI DALL'ESTERO

CON LE SUE GAFFES UNA DONNA FA TREMARE LA CASA BIANCA

Tra le mille «grane» di importanza mondiale che Jimmy Carter è costretto quasi ogni giorno ad affrontare (dalla politica energetica ai diritti umani al Medio Oriente, e così via) ce n'è adesso una piccola ma tremendamente imbarazzante: le continue «gaffes» della sua assistente per i contatti pubblici, Margaret

Costanza, che rischiano di distruggere, agli occhi degli americani (o perlomeno degli americani benpensanti), l'immagine di decoro della Casa Bianca. «Non bastava il fratello del Presidente, Billy, a crearsi delle difficoltà? Ci voleva anche Margaret Costanza!», ha detto sconsolato, nei giorni scorsi, uno dei collaboratori.

Di che cosa si è resa «colpevole» Mrs. Costanza (Midge per tutti)? L'episodio che ha portato il «caso» fuori del circolo ristretto degli aiuti di Carter avvenne durante la crociata anti-omosessuale della cantante Anita Bryant, quando Midge invitò proprio un gruppo di attivisti del «Gay Liberation Movement» alla Casa Bianca. Poi organizzò le donne presenti nell'amministrazione allo scopo di rimproverare il Presidente per la sua opposizione al finanziamento federale dell'aborto di persone non abbienti. E quando pubblicamente, di sua iniziativa, invitò Bert Lance (l'ex ministro del Tesoro) a dimettersi, qualcuno degli uomini del Presidente suggerì, «in privata sede», che anche Midge avrebbe dovuto fare lo stesso.

Invece, si sono moltiplicate le «gaffes» (e ovviamente i titoli sui giornali). Ad un convegno per la raccolta di fondi a favore del partito democratico, a New York, tre settimane fa, ha presentato, ad un tradizionalissimo pubblico di italo-americani, padre Louis Gigante (un prete cattolico, consigliere di South Bronx) con queste parole: «Ha tenuto la mano sul mio ginocchio per tutta quest'ultima ora». La scorsa settimana — sulla base di un'ennesimo episodio «curioso», riguardante una sorta di «party a pagamento» da lei organizzato — alcuni deputati repubblicani conservatori si sono ufficialmente rivolti a Carter, affinché chiedesse le dimissioni di Midge Costanza.

Quarantatreenne, Costanza è la sola donna e la sola persona non georgiana (a parte Zbigniew Brzezinski) nello staff di stretti collaboratori del presidente Carter. E' anche la più «liberale», nell'espressione della sua personalità così come delle idee politiche. Veste sempre in jeans e non si fa scrupoli di usare epiteti poco «formali», come testimonia un reporter che si era intrufolato ad un incontro nel Giardino Rosa della Casa Bianca e che fu da lei ricacciato in malo modo verso la sala stampa.

Costanza incontrò Carter nel 1974, quando lei era vicesindaco di Rochester e lui ancora «Jimmy who?», e lo accompagnò nei giri elettorali nel Nord dello Stato di New York. Carter rimase evidentemente impressionato dalla sua verve, al punto da chiamarla a quell'importante incarico alla Casa Bianca. E i più dicono che, nonostante tutte le «gaffes» collezionate da Midge, il Presidente non abbia ancora l'intenzione di licenziarla.

L. S.

Rapito ed ucciso

BOGOTÁ — Grande impressione ha causato in Colombia il feroce assassinio del 70enne Carlos Adusaid, uno degli uomini più ricchi del Paese, avvenuto nel corso di un fallito tentativo di sequestro.

Amnistia in Urss

MOSCA — Il presidium del Soviet supremo ha decretato oggi una amnistia per reati minori in occasione del sessantesimo anniversario della rivoluzione di ottobre. L'amnistia non copre i reati politici.

Secondo la Tass, il nuovo provvedimento è applicabile a tutti i condannati a pene non superiori ai cinque anni di reclusione.

Inoltre, l'amnistia si applica a:
— coloro che partecipano alla difesa della patria;
— a coloro insigniti di onorificenze e medaglie al valore;
— alle donne con figli di età inferiore ai 16 anni e alle donne incinte;
— uomini sopra i 60 anni e donne sopra i 55;
— persone handicappate.

Le persone appartenenti alle categorie suddette e condannate a pene superiori ai 5 anni di reclusione avranno la pena eccedente dimezzata.

Sculacciate proibite nelle scuole Usa

WASHINGTON — Un nuovo rapporto sulle sculacciate afferma che gli scapaccioni e le altre forme di punizione fisica possono essere pericolosi, oltre che inefficaci sul piano educativo. Una équipe di ricercatori della «Temple University» ha pubblicato in «Children Today», periodico del ministero americano della Sanità, uno studio in cui afferma che, per quanto tuttora diffuso, il ricorso alla punizione corporale nella scuola rappresenta un potenziale pericolo per studenti, educatori e anche per la proprietà scolastica.

La Corte Suprema degli Stati Uniti ha stabilito nello scorso aprile che nulla, nella Costituzione degli Usa, impedisce di sculacciare gli allievi delle scuole pubbliche. Ma il rapporto aggiunge: «La decisione della Corte Suprema fu presa in seguito al ricorso per le percosse a due allievi che avevano passato i dieci anni di età: se quelle botte fossero loro state impartite dai genitori, questi avrebbero dovuto rispondere di abuso contro minori».

Il rapporto porta quattro firme: Irwin Hyman, direttore del Centro per lo studio sulle punizioni corporali e sulle alternative ad esse, presso la «Temple University» di Filadelfia; lo psicologo Robert Friedman, della scuola del New Jersey;

OGGI E DOMANI I GIORNALISTI SONO IN SCIOPERO

LA STAMPA E STAMPA SERA: PERCHÉ NON ESCONO

«La Stampa» di domani, domenica, e «Stampa Sera» del lunedì non saranno in edicola. Le pubblicazioni dei nostri giornali riprenderanno da lunedì pomeriggio, con «Stampa Sera», edizione Borse, comprendente tutto il notiziario della domenica sportiva. «Tuttolibri» subirà un ritardo nella distribuzione.

Queste interruzioni delle no-

stre normali edizioni sono dovute ad una agitazione dei giornalisti delle tre testate, di cui danno ragione i comunicati che qui pubblichiamo, ad informazione dei nostri lettori, con i quali ci sentiamo per queste assenze.

Ecco anzitutto il comunicato dei Comitati di Redazione delle tre testate.

Comunicati

Ieri i giornalisti di Tuttolibri hanno scioperato. Oggi sarà la volta dei colleghi di La Stampa e domani di quelli di Stampa Sera. Ritarderà all'uscita Tuttolibri, non usciranno La Stampa di domenica 6 novembre e Stampa Sera del lunedì 7 novembre.

L'agitazione è motivata dalla presentazione di un piano di ristrutturazione aziendale, riguardante la testata di Stampa Sera, che l'amministrazione ha comunicato lunedì scorso, riassumendo in un documento scarso, insufficiente, privo sia di ipotesi tecniche sia di finalità due mesi di trattativa condotta con i comitati di redazione congiunti. Nel documento, secondo ad una modifica tecnica che in pratica riduce Stampa Sera a una sola edizione, si prospetta un taglio degli organici redazionali di 18 unità, pari a oltre il 35 per cento dell'attuale forza lavoro giornalistica. Nessun accenno alle finalità che il giornale si propone, all'area di interesse e di diffusione che si vuole raggiungere, alla qualità del lavoro giornalistico e, di conseguenza, del prodotto che raggiunge il lettore. Di contro, soltanto una logica meramente riduttiva di costi a fronte di un deficit, quantitativamente controverso, e un sostanziale ricatto che fa balenare ad ogni più sospinto l'ipotesi di una chiusura della testata.

La vertenza era cominciata il 20 settembre scorso, quando una serie di voci relative a un drastico piano di ristrutturazione, era stata contestata agli organi am-

ministrativi e da essi globalmente rigettata. La stessa amministrazione aveva invitato in quell'occasione i Cdr ad iniziare una trattativa inerente allo studio dell'assetto aziendale di Stampa Sera. I colloqui, protrattisi per oltre un mese, subivano numerosi rallentamenti a causa dei primi disastrosi esperimenti nell'applicazione delle nuove tecnologie, e facevano ben pochi progressi sul piano operativo per la sostanziale indisponibilità dell'azienda a fornire dati attendibili e comprensibili, che facessero da base ad uno studio per il riassetto di Stampa Sera.

Si giungeva così, dopo molte schermaglie, alla richiesta formale di presentare, qualora esistesse, il piano padronale di ristrutturazione. E' quanto in 54 righe ci è stato consegnato lunedì scorso.

A fronte di quest'ultimo atto i giornalisti di La Stampa, Stampa Sera e Tuttolibri, riuniti in assemblea giovedì 3 novembre, hanno votato (90 voti favorevoli, 17 astenuti, 0 contrari) il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea dei redattori de La Stampa, Stampa Sera e Tuttolibri giudica improponibile il documento presentato dall'amministrazione per la ristrutturazione di Stampa Sera.

«Ritene che l'avvenire del giornale e dei redattori non possa essere affidato ad un testo assolutamente insufficiente e che non offra alcuna garanzia per la vitalità della testata, che deve continuare ad avere una presenza qualificata sul mercato.

«Chiede che l'amministrazione presenti un piano dettagliato e operativo, che consenta una approfondita e costruttiva discussione, la quale tenga conto anche della collaborazione che i giornalisti hanno dimostrato con due anni di proposte, presentate a tutti i livelli.

«Respinge il ricatto della chiusura prospettata in alternativa al documento e, in questa ottica, denuncia il rischio che anche nell'Editrice La Stampa si inizi il processo involutivo che in questi ultimi anni ha portato alla soppressione di numerose testate, riducendo gravemente la pluralità dell'informazione nel Paese.

«Da mandato ai Cdr e all'Associazione stampa subalpina di nominare una trattativa con l'amministrazione, in difesa dell'identità e dell'integrità di tutte le testate dell'editrice, adottando tutte le forme di lotta necessarie a portare la vertenza fuori dall'azienda, per il massimo allargamento della solidarietà su questo problema.

«Proclama uno sciopero di 24 ore per impedire l'uscita de La Stampa di domenica 6 novembre e di Stampa Sera del lunedì 7 novembre. I giornalisti di Tuttolibri effettueranno 24 ore di sciopero nella giornata di venerdì 4 novembre».

I Comitati di redazione di La Stampa, Stampa Sera e Tuttolibri

L'EDITRICE

L'Editrice La Stampa ha replicato con il seguente comunicato. Come alcuni lettori ricorderanno, di Stampa Sera e dei suoi pesanti problemi si discute ormai da tempo: con i comitati di redazione si è tentato di concordare un piano di salvataggio della testata, fornendo, nel corso di un mese e mezzo, in oltre 20 riunioni, ogni elemento conoscitivo utile o richiesto.

Alla fine i comitati di redazione — che oggi giudicano scarso e in-

sufficiente il piano aziendale — rifiutarono di darvi un qualsiasi apporto costruttivo, lasciando all'azienda ogni responsabilità.

Il piano — che contiene tutti i punti essenziali: non occorre molto di più delle 54 righe puntigliosamente rinfacciate dai comitati di redazione per formulare idee chiare su un argomento ormai perfettamente sviscerato in quasi un centinaio di ore di riunione — parte da una situazione, quella attuale di Stampa Sera, che, purtroppo, non lascia spazio a dubbi.

I giornali della sera — come già ricordammo in occasione della illustrazione del bilancio — vivono una loro particolare crisi in un Paese dove già si comprano poche copie dei giornali del mattino, dove non esistono grandi aree metropolitane da coprire fulmineamente a metà giornata come deve fare un'edizione pomeridiana (non c'è la notte di mezzo per comporre, stampare, distribuire), dove mancano i trasporti pubblici per i lunghi percorsi dei pendolari che anche la sera possono essere tentati da un'occhiata ad un foglio più fresco.

Né le campagne pubblicitarie, né le iniziative promozionali di questi ultimi anni hanno potuto cambiare questa realtà oggettiva. D'altra parte abbiamo una testata per la cui pubblicazione e diffusione non si è certo risparmiato nei mezzi. Due edizioni al giorno: una nella tarda mattinata e una nel pomeriggio. Una distribuzione effettuata con tale ampiezza da comprendere copie il cui solo costo di trasporto è superiore al prezzo di vendita al pubblico. Infine un organico di oltre 50 giornalisti, una redazione romana, quattro sedi di corrispondenti periferici.

Il risultato di tutto questo è stato nel 1976 una perdita di circa 4 miliardi: la sola testata di Stampa Sera è costata all'Editrice la quasi totalità del suo deficit.

Le obiettive difficoltà di mercato che ricordavamo hanno già costretto altre testate italiane del pomeriggio a cessare la pubblicazione, come è avvenuto per esempio per il Giornale d'Italia e per Momento Sera, mentre altre testate oggi la stessa sorte.

Noi abbiamo scelto, e non da oggi, una strada diversa: abba-



1990. Pochi i titoli in recupero fra cui le due Latine (+ 10,2 % il titolo privilegiato e + 6,9 % quello ordinario), Binda (+ 2,4 %), Rumianca (+ 2,1 %), Italcementi, Smi, Metalli.

L'andamento della giornata, piuttosto depressa e con tendenza riflessiva, può essere anche indicato da queste cifre: su 144 valori maggiormente trattati 104 sono risultati in ribasso, 20 in rialzo e 20 invariati; il volume degli affari si è mantenuto su un livello molto basso: neppure due miliardi. Due fatti da segnalare dovuti chiaramente a pesanti manovre speculative: il rinvio della chiusura delle Montefibre e delle Milano Nord. Le Montefibre pref. avevano registrato un rialzo eccessivo che si è poi concretato in un 17 per cento; le Milano Nord perdevano oltre il 20 per cento rispetto alle chiusure precedenti; il ribasso è poi stato contenuto nel 3,3 %. Andamento analogo a quello di Milano ha avuto il mercato di Roma dove vendite di alleggerimento hanno incontrato difficoltà di assorbimento.

Migliore il mercato obbligazionario; il volume di affari è salito ieri a 3 miliardi e mezzo dai due miliardi in media dei giorni precedenti; ma queste cifre non rispecchiano la realtà poiché riguardano l'attività in Borsa; quella al di fuori (istituti bancari) è valutata 8-10 volte superiore.

Il maggior interesse è per alcune emissioni che hanno rendimenti uguali o superiori a quelli dei Bot e dei Cct. Un discreto afflusso di denaro nel settore del reddito fisso è conseguente anche alla lieve riduzione dei tassi di interesse sul mercato interbancario. Ne hanno beneficiato soprattutto le emissioni Enel indicizzate, i Buoni del Tesoro poliennali.

mo già dichiarato, nel rapporto ai lettori sul bilancio 1976, e prima di qualsiasi confronto con i giornalisti, che avremmo operato per mantenere in vita la testata.

Individuare in questo atteggiamento un ricatto o criticare la decisa volontà di ridurre per altra via i costi è possibile a chi voglia fare solo della polemica: non è accettabile, né giusto, che la vita e lo sviluppo dell'intera azienda siano condizionati dalle perdite di Stampa Sera, bruciandovi risorse necessarie invece per migliorare e sviluppare la presenza e le quote di mercato della testata principale.

Per la riduzione dei costi abbiamo investito in nuove tecnologie che, nonostante le molte infondate critiche iniziali, danno oggi un prodotto più bello ed economico sensibilmente più basso.

Su questa direzione si sono impegnati anche i lavoratori poligrafici, che hanno appunto accettato le riduzioni di organico consentite dalle nuove tecnologie come loro responsabile contributo al mantenimento in vita della testata.

Il piano ora definito tende a ottenere quegli ulteriori risparmi senza i quali anche la migliore volontà di continuare le pubblicazioni di Stampa Sera si scontrerebbe con una impossibilità oggettiva.

Sostanzialmente il piano prevede l'uscita di una sola edizione, con ribattuta Borse e due distribuzioni a Torino, la rinuncia a spedire le copie gravate da eccessivi costi di trasporto e la riduzione dell'organico dei giornalisti di 18 unità, senza licenziamenti, attraverso l'utilizzazione in altre iniziative della nostra Società e la mancata sostituzione di alcuni prossimi pensionamenti.

Noi riteniamo che con l'organico residuo, pur sempre superiore alle 30 unità, possa essere fatto un giornale vivo e vitale quanto e più di prima. Siamo consapevoli che ciò richiederà anche ai giornalisti un impegno maggiore, ma siamo certi che esso non verrà meno (dopo esaurito il rituale degli scioperi) se non varrà — come certo non — le loro affermazioni di attaccamento alla testata e di volontà di vederla sopravvivere.

Editrice La Stampa S.p.A.

TORINO CRONACA

PICCHETTI A COLLEGNO

Il Vallesusa ha comandato straordinari!

ROBERTO BELLATO

I cancelli dello stabilimento Vallesusa di Collegno stamane sono stati «picchettati» da gruppi di operai perché la direzione ha «comandato» in straordinario 40 dei 320 dipendenti. «Una vicenda assurda», commenta il segretario della Federazione unitaria tessili, Giuseppe Giurlando. «Mentre nelle altre fabbriche superstiti del complesso ci sono centinaia di dipendenti sospesi a zero ore, alcuni da un mese e mezzo addirittura senza salario, a Collegno si vuol far lavorare la gente al sabato. E si tratta di un provvedimento che non è collegato ad alcuna ipotesi di rilancio. I lavoratori continuano infatti a ricevere sollecitazioni perché se ne vadano: per chi si dimette volontariamente è pronta una busta con dentro fino a due milioni».

La rabbia dei lavoratori è comprensibile. Negli ultimi anni il Vallesusa è stato progressivamente smantellato perché la Montefibre ritiene che il settore non abbia futuro. Oltre a quello di Collegno, sono rimaste nel gruppo le fabbriche di Lanzo e di Rivarolo.

A Lanzo i 300 dipendenti (un anno fa erano 380) sono a zero ore ormai da diciotto mesi e ora non arriva più neppure il sussidio della cassa integrazione.

Nella sede centrale di Rivarolo la metà dei 900 lavoratori è sospesa da tempo. Ma nella zona è stata dichiarata la crisi tessile e la cassa continua ad intervenire («Un altro assurdo», commentano i sindacalisti: «Si ammette che il settore è in gravi difficoltà a Rivarolo mentre a pochi chilometri di distanza si nega l'aiuto a lavoratori della stessa azienda che si trovano coinvolti nella medesima crisi»).

«Quanto sta accadendo a Collegno», aggiunge Giurlando, «è la dimostrazione che si sbaglia nel voler distruggere il Vallesusa. Il settore delle fibre ha ancora spazio e prospettive, ma bisogna saper fare gli imprenditori. Negli stabilimenti di Susa e Perosa — ceduti di recente al gruppo Roncaroni perché la Montefibre sosteneva che le produzioni di «acrilico» erano spacciate — la situazione è cambiata radicalmente in qualche mese. Le fabbriche hanno ripreso fiato, malgrado non siano ancora arrivati i finanziamenti promessi da Roma. E' stato sufficiente riorganizzare il modo di produrre e tener d'occhio meglio il mercato».

Il servizio su «Che cosa dicono le torinesi del rapporto Hite sulla sessualità femminile» per mancanza di spazio è rinviato alla prossima settimana.

Tram e autobus a 200 lire L'aumento dal 1° gennaio?

A gennaio, quasi sicuramente, il biglietto del tram raddoppierà: dalle attuali 100 lire a 200. Dopo il 15 novembre l'aumento e la «ristrutturazione» delle tariffe verranno discussi fra i partiti di maggioranza; seguiranno le consultazioni con i sindacati e il normale iter per la decisione definitiva. La conferma viene dall'assessore ai trasporti, Rolando, dopo circa due anni di prudente attesa.

L'aumento, considerato da tempo necessario, giunge ora dopo provve-

dimenti analoghi in altre città (in particolare Milano) e soprattutto con alle spalle un preciso impegno del sei partiti che sostengono il governo. Come dire: l'impopolarità del provvedimento non ricadrà interamente sulle singole giunte comunali. Deficit disastrosi delle aziende municipalizzate, vagamente alleggeriti con artifici contabili, e il forte divario tra il costo reale del trasporto e il prezzo pagato dall'utente sono all'origine della necessità dell'aumento, che sarà probabil-

mente accompagnato da innovazioni e dal mantenimento di tariffe preferenziali per gli abbonamenti.

Fra i progetti dell'Atm e dell'assessore c'è anche l'adozione della tariffa oraria: il biglietto resterà valido per un'ora e per questo tempo il passeggero potrà servirsi di più mezzi pubblici. Accanto agli incrementi delle tariffe si vuole migliorare anche il servizio, ma si tratta di un «processo lungo», come avverte Rolando.

CHI DEVE PAGARE ENTRO LA FINE DEL MESE

Autotassazione di novembre un vero «rebus» per i coniugi

Sulle imprese, sui lavoratori autonomi e sui professionisti incombe la scadenza del 30 novembre per l'acconto di imposta relativa al 1977. L'obbligo del versamento ricade anche sui lavoratori dipendenti che, per aggiunta di altri redditi, hanno dovuto compilare il modello 740, superando la cifra di 250 mila lire.

PIERO MARI

Potrà darsi che la cifra versata per l'anno 1976 sia inferiore a 250 mila lire; ma ricalcolando separatamente l'imposta, come prescrive il penultimo comma dell'articolo 1 della legge 17 ottobre 1977 n. 749, il marito per conto suo, oppure la moglie,

può risultare soggetto a un'imposta superiore alle 250 mila lire. Questo si verifica ogni volta che, per effetto delle detrazioni soggettive (sez. III del quadro N), uno dei coniugi «ha ceduto» le sue detrazioni a favore dell'altro, che ne ha beneficiato pagando una imposta netta inferiore.

Facciamo un esempio

pratico. Pubblichiamo il quadro «N» di una ipotetica dichiarazione dei redditi per il '76 di due coniugi. Ad esso facciamo riferimento nel nostro esempio. La moglie, con un reddito da fabbricati di 249 mila lire ed una pensione di 890 mila, ha prodotto un reddito complessivo di 1 milione 139 mila lire. Calcolando l'aliquota del 10 per

I coniugi che hanno fatto un'unica dichiarazione dei redditi (entro il 15 luglio scorso) devono ora fare particolare attenzione alla lettura del rigo 65 del quadro «N» della copia della dichiarazione in loro possesso, perché quell'importo potrebbe trarli in inganno nel calcolo dell'acconto per l'autotassazione.

cento si è determinata l'imposta lorda di 113 mila 900, da cui sono poi state sottratte 142 mila lire per detrazioni soggettive (36 mila quota esente, 84 spese produzione reddito, 4 mila per detassazione benzina, 18 mila per oneri e spese personali). A questo punto è rimasto un credito di imposta di 28 mila 100 che la signora «ha ceduto» al marito.

Nell'autotassazione dell'esempio riprodotto, l'imposta lorda del marito, su un reddito personale di 3 milioni 46 mila, era pari a lire 305 mila 980, che, sommata a quella della moglie (113 mila 900), dava un importo complessivo di 419 mila 880 lire. Si è fatto il totale delle detrazioni spettanti ad entrambi (178 mila) e ne è venuta un'imposta netta complessiva da versare in banca di lire 241 mila 880, arrotondata a 242 mila.

Riferendosi solo al rigo 65 del quadro «N» apparentemente non ci sarebbe l'obbligo di corrispondere l'acconto. Invece, per l'acconto vale la regola dei calcoli separati, per cui si ha per il marito un'imposta lorda di 305 mila 980 (rigo 38), meno la detrazione di lire 36 mila (rigo 48), che dà un'imposta netta di 269 mila 980; questa, essendo superiore a 250 mila, comporta l'obbligo dell'autotassazione per l'acconto di novembre. La moglie, invece, non è obbligata a versare alcun acconto perché il calcolo separato dei suoi redditi ha dato addirittura un credito.

Potrebbe verificarsi anche un caso opposto. Al rigo 65 potrebbe esserci la cifra di 480 mila lire (sempre rife-

rita a dichiarazione congiunta di coniugi). Parrebbe quindi di essere obbligati al versamento dell'acconto, perché superiore alle 250 mila lire. Invece, trattandosi di coniugi, bisogna rifare i calcoli separatamente e potrebbe darsi che ciascuno di essi abbia un debito d'imposta di 240 mila: in questo caso ambedue sarebbero esclusi dall'acconto.

In conclusione: l'obbligo resta per il coniuge che, individualmente, ha calcolato per il '76 un'imposta netta superiore alle 250 mila lire.

Finora pochi hanno pagato

Autotassazione, come masochismo tributario. E' l'ultima trovata del Fisco, gli italiani, fino al 30 novembre, dovranno pagare in anticipo quel che rifengono di dovere all'Erario. Poi, l'anno prossimo, arriveranno i conguagli. L'operazione-obolo è in corso: si paga agli sportelli delle banche, senza bisogno di andare al palazzo delle tasse di corso Solzano.

I moduli sono pronti, ma di gente che va a pagare ce n'è poca. Dobbiamo anche, sembrano chiedersi i contribuenti, portare i soldi in anticipo e regalare alle banche gli interessi? Così l'autotassazione va a rilento. Ma entro il 30, comunque, dovrà essere completata. O «sitterà», come è ormai tradizione?

EUROCASION

CITROËN - Torino
C.so Vitt. Emanuele, 206
FRANSCAR

Se vuoi vendere o comprare una casa, va da **CASALEGNO**

LA CASA PER TUTTI

CASALEGNO
organizzazione GC
vendite immobiliari

Foro Regio Margherita 7, 10124 TORINO
Tel. 011/59.02 - 53.24.01 - 53.54.53 - 53.53.54

Polizia: «Siamo troppo pochi,,

E' stata diffusa oggi una pubblicazione del «Comitato di coordinamento per la smilitarizzazione, il riordinamento e la sindacalizzazione del corpo di polizia» che rappresenta una durissima critica al modo in cui la polizia a Torino viene gestita e utilizzata.

«Lungi dai volerci confrontare con le polizie straniere, confronto dal quale ne usciremmo troppo sconfitti, né pubblicando le tragiche statistiche di reati rimasti impuniti — dice la pubblicazione — denunciando l'annosa carenza di personale. Nelle sette sezioni della squadra mobile si trovano attualmente il 27 per cento degli uomini in organico. Non solo, ma soltanto il 15 per cento è addetto all'attività investigativa. Gli altri svadono pra-

tiche burocratiche. Le pattuglie antirapina sono utilizzate per recapitare plichi o per svolgere accertamenti burocratici. Molti uomini sono impegnati nel compito di ricevere atti, esposti, denunce che potrebbero invece essere presentati nei commissariati se si decidesse di dotarli di personale».

Gli uomini della polizia, a Torino, sono utilizzati inoltre per la notifica di citazioni e altri atti di polizia giudiziaria che nelle altre città vengono eseguiti dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria, troppo esiguo nella nostra città per poter funzionare come dovrebbe. «La sicurezza di Torino durante il giorno — dice il comunicato — è affidata a 8 volanti, una delle quali svolge un servizio fisso di sor-

veglianza. Di notte le volanti diventano 7, una delle quali di servizio nei pressi della questura. L'impiego di uomini in altre mansioni, come la sorveglianza dei detenuti negli ospedali (50-70 uomini) o la scorta di giudici togati popolari (12-15 uomini) fa sì che di notte le volanti in servizio si riducano a 4. Il 113 è in grado sovente di ricevere solo parole di conforto a chi telefona per chiedere aiuto».

Per uscire da questa situazione, il costituente sindacato propone di assumere personale, creare equipaggi affiatati e non disgregati dalle rotazioni, abolire i piantonamenti che dovrebbero essere affidati a un corpo speciale, utilizzare autisti validi anche per salvaguardare l'incolumità.

Donat-Cattin al convegno dei grossisti al Carignano

RIVOLUZIONE NEL COMMERCIO GLI ALIMENTARI A PESO NETTO



ALESSANDRO RIGALDO

L'intervento del ministro Donat-Cattin e del sottosegretario Enzo Erminero del dicastero dell'Industria, commercio ed artigianato al convegno dei grossisti ortofrutticoli che si apre domani alle 9 al teatro Carignano potrebbe offrire l'occasione per presentare la nuova legge sull'abolizione della tara merce.

Un progetto che si trascina da anni per le molteplici opposizioni da parte di operatori economici e produttori che temono la trasparenza dei prezzi dei prodotti. Il varo della legge, ormai imminente, imporrà un rivoluzionamento dei metodi di confezionamento delle merci e un altro modo di vendita. Attualmente l'imballo e l'impacchettamento dei prodotti acquistati sono compresi nel peso e di conseguenza vengono pagati con il costo della merce favorendo ogni tipo di speculazione.

Con la nuova legge ogni prodotto dovrà essere venduto nel suo peso reale e la confezione non potrà incidere sul prezzo. Per ottenere questo, un preciso articolo imporrà l'unificazione di confezionamento merce per merce o gruppi similari con l'obbligo di riportare stampigliato, direttamente dal fabbricante, il peso medesimo. Questo vuol dire che le cassette di frutta e verdura cesseranno di essere in legno facile da appesantire da bagni d'acqua e la carta al dettaglio per avvolgere prosciutto, salumi, carni o formaggi dovrà avere spessore e dimensioni standard. Contemporaneamente imporrà al dettagliante l'uso delle bilance elettroniche che possano scalare il peso dell'involucro. Una simile riforma naturalmente non potrà trovare immediata applicazione per lo sconvolgimento della produzione attuale di carta e imballaggi ma gradualmente dovrebbe completarsi nel giro di due anni.

Ritornando al convegno di domani che troverà accanto al ministro il presidente della confederazione generale del commercio e del turismo Giuseppe Orlando, il presidente nazionale dei direttori dei mercati all'ingrosso Sergio Fantini, il presidente del sindacato nazionale grossisti e commissionari di prodotti ortofrutticoli Domenico Cavallaro e gli esperti senatori Siro Lombardini, ordinario di economia politica presso l'università di Torino e il prof. Giovanni Galizi, docente di economia agraria presso l'università cattolica di Piacenza, l'obiettivo degli organizzatori, i grossisti ortofrutticoli, è volto a stabilire un dialogo per inserirsi nei piani regionali per la ristrutturazione del commercio e cercare di dare un apporto costruttivo ad una legge quadro che dovrebbe coordinare le iniziative legislative delle Regioni.

Interlocutori diretti al convegno per la nostra Regione saranno l'assessore al commercio Domenico

Marchesotti, il consulente architetto Roberto Gambino e per il Comune il sindaco Novelli con l'assessore all'Annona Libertino Sicilione. Presiederà il presidente della Camera di commercio Enrico Salza con accanto il presidente della Confcommercio Rinaldo Ossola, il segretario provinciale della Confesercenti Mario Cassaro e il presidente dell'associazione piemontese grossisti Cesare Coxo.

Farmacie aperte nel pomeriggio

Farmacie aperte oggi pomeriggio dalle 15 alle 19,30: piazza Vittorio Veneto 10; via Stradella 198; c.so Toscana 17; c.so Vittorio Emanuele 34; c.so Traiano 73; c.so Peschiera 146/c; via Garibaldi 128; via Nizza 15; via Monginevro 128; c.so Francia 273; via Po 51; via Bionaz 23; c.so Fiume 4; c.so De Gasperi 6; via Romani 2; via Regio 1; via Chiesa della Salute 45; via Nicola Fabrizi 102; via Garibaldi 24/26; c.so Francia 87; c.so Peschiera 244/a; via Mosca 1 ang. via Coppino; via Prejusi 41; via Roma 24; c.so Dante 78; via Pirelli 55; c.so Grosseto 165; via

Asinari di Bormio 134; via Negarville 8; via Passo Buole 188; via Ivrea 47/49; c.so Cadore 19; via Eraldi 48; via Guido Reni 155/157; c.so Corsica 9; via Giacchino 53; via Arnaldo da Brescia 39; p.zza Manno ang. via Isernia; via Garzigliana 1; c.so Giovanni Agnelli 56; via G. Medici 28/30; via delle Orfane 25; p.zza Palacapa; p.zza Repubblica 21; p.zza Statuto 4; via Nizza 63; c.so Svizzera 42; c.so Potenza 92; via Porpora 41; via Cibrario 98; c.so Duca degli Abruzzi 66; c.so Verona 21; c.so Principe Oddone 28; c.so S. Maurizio 35; via Rivalta 50/A;

p.zza Respighi 3; via S. Secondo 44; viale dei Mughetti 11; c.so Grosseto 214; via Buenos Aires 77; via Cigna 44; via A. Cecchi 54; c.so Giulio Cesare 48; c.so Stradella 87; via Luini 41 ang. via Lemie; via Orla 13; via Monginevro 113; via Tunisi 99; via Palestina 45; largo Sempione 152; c.so Belgio 41; via Brandizzo 90/92; p.zza Pitagora 9; via S. Tommaso ang. via Bertola; c.so Taranto 183/C; via Tunisi 51 ang. via Spaventa; c.so Stati Uniti 5; via Giolitti 7/C; c.so Cassale 110; c.so Francia 315/bis; via Piffetti 31 bis; via Bolognese 93; via Pincia 1 bis; via Maria Vittoria 3; largo Orbasano 70; via Di Nanni 71; via S. Remo 37; via Tripoli 58 ang. via Montefalcone; c.so Traiano 158; c.so Vinzaglio 31; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29; via Onorato Vigiani 180; via Stradella 38; Galleria Umberto I; p.zza Camillo Bozzolo 11; via Tofane 71; via Passalacqua 11; via Giolitti 36; via De Sanctis 62; p.zza Adriano 12; via Polignone 69; c.so Moncalieri 257; via Barletta 93; c.so Sempione 112; via Sacchi 4; c.so Francia 1/bis; via Madonna Cristina 30; strada San Mauro 179; c.so G. Agnelli 117; c.so Orbasano 216; c.so Vittorio Emanuele 76; via Giosuè Borsi 115; c.so Brianza 22; via Bardonecchia 99; via Braccini 101; c.so Unione Sovietica 591/bis; via Berio 6 ang. via Lanzo; via Garibaldi 13; c.so Toscana 185; c.so Filippo Turati 74; c.so Tassoni 68; c.so Bonmellier 31; c.so Casale 303; c.so Francia 177; via Cernaia 24; via Genova 81; via Monte di Pietà 21; c.so Maroncelli 28; c.so Sebastopoli 298; via Cibrario 33/bis; c.so Casale 318; via Capelli 67; c.so Giulio Cesare 118; via Madonna Cristina 78; c.so Sebastopoli 208; c.so Unione Sovietica 417; via Nizza 214; via Po 14; via Besa 1; via Berthollet 10; via Nizza 108; via S. Donato 55.

Farmacie aperte domani

Di tutto con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: v. Stradella 198; c. Toscana 17; c. Francia 273; p. Lagrange 1; v. Nicola Fabrizi 102; v. Frejus 41; c. Trapani 150; v. Lanzo 98; c. Cadore 19; v. Teodoro 7; v. Garzigliana 1; c. G. Agnelli 56; p. della Repubblica 21; v. Rivalta 50/A; p. Respighi 3 ang. v. Cherubini; v. dei Mughetti 11 (Vallette); v. Pietro Cossa 106; c. Stati Uniti 5; v. Piffetti 31 bis; v. Maria Vittoria 3; l. Orbasano 70; v. Livorno 2; c. Giambone 19; v. Cesare Lombroso 30; v. Sacchi 46; c. Unione Sovietica 591 bis; p. Bianco 10; str. S. Mauro 35; v. Cernaia 24; v. Santa Giulia 38; c. Sebastopoli 298; c. Vercelli 197/A; p. Rebaudengo; v. Po 14; v. Besa 1; v. Berthollet 10; v. Nizza 108.

Farmacie aperte lunedì mattina

Oltre a quelle aperte domani, che osserveranno lunedì l'orario 9-12,30, saranno aperte dalle ore 8,30 alle ore 19,30: p. Vittorio Veneto 10; v. Genova 124; v. Madonna Cristina 62; c. Fiume 4; v. Roma 24; l. Orbasano 249; c. Traiano 24; c. Vittorio Emanuele 182 bis; v. Ivrea 47-49; scalo ferr. Porta Nuova, lato partenze; v. Arnaldo da Brescia 38; v. delle Orfane 25; v. Cibrario 88; v. Antonio Cecchi 54; v. Lemie 33 ang. v. Luini; v. Asiago 35; v. Palma di Cesnola 38; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90-92; c. Unione Sovietica 85; v. Carlo Alberto 24; v. Valentino Carrera 88; p. della Vittoria 29; v. Di Nanni 71; c. Giulio Cesare 158; c. Vittorio Emanuele 84; c. Filippo Turati 46; c. Peschiera 295; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; c. Francia 1 bis; v. Giosuè Borsi 116; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 316.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Genesio. S. Leto. S. Filoteo. S. Galeazzo. S. Magno (patrono di Legnano). Oggi sabato 5 novembre: il sole è sorto alle 7,12 e tramonta alle 17,13. Primo giorno dopo l'ultimo quarto. Domani festeggiamo: Celso. Zaccaria. Silvano. Dominatore.

Manifestazioni

Associazione ex Allievi Fiat (corso Dante 102): conferenza sul tema «Architettura e arti figurative nella Torino dei primi decenni del secolo» tenuta dai professori Roberto Gabetti del Politecnico di Torino e Marco Rosci dell'Università di Torino, lunedì alle ore 21. Pro Cultura femminile: lunedì alle ore 17,30, nella sala delle conferenze alla Galleria Civica d'Arte Moderna, Augusto Cavallari Murat terrà una conferenza sul tema: «Brunelleschi: intuizioni tecniche e immagine».

Judo, uno sport per tutti: oggi alle ore 16,30 a «Villa Glicinia» (Valentino - via Ceppi 5, Torino) si svolgerà un dibattito spettacolo dal tema «Judo una proposta per crescere» - «Uno sport per tutti».

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: via Boccaccio 44 (tel. 89.71.59); via Paolini 7 (tel. 442.795).

Elettroauto: corso XI Febbraio 33 (tel. 28.08.65); corso Raffaello 18 (tel. 68.22.15); corso Orbassano 300 (tel. 30.36.79).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Stradella, via Stradella 144, telefono 44.27.95, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri assistenziali di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle 18.

Fiat-Servizio: inizio autostrada To-Mi e To-Ivrea-Aosta, telefono 800.19.88 aperto oggi e domani dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30; via Torricelli 5, telefono 502.630.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13; corso G. Ferraris 104, telefono 596.160.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOLI

Galantina di cappone

Ingredienti: cappone, petto di cappone, mortadella, lombo di maiale, formaggio parmigiano grattugiato, uova, pistacchio, sale-pepe. **Maniera d'impiego:** si dissoca un cappone avendo cura di non rompere la pelle. I petti di cappone, la mortadella, il lombo di maiale, vengono macinati fini e quindi bene impastati con il resto degli ingredienti, si versa il tutto nel cappone dissocato introducendovi anche dei rossi d'uovo sodi, si cuoce poi il tutto e si avvolge in telo sottile e si mette a cuocere con i vari odori di sedano, carota e cipolla. A cottura avvenuta si pressa e si lascia raffreddare. Viene servito a fette spesse.

Ristorante «Al cantunzain», Bologna



Helena Rubinstein

presenta

THE ROMANTIC SILKEN FACE

moda-maquillage autunno 1977

Per consigli utili alla sua bellezza

una

Beauty Consultant-Helena Rubinstein

presso la profumeria

CENTRO PROFUMI PIOVANO

Via Tripoli, 159 - tel. 396890 - Torino

dall'8 al 12 novembre

Troverete una simpatica sorpresa riservata alle amiche di HELENA RUBINSTEIN

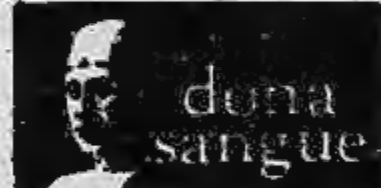
Centro AGOPUNTURA Torino

Trattamenti classici cinesi, per la cura dei reumi-artrosi e dolori in genere, terapia specifica dell'obesità, fumo e cellulite con massoterapia.

Prenotarsi al tel. 33.20.15 VIA DELLE ANI, 8

BALBUZIE

è disturbi del linguaggio eliminati in breve tempo con il metodo psico-fonico del Dottor Mestragli (balbuziente anch'egli fino al 18° anno). Il nostro direttore, prof. Vincenzo Mestragli, terrà un corso a TORINO, presso l'Istituto MISSIONI CONSOLATA - Via Cialdini n. 4, tel. 44.71.124-44.71.084, dall'8 al 18 novembre p.v. Informazioni gratuite e prenotazioni dal 7 novembre primo pomeriggio.



donando sangue all'

AVIS

potrai dire di aver salvato una vita umana

CHIESA SPORT

Avendo rilevato uno stock di 5214 capi in

PELLICCERIA PELLE ★ RENNA

li cede solo fino al 19 novembre a prezzi d'inventario

giaccone pelle	43.000	giaccone opuscolo A	310.000
giaccone piuma	39.000	giaccone piuma	350.000
giaccone 3/4 pelle	58.000	giaccone 3/4 piuma	790.000
giaccone 3/4 piuma	78.000	pelluccia piuma	550.000

VASTO ASSORTIMENTO

LUPI - VOLPI - CASTORI naturali - VISONI

VIA NIZZA 149 (50 mt. da PIAZZA CAROUCI) TEL. 696.3525 - 696.3977

COSI' SI ORIENTA LA COMMISSIONE SANITA' DEL SENATO

Medicina al «numero chiuso»

Le prime reazioni

Medicina: si torna a parlare di «numero chiuso». La presentazione di un disegno di legge per la riforma della facoltà di Medicina «che preveda anche l'introduzione del numero programmato» è stata richiesta in un ordine del giorno presentato dal senatore repubblicano Biagio Pinto e approvato dalla commissione Sanità del Senato. Il documento è stato accolto dal ministro della Sanità, Dal Falco. Il provvedimento — già auspicato a suo tempo dal presidente del Consiglio Andreotti nella presentazione del programma di governo — dovrebbe contribuire a risolvere la drammatica situazione di questa facoltà universitaria: nel 1962 gli iscritti erano 18.400, l'anno scorso 157.000, nel 1980 si prevedono 205.000 domande di iscrizione.

Tra i Paesi della Comunità europea, l'Italia ha il maggior numero di medici per abitanti (199 ogni centomila abitanti, contro i 176 del Belgio, i 163 della Danimarca, i 124 della Germania Occidentale, i 118 dell'Irlanda, i 149 dell'Olanda, i 134 dell'Inghilterra, i 108 del Lussemburgo): già ora molti laureati in Medicina non riescono a trovare posto, nei prossimi anni coloro che si troveranno in questa condizione saranno la maggior parte.

Il numero programmato (ma gli studenti lo hanno sempre battezzato «numero chiuso») sarà accompagnato da una serie di altri interventi che modificheranno organicamente l'insegnamento universitario a Medicina, a livello di corsi di laurea, di specializzazione e di diplomi, specificati in un altro ordine del giorno presentato dai senatori democristiani Bompiani, De Giuseppe e Cravero e pure accolto dal ministro.

Come si articolerà il nuovo ordinamento (che comunque, prima di entrare in funzione, vedrà passare ancora qualche anno)? Si

partirà da un biennio propedeutico di base «cui potranno accedere tutti i cittadini con diploma di scuola media superiore», seguito da una ramificazione in tre parti: un corso di laurea in organizzazione sanitaria e infermieristica, della durata di due anni; un corso di laurea in tecnologie sanitarie e di laboratorio che durerà tre anni; un corso di laurea principale a sua volta suddiviso in due: odontostomatologia, tre anni, e medicina, quattro anni.

Solo per quest'ultimo interverrà la discriminante del numero programmato: il ministro della Pubblica Istruzione stabilirà, «in base alle effettive necessità del Paese», il numero-limite delle iscrizioni. La selezione sarà effettuata tenendo conto «dei risultati conseguiti dagli studenti nel biennio propedeutico». Per gli esclusi resteranno aperte le altre due strade.

La decisione ha già provocato le prime reazioni. Il presidente della commissione Istruzione del Senato, Giovanni Spadolini, pur concordando sulla necessità di frenare «il patologico sovraffollamento delle aule di medicina e lo squilibrio fra gettito di medici ed esigenze sociali», ha rivendicato alle commissioni Istruzione della Camera e del Senato «la competenza per la riforma della facoltà di Medicina e l'introduzione del numero programmato».

Il responsabile dell'ufficio scuola del psi, onorevole Enzo Bertocchi, ha dichiarato: «Siamo contrari a un provvedimento che celi il numero chiuso. Una convergenza si può trovare su un intervento che preveda la programmazione degli accessi e degli sbocchi, con distribuzione degli studenti sulla base delle responsabilità di occupazione e orientamento programmato ai diversi corsi di laurea».

Il professor Bruno De Michelis, docente di odontostomatologia è convinto che «il provvedimento rientrerà nella riforma universitaria globale preannunciata dal ministro della Pubblica Istruzione per il prossimo anno. Preso di per sé infatti, anche se per Medicina la questione è da tempo particolarmente grave, rientrerebbe in un'ottica settoriale che mi sembra decisamente troppo limitata. Per questo, e anche perché sono numerose le voci che già hanno ufficialmente e autorevolmente sviscerato il problema del «numero chiuso», preferisco astenermi da qualsiasi parere preventivo. Resta, come dato di fatto che è impossibile sottovalutare, una Comunità europea in cui il «numero chiuso» è realtà operante in tutte le nazioni che si segnalano per l'alto standard del livello di studi».

La notizia della prossima introduzione del «numero programmato» a Medicina non provoca molte scosse nella fila infreddolita di studenti in attesa di iscriversi davanti alla segreteria della facoltà, in corso Massimo d'Azeglio. La ricor-



renza annuale di questa «voce» e la rassegnazione a vedersi passare sopra la testa tutti i progetti di riforma — «pesanti più sulla bilancia dei compromessi politici che sulla realtà dei problemi», come dice una studentessa prossima alla laurea, Enrica Chiusano — ha ormai abituato i giovani a non dare troppa importanza agli annunci di clamorosi e decisivi interventi.

«Queste decisioni hanno sempre il sapore dell'improvvisazione. Si progettano riforme sul vento dei rapporti di potere che soffiano tra i partiti, senza una reale volontà di affrontare i problemi alla radice», continua Enrica, che dimostra di aver molto riflettuto sull'argomento.

«Con gli espedienti, come alla fine si è rivelato essere anche l'obbligo delle «mille ore», la situazione non può che restare quella che è. Bloccando l'accesso ai corsi di laurea «superiori» quasi esclusivamente agli studenti lavoratori, il numero chiuso, o programmato, come si preferisce definirlo per salvarne l'apparente democraticità, rivela la sua reale funzione: salvaguardare i privilegi della classe medica».

Di parere contrario una matricola, Gianni Gatti: «Non è ancora chiaro che cosa esattamente si intenda fare, ma una limitazione del numero degli iscritti è necessaria. Ci sono lezioni fondamentali, come chimica e anatomia, che è diventato impossibile seguire, per l'eccessivo affollamento delle aule o la scarsità di docenti. D'altronde mi risulta che in molti Paesi stranieri il numero chiuso a Medicina esiste da anni, se non da sempre. Infatti molti studenti, qui a Torino, provengono proprio da quei Paesi. Esclusi dalle loro università, sono venuti anche loro in Italia, a sguazzare con noi nel caos».

Ancora picchetti a Mirafiori, ferme le linee 127

Il «balletto», dello straordinario

Per il terzo sabato consecutivo si è ripetuta a Mirafiori la manfrina dello straordinario: la Fiat ha esposto in bacheca il comunicato con cui «comanda» 3500 addetti alla linea della «127», la Fim ha respinto la richiesta ed ha organizzato fin dalle prime ore di stamane picchetti di operai e disoccupati davanti ai cancelli. E tutto lascia prevedere che la stessa cosa succederà nei prossimi tre sabati (l'azienda ne ha chiesti complessivamente sei). Presidi di lavoratori, studenti e disoccupati sono stati organizzati anche ai cancelli di altri stabilimenti del gruppo.

GIORGIO DESTEFANIS

Secondo il sindacato, i lavoratori che si sono presentati alle porte per lavorare sono stati ancora meno dei sabati scorsi. «Ciò dimostra — dice una nota — che la richiesta della Fiat è stata, prima di tutto, quasi unanimemente, battuta dalla coscienza dei lavoratori «comandati». Nonostante le minacce e le lusinghe che in questa settimana sono circolate nelle officine. A questo punto, l'unica possibilità che la Fiat ha di fronte è quella di scendere a più miti consigli impegnandosi sul serio ad

aprire le trattative con i Consigli di fabbrica della carrozzeria e delle presse sui programmi produttivi, sulle assunzioni e sulle strutture produttive».

Le posizioni sembrano ormai cristallizzate. In un dibattito alla televisione, il segretario generale della Fim, Enzo Mattina, e il responsabile del settore auto della Fiat, Nicola Tufarelli, lo hanno ribadito in toni spesso aspri. «L'opinione pubblica — ha detto il dirigente dell'azienda — è convinta che la Fiat faccia massiccio uso del lavoro fuori orario. Nulla è più falso. Dal 1971 non esce dalla Carrozzeria di Mira-

ri una sola vettura prodotta in straordinario. I problemi dell'occupazione li abbiamo presentati almeno quanto le organizzazioni sindacali, tanto che nel solo periodo settembre-ottobre sono entrati a Mirafiori oltre trecento nuovi operai. E questo senza chiedere contropartite né farci pubblicità».

La posizione della Federazione lavoratori metalmeccanici è nota. Si respinge lo straordinario di fronte ad un sempre maggior numero di disoccupati e per un aumento di produzione considerato «normale», che si potrebbe ottenere rivedendo l'utilizzo degli impianti e l'organizza-

zione del lavoro. «La cosa è tanto più grave», dicono i responsabili sindacali, «in quanto la Fiat rifiuta di contrattare i programmi produttivi, le modifiche degli organici e l'organizzazione del lavoro».

Dichiarazioni durissime nei confronti del sindacato vengono dagli uffici di corso Marconi. «Agli interessi corporativi di una minoranza si sacrificano quelli della maggioranza: occupati e disoccupati, imprese e mondo del lavoro», si dice. «Questa vicenda dimostra ancora una volta che patti e accordi liberamente sottoscritti dalle parti si trasferiscono difficilmente nella realtà di tutti i giorni. La Fiat denuncia di non poter contrastare con l'aggressività richiesta l'offensiva dei produttori stranieri sia in Italia sia all'estero, con grave danno per la bilancia commerciale del Paese. L'occupazione non si crea per decreto o per contratto, ma si allarga quando un'azienda, dopo il successo di un modello sul mercato, può sfruttarlo pienamente avendo così l'opportunità di incrementare in modo effettivo e non fittizio il numero dei posti di lavoro».

La direzione Fiat nega che l'incremento di produzione richiesto sia da considerarsi «normale». «Lo straordinario serve a tamponare una situazione di emergenza, mentre potranno essere assunte — e migliorerà la posizione sul mercato — diverse centinaia di nuovi lavoratori. Anche la presenza di strutture produttive e di organizzazione del lavoro sulle linee della 127 (nei giorni di paga, con assenteismo ridotto al minimo, si è sfiorata la produzione preventiva) è pretestuosa».

il concessionario

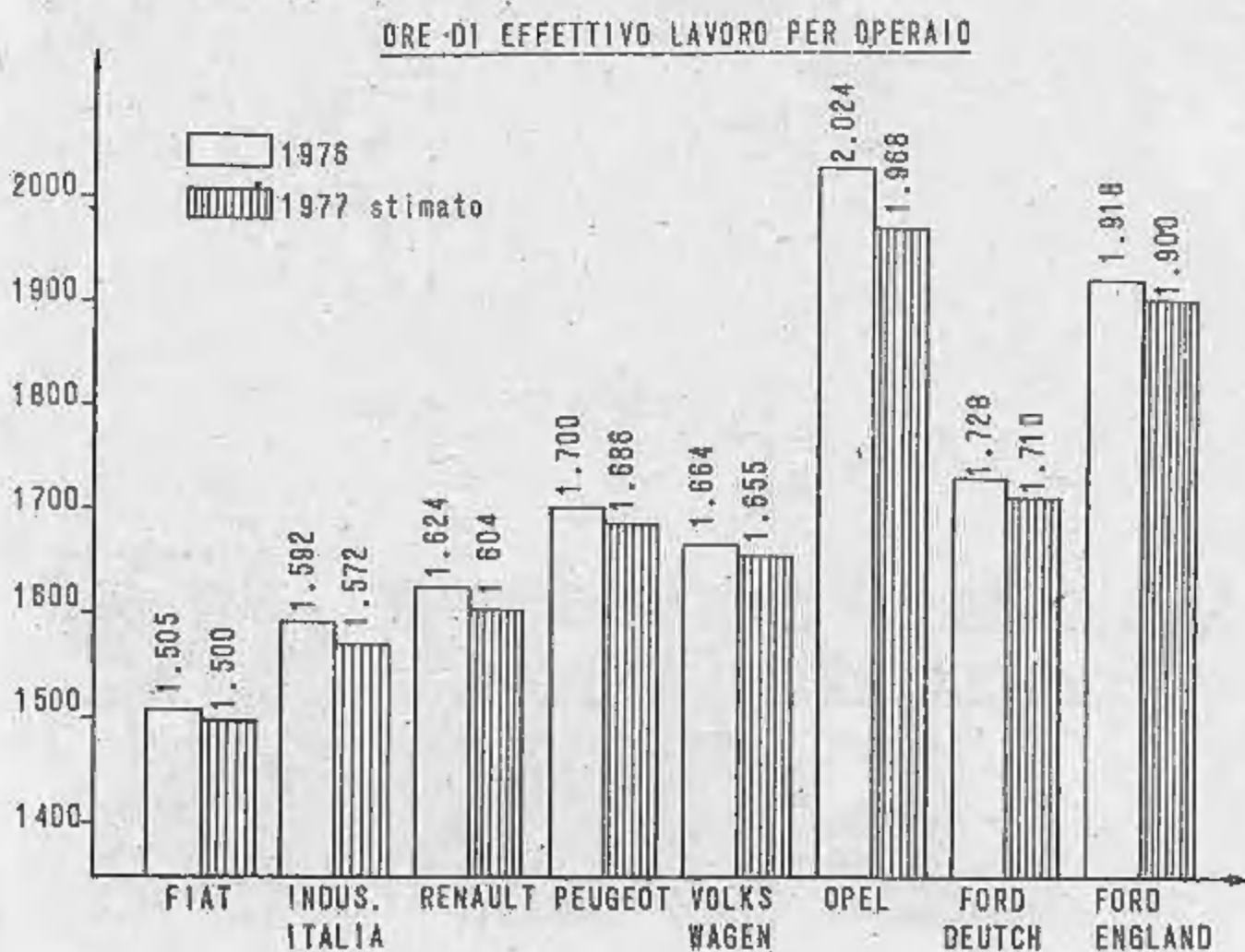
roller®

ha qualcosa di urgente da dirti

NOVARA VANS

per esempio
Trecate (NO)/corso Italia, 15
tel. 71073/71304

O ALTRI CENTO IN ITALIA.
CERCA IL CONCESSIONARIO ROLLER PIÙ VICINO
NELL'ELENCO ALFABETICO DEL TELEFONO ALLA VOCE ROLLER.



MARIE CLAIRE
PELLICCERIA

CORSO TRAPANI 116 / TORINO
TEL. 335.85.25

NUOVA COLLEZIONE 1977 78
pellicce pregiate modelli di classe

SPECIALPREZZO

Cordialità e cortesia • Visitateci senza impegno
Certificati di garanzia e origine della pelliccia
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

**FINO
A ESAURIMENTO
DEGLI ARTICOLI**

**L'auto d'occasione
che stai cercando c'è
SOIMA**

CORSO GIULIO CESARE 186
TEL. 205.19.77-205.20.05

CONCORDATO: IL TESTO DELLA COMMISSIONE ITALIA - SANTA SEDE

Nullità dei matrimoni: ora la Chiesa «abdicca»

ROMA — E' allo studio dei vari gruppi parlamentari, in questi giorni, il testo emendato della bozza del nuovo Concordato fra Santa Sede e Italia. I 14 articoli che lo compongono sono stati elaborati dalla Commissione mista italo-vaticana per la revisione del Concordato lateranense del 1929. Non pare ci sia dubbio che, a meno di una reazione negativa delle comunità religiose, questa bozza riceverà consenso parlamentare, benché le opinioni in materia divergano, sia per i criteri verticistici con cui è stata formulata sia perché qualcuno crede di ravvisarvi una ratifica sostanziale dell'accordo fra Chiesa e comunisti.

E' interessante confrontare il testo finale con quello preliminare portato in Parlamento un anno fa. I progressi sono notevoli. Innanzi tutto, viene sanzionata la caduta della religione cattolica come religione dello Stato italiano, richiamato originariamente dal Patti Lateranensi. Va ricordato che la presenza privilegiata della Chiesa cattolica all'interno dello Stato ha costituito perno di tutti i Concordati classici nella storia della Chiesa.

Un altro progresso concerne il matrimonio. In sostanza, la Santa Sede riconosce allo Stato italiano la sovranità nella giurisdizione delle cause di nullità dei matrimoni: le sentenze dei tribunali ecclesiastici vengono di fatto assimilate a quelle di qualsiasi tribunale di Stato estero. Le sentenze canoniche, infatti, non hanno più immediata efficacia in Italia, ma sono sottoposte da un lato alle procedure di «delibazione» della Corte d'Appello, dall'altro alle norme civili e all'ordine pubblico dello Stato italiano. Va notato che la Corte d'Appello nella sua sentenza potrà anche decidere provvedimenti economici a favore di uno dei coniugi il cui matrimonio sia stato dichiarato nullo. Si interrompe così la via facile rappresentata dai tribunali ecclesiastici per quanti ricorrevano ad essi per evitare i gravami economici previsti dalle leggi civili di annullamento.

Infine l'insegnamento. Il principio dell'insegnamento religioso come «coronamento» dell'istruzione statale è stato abolito, ma restano le ambiguità circa la facoltà di scelta di religione. Non si prevedono infatti sostanziali mutamenti nella richiesta di esonero. Viene dunque messa ancora in pericolo la libertà di scelta degli studenti e delle famiglie.

dimenti canonici di cui si tratta non contengono disposizioni contrarie all'ordine pubblico italiano.

Su domanda del convenuto la Corte d'Appello procederà al riesame del merito della causa quando la sentenza o il provvedimento canonico siano stati pronunciati in contumacia o quando ricorra alcuno dei motivi previsti dalla legislazione italiana per il riesame nel merito delle sentenze straniere.

La Corte d'Appello potrà anche, nella sentenza intesa a rendere esecutivi una sentenza o un provvedimento canonico, decidere provvedimenti economici a favore di uno dei coniugi il cui matrimonio sia stato dichiarato nullo o dispensato.

3) Nell'addere al presente regolamento della materia matrimoniale la Santa Sede riafferma peraltro il valore immutato della dottrina della Chiesa relativa al matrimonio canonico.

mente scuole di ogni ordine e grado. Agli alunni di scuole gestite da enti ecclesiastici che chiedano la parità è assicurato un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni delle scuole pubbliche dello Stato e degli altri enti territoriali, ivi compresa la garanzia dell'esame di Stato.

In ogni caso alle scuole gestite da enti ecclesiastici e ai loro alunni è assicurata parità di trattamento con le scuole gestite da enti non dipendenti dallo Stato e da altri enti territoriali e i loro alunni.

2) La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa nella formazione della personalità dei giovani e tenendo conto che i principi della religione cattolica fanno parte del patrimonio spirituale e della tradizione storica del popolo italiano, assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, materne elementari, di istruzione media, secondaria, artistica e professionale, fatta salva la facoltà di particolari intese per quel che riguarda gli appartenenti ad altre confessioni.

3) L'insegnamento della religione cattolica nella scuola elementare e materna è impartito nel quadro del programma generale e in conformità alle prescrizioni

delle leggi vigenti, particolarmente per quanto riguarda l'idoneità degli insegnanti a tale ufficio agli alunni i cui genitori o tutori non dichiarino di volere provvedere in altra maniera alla formazione dei fanciulli in questo ambito.

4) L'insegnamento della religione cattolica nella scuola secondaria, artistica e professionale è impartito come materia ordinaria secondo programmi facenti parte del piano scolastico, stabiliti d'accordo tra la Santa Sede e lo Stato, e a mezzo di insegnanti in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dall'autorità ecclesiastica e nominati d'intesa con questa.

I libri di testo eventualmente adottati saranno scelti fra quelli indicati dall'autorità ecclesiastica.

5) Ai fini del pieno rispetto della libertà di coscienza dei cittadini, all'atto della presentazione della domanda per l'iscrizione alle scuole di cui al presente numero le autorità scolastiche chiederanno agli alunni aventi l'età prescritta, o altrimenti ai loro genitori o tutori, se essi intendono o meno seguire le lezioni di religione. La libera scelta circa la frequenza a dette lezioni non deve dar luogo ad alcuna forma di discriminazione.

ARTICOLO 8 (Matrimonio)

1) Sono riconosciuti gli effetti civili ai matrimoni celebrati secondo le norme del diritto canonico, a condizione che l'atto relativo sia trascritto nei registri dello stato civile, previa pubblicazione alla casa comunale. Subito dopo la celebrazione il parroco spiegherà ai coniugi gli effetti civili del matrimonio, dando lettura degli articoli del Codice Civile riguardanti i diritti e doveri dei coniugi e redigerà quindi, in doppio originale, l'atto del matrimonio.

La Santa Sede prende atto che la trascrizione non potrà avere luogo:

a) quando gli sposi non abbiano l'età richiesta dalla legge civile per la celebrazione;

b) quando il matrimonio sia stato contratto da un interdetto per infermità di mente;

c) quando sussista fra gli sposi un impedimento derivante da altro matrimonio valido agli effetti civili o da affinità in linea retta.

La trascrizione è tuttavia ammessa quando, nelle ipotesi previste dalle lettere a) e b), la coabitazione si sia protratta per almeno tre mesi dopo la cessazione della causa che si opponeva alla trascrizione.

La richiesta di trascrizione è fatta per iscritto, dal parroco del territorio ove il matrimonio è stato celebrato, non oltre i cinque giorni dalla celebrazione. L'ufficiale dello stato civile, ove sussistano le condizioni per la trascrizione, la effettua entro le 24 ore dal ricevimento dell'atto e ne dà notizia al parroco.

Il matrimonio ha effetti civili dal momento della celebrazione, anche se l'ufficiale dello stato civile, per qualsiasi ragione, abbia omissso di effettuare la dovuta trascrizione nel termine prescritto.

La trascrizione può seguire anche posteriormente su richiesta dei due coniugi, o almeno senza l'opposizione di alcuno di essi, e sempre che essi abbiano conservato ininterrottamente lo stato libero dal momento della celebrazione alla richiesta di trascrizione.

La trascrizione tardiva ha effetto retroattivo rispetto allo status dei coniugi e dei figli che siano stati riconosciuti da entrambi i genitori o abbiano ottenuto dichiarazione giudiziale di paternità o maternità. Non ha effetto retroattivo rispetto alla comunione degli utili e degli acquisti. La richiesta tardiva della trascrizione non pregiudica i diritti legittimamente acquisiti dai terzi.

2) Le sentenze dei tribunali ecclesiastici di nullità dei matrimoni celebrati in conformità del precedente numero e i provvedimenti pontifici di dispensa dal matrimonio rato e non consumato potranno, su domanda delle parti o di una di esse, essere dichiarati efficaci nella Repubblica italiana con sentenza di deliberazione della Corte d'Appello competente

per territorio, quando risulti che sono state rispettate le norme del diritto canonico relative alla competenza del giudice, alla citazione e alla legittima rappresentanza o contumacia delle parti, nonché che le dette sentenze o provvedimenti sono divenuti esecutivi secondo le leggi canoniche, e in quanto la Corte d'Appello accerti:

a) che le sentenze o i provve-

dimenti in questione non sono contrari ad altra sentenza pronunciata dal giudice italiano;

b) che non è pendente davanti a un giudice italiano un giudizio per la nullità del medesimo matrimonio secondo il diritto civile, istituito prima che le sentenze o i provvedimenti canonici siano divenuti esecutivi;

c) che le sentenze o i provve-

ARTICOLO 9

(Scuola e insegnamento religioso)

1) Nel rispetto del principio della libertà della scuola e dell'insegnamento, la Repubblica italiana garantisce alla Chiesa cattolica il diritto di istituire e gestire libera-

TORINO: Successo di pubblico e bilancio lusinghiero

Salone dei veicoli si chiude Visitato da oltre 100 mila

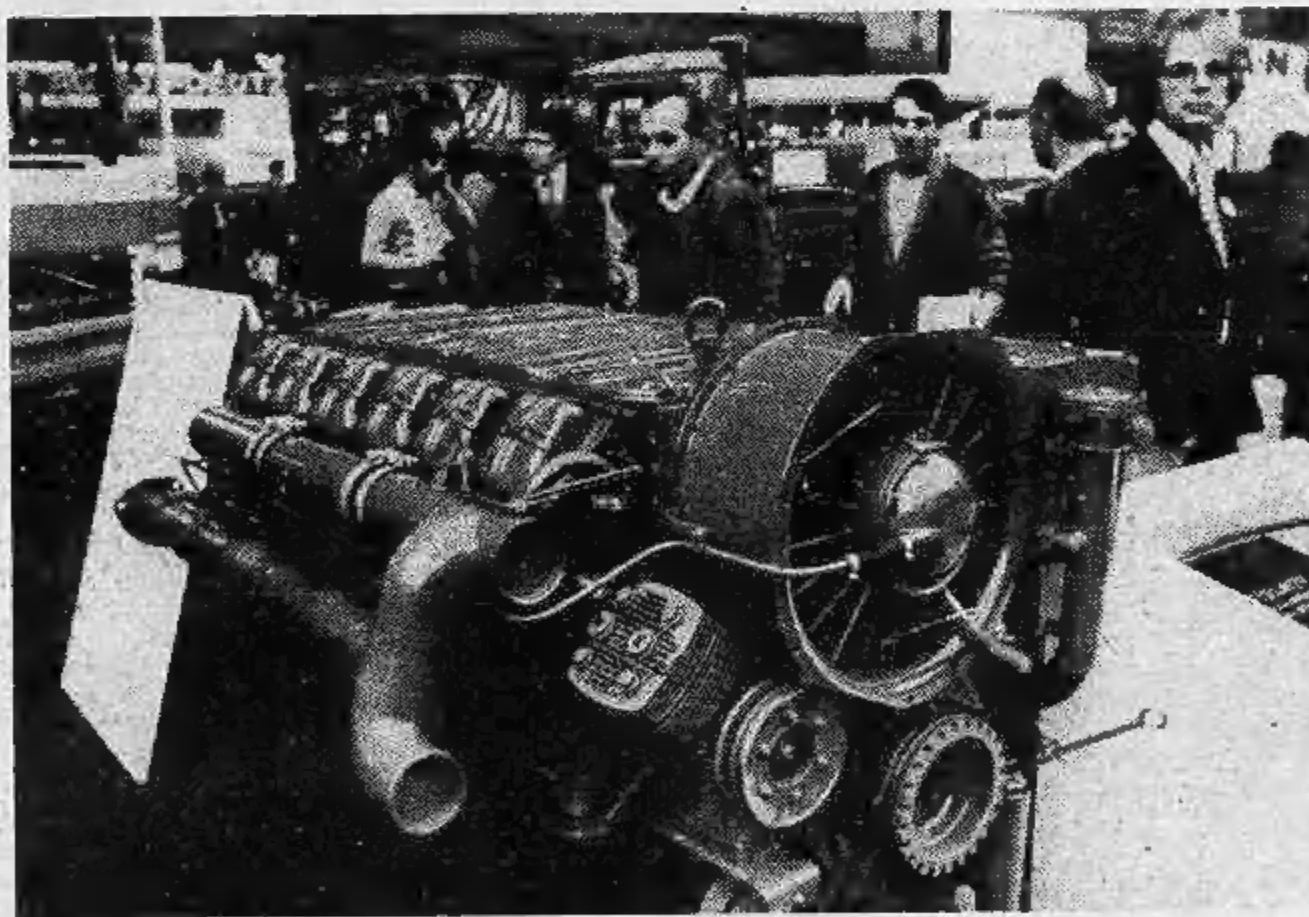
Sono per ora cifre soltanto indicative: oltre centomila persone hanno già visitato il Salone del Veicolo industriale. Ma al di là del numero quantitativo dei visitatori, il successo della rassegna torinese è sottolineato dalla costante presenza ogni giorno, e per gli otto giorni che ne hanno caratterizzato l'afflusso, di un pubblico qualificato, cioè degli addetti ai lavori del settore: operatori economici, tecnici, proprietari di aziende di trasporto, camionisti e conduttori di autobus isolati.

FULVIO CINTI

Il Salone ha realmente assolto al compito cui era stato chiamato, coprendo al tempo stesso e assai validamente il vuoto lasciato in autunno dalla tradizionale rassegna di autoveicoli (che tornerà sulla ribalta di Torino Esposizioni a maggio prossimo). E' stata una mostra spettacolare, indicativa, d'orientamento tecnico commerciale, utile per tutta la serie di incontri e dibattiti che l'hanno animata quotidianamente e durante i quali sono stati affrontati con serenità i problemi sul tappeto più urgenti o futuri che il settore cerca di risolvere.

L'interesse del pubblico si è concentrato su tutti i veicoli esposti, dai maxicamion alle piccole furgonette, espressione più recente del trasporto leggero e delle quali il «Fiorino 127» proposto dalla Fiat era l'ultima idealizzazione. Domani sarà la grande rassegna chiuderà i battenti: soltanto a quel punto sarà possibile tracciare un bilancio completo soprattutto per ciò che di utile e di scambi commerciali è stato ottenuto dagli operatori di questo settore in dieci giorni. Dalle prime reazioni degli espositori, si tratta di un bilancio positivo, lusinghiero soprattutto per l'immediato futuro.

«Abbiamo avuto un afflusso di pubblico qualificato — dice il dottor Ber-



Attorno al 12 cilindri ad aria della Magirus, novità del Salone, molto interesse

sani, direttore del Salone — con provenienza da tutta Italia. La qualificazione professionale è stata rivelata, in particolare, da una indagine campione, il 78 per cento dei visitatori adulti apparteneva alle varie categorie dell'auto-trasporto, da quello di merci, a quello collettivo di persone, alle officine di manutenzione e assistenza».

Numerosa e confortante la presenza estera, malgrado che il Salone torinese seguisse a poco più di un

mese di distanza quello importante di Francoforte. In prevalenza vi sono stati ospiti francesi, tedeschi, olandesi, inglesi. Ma alcuni provenivano anche dal Sud America, dai Paesi del Terzo Mondo e dai Paesi arabi. Il dott. Bersani, a nome del Comitato organizzatore, ha tenuto a ringraziare in particolare la municipalità che ha permesso alla mostra di espandersi nel parco del Valentino e gli abitanti del quartiere.

Affari — Sostanzialmente

positivi tenuto conto che il Salone non ha funzione di mercato bensì quella di promozione del mercato. I contatti sono stati vivaci, si è verificata potenzialità di domanda in tutti i settori, nonostante le perplessità sul mercato economico generale (credito, costo del denaro, costo di produzione). Potenziale la domanda anche nel campo degli autobus dove ristagnava la crisi, conseguenza della crisi che travaglia la finanza pubblica.

Con grande dolore il marito Mario e il figlio Guido unitamente agli zii, fratelli e cognati annunciano la scomparsa della cara

Elena Berra in Miotto

anni 33

Funerali sabato 5 corrente alle ore 8,30 parrocchia Gran Madre di Dio. La presente è partecipazione a ringraziamento.

Torino, 4 novembre 1977.

E' mancata improvvisamente l'anima buona e generosa di

Severina Daniele in Volante

Medaglia d'oro della P. I.

Lo annunciano con profondo dolore il marito Domenico, i figli: Maria Clara, Gian Carlo, Maria Grazia, Pier Giuseppe, Giorgio e Anna, nipoti, zingari, nipoti, fratelli, sorelle e cognati. I funerali a Busca, sabato 5 c. m. alle ore 15.

Busca, 4 novembre 1977.

Gli amici Luigi Triveri, Giorgio Garbaccio, Emilio Toso, Nico La Rosa, Adolfo Tola, Roberto Barolozzi, Piero Peliccioli partecipano al dolore di Beppe e Clara per la perdita della loro MAMMA.

Serenamente è mancato il GENERALE **Germano Corgiat Loya Brancot**

Con grande dolore lo annunciano la moglie Giuseppina, la figlia Margherita Paternò, i nipoti Giorgio ed Evi con l'adorato pronipote Pierluigi, nipoti, cugini e parenti tutti. Questo annuncio è a funerali avvenuti e la cara salma riposa nel cimitero di Leini.

Chiavari, 1 novembre 1977.

Conclusa la generosa calistenza, riposa a Cossiga accanto ai suoi cari

Anna Coda ved. Raiteri

Angosciati lo partecipano: la figlia Ines col marito Augusto Sabuzi, la figlia nipote Mariangela e famiglia, parenti tutti. Ringraziano commossi quanti hanno voluto unirsi al loro dolore.

Torino, 5 novembre 1977.

Cristianamente è mancato

Michele Pollano

Lo annunciano: il figlio Alfonso con la moglie Anna Zebino, nipoti Maria e Lidia con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali, martedì alle 15,30 dall'Ospedale di Venaria.

Venaria, 5 novembre 1977.

A funerali avvenuti la famiglia annuncia la scomparsa del loro caro

Gino De Marco

e ringrazia commossa per l'affettuosa partecipazione al loro dolore. Un doveroso grazie al prof. Gorgierino ed alla sua équipe.

Torino, 30 ottobre 1977.

Ci ha lasciati un angelo

Alessandra Merinno

mesi 9

Funerali lunedì 7 ore 8,45 dall'Ospedale Infantile Regina Margherita. La famiglia ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.

Torino, 5 novembre 1977.

E' mancato

cav. uff. Mario Rocca

cav. Vittorio Veneto bersagliere

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Elena, parenti tutti.

Santena, 5 novembre 1977.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al lutto del sig. Rosa Dario per la scomparsa del padre

Giuseppe Rosa

Torino, 4 novembre 1977.

(Continua a pag. 11)



il concessionario

roller

ha qualcosa di urgente da dirti

BEPPE SPORT

per esempio
Torino/via exilles, 65/tel. 721248
Rivoli (TO)/corso francia, 29/tel. 721248

O ALTRI CENTO IN ITALIA
CERCA IL CONCESSIONARIO ROLLER PIÙ VICINO
NELL'ELENCO ALFABETICO DEL TELEFONO ALLA VOCE ROLLER

APPUNTAMENTO
ALLA GALLERIA

BODDA

OGGI ORE 17

ASTA

DI REALIZZO AL M.O.

ESPOSIZIONE PERMANENTE

OPERE DAL XVI AL XX SECOLO
MOBILI e OGGETTI VARI

ORARIO 10-12, 16-19,30
VIA CAVOUR 28 - TORINO
TEL. 512.762

"NON HO TEMPO MA L'INGLESE
MI SERVE. SE CI FOSSE UN METODO..."

L'INGLESE SI IMPARA CON IL METODO WALL STREET

Sceglila libera sempre dei giorni ed orari di frequenza.
Insegnanti madrelingua. Moderni audiovisivi. Ripetizione
settimanale delle lezioni per recuperare o accelerare.

WALL STREET INSTITUTE

24 sedi in Italia
TORINO - Piazza Castello 139 - Tel. 548203-553107
NOVARA - Corso XX Settembre 38 - Tel. 28907

TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri.



autoCentauro

CORSO GIULIO CESARE 304 TORINO*

PRESENTAZIONE E PROVE SU STRADA
DETTA LA GAMMA AUTOCARRI

MERCEDES-BENZ

L'ABBIETTERISTICO OMAGGIO GASTRONOMICO

ECONOMICI

15 Autovetture

AUTOSTANDAR ACQUISTA
B. furgoni autocarri fuoristrada auto anche ipotecate corso Belgio 179 via Giulia di Barolo 3-D. telefono 896.548 831.751.

AUTOSTANDAR ACQUISTA
A. auto di tutte le marche pagamento contanti subito corso Belgio 179. telefono 896.548.

AUTOSTANDAR DIESEL
C. 132 novità assoluta pronta consegna per una prova corso Belgio 179. telefono 896.548.

BETA Berlina 1600 mesi 4 blu km 3000 perfetta Tel. 740.858 ore ufficio.

BETA coupé 1300 cc. 5 mesi bellissima privata vende, cambia, retezza. Rivoli-garì Solima corso G. Cesare 186. Tel. 805.19.77.

BETA coupé 2000 metallizzato interno vera pelle 1976 ottima occasione vende Bontetto Tel. 441.000-443.226.

BETA HPE 2000
unico proprietario metallizzato vera occasione vende Rivoli 750.756.

BETA Montecarlo 14 mesi vettura da intendere colore bianco qualsiasi prova Scage vende, corso Siracusa 40.

BMW 2002 anno 1973 unico proprietario accessoriato tenacia con cura vende Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

BMW 3000 S 2 proprietari del 1973 ottimo con garanzia vendo cambio corso Principe Oddone 68. Linceauro.

CAMPER VW nuovi modelli 18 pronta consegna: 1900 benzina, 2700 nafta con doccia, acqua calda e fredda aria condizionata calda frigo 5 posti letto vendita con leasing. Offerta speciale: Vendo Pastorino corso Sebastopoli 227.

CARAVANS 3 più 1 casa ben tenuta il milione 148 mila. Linceauro, via Tullio 50, telefono 396.178.

CITROEN CX Break fine '76 condizione idropulita, CX 2000 super '76 gestione vende permuta Chato, telefono 850.805.

COMPTON qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione vostra domicilio. Telefonare 326.232.

FIAT 24 coupé 1600 To K6 impianto gas unico proprietario. Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

FIAT 126 PL metallizzata carta zuccherata come nuova Silver Montecarlo, corso Roma 11, telefonare 640.6001.

FIAT 127 anno '75 colore blu interno finta pelle accessoriato Sogea vende, corso Siracusa 40.

FIAT 132 GLS automatico 74 unico proprietario perfetta. Silver Montecarlo, corso Roma 11, telefonare 640.6001.

FIESTA lusso semestrale metallizzata tutto apribile come nuova in garanzia vende Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

FORD 2.0 berlina 4 porte impianto gas lire 1 milione 500 mila. Silver Montecarlo, corso Roma 11, telefonare 640.6001.

FULVIA coupé 1.3S anno fine '72 perfetta radio vendo privatamente. Telefonare solo past 78.994.

FURGONI VW revivaloni: 1200 '57, 1900 doppia porta '69-72; palmari: 1200 meccanica perfetta '64, 1600 '70-72-73 impianto istantaneo. Concessionaria Pastorino corso Sebastopoli 227.

GAMMA coupé 2000 nuova pronta consegna colore metallizzato vetri azzurri. Telefonare ore past 804.614.

LANCIA Concessionaria Lancia Autobianchi ottime occasioni usato come Regina Margherita 270.

LANCIA Beta coupé 1800 con condizionatore d'aria vetri elettrici e ogni accessorio controllato meccanicamente Sogea vende, corso Siracusa 40.

LAND Rover diesel anno 1975 come nuova pochi km metallizzata vende Autostadio corso Agnelli 22, telefono 326.232.

LEASING
alla Concessionaria Sogea corso Siracusa 40 un modo nuovo e conveniente per possedere una vettura Alfa Romeo nuova senza cambiali e con minimo anticipo. Esempi: Alfa Romeo 5 marce anticipo lire 712.710, canone lire 131.092. Alfa Romeo 1.8 anticipo lire 1.036.850, canone lire 212.314. Alfa Romeo 2000 anticipo lire 1.285.500, canone lire 236.940.

LEASING
l'offerta Sogea a professionisti commercianti ditte agenti di commercio per possedere una Alfa Romeo nuova con notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte le informazioni e consulenze presso l'ufficio leasing Sogea, corso Siracusa 40. Telefonare 356.617.

LEASING Simca 1307/1308 professionisti, commercianti, ditte, società, approfittate dei vantaggi del leasing. Chiedete informazioni presso la Concessionaria Magistrelli, Cirio, tel. 524.500.

MERCEDES 280 C 1973 condizionatore autoradio, Magistrelli Cirio tel. 520.76.

Bmw 1502, Bmw 518 metallizzato, Porsche 911 S 2.2 vettura perfetta. Presti Automobili via S. Donato 79.

NUOVA Giulia 1.3 anno 1973 colore blu garanzia della casa perfetta. Sogea vende, corso Siracusa 40.

OPEL Concessionaria MBM, via Bertola 3 - Chivasso, tel. 910.2743, pronta consegna per ogni modello; massima valutazione usata.

PER conto privato vendesi Alfetta 1.6 al mese colore blu scuro veramente bella. Sogea, corso Siracusa 40.

PORSCHE 911T
coupé 2400 anno aragosta seminuova km 21 mila con garanzia vende Rivoli 790.736.

PRIVATO vende Regent 1500 L colore rosso tutto in vinile nero. Rivoli-garì alla Sogea, corso Siracusa 40.

PRIVATO vende bellissima Lancia 2000 pochi km impianto a gas bianca velluto blu interno ultimo tipo permuta, telefonare past 772.151.

RANGE Rover ultimo tipo km 11 mila unico proprietario con nuova vende permuta Chato, corso Brocia 18, telefono 850.805.

RENAULT Concessionaria Car, corso P. Oddone 30, telefonare 480.294-480.715. Viale Corso Lecce 68. Telefono 744.952.

vendo usato con riserva di garanzia: R4, r - R5, R6, R10, R16 e occasione al tre banche.

RENAULT Alpin ultimo tipo pochi km. mal usata con garanzia vendo cambio corso Principe Oddone 68. Linceauro.

SIMCA Crystal 1507/5 15 mesi unico proprietario perfetta in garanzia vende Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

TRANSIT Kombi diesel 8 posti anno 1975 colore rosso unico proprietario vera occasione vende Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

TRANSIT diesel carro 10 metri portata q. 10 centine tendone perfetto km 16 mila originali in garanzia vende Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

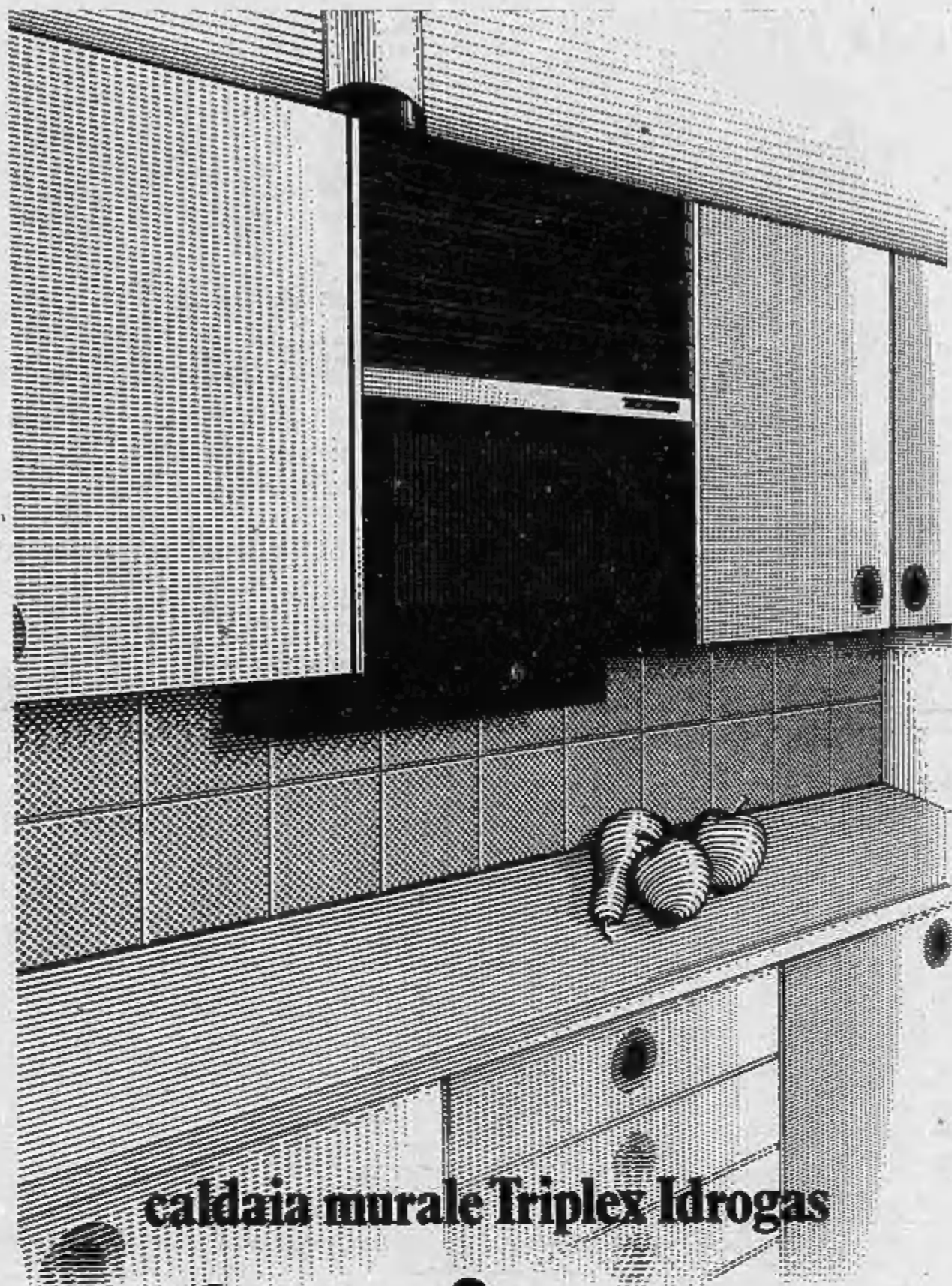
VEICOLI COMMERCIALI
assortimento Fiat 238 carri promiscui furgoni impianti gas e nafta Fiat 850 carri e furgoni Ford Transit furgoni e promiscui. Autostadio, corso Giulio Cesare 229, telefonare 267.067-267.082.

VENDESI Fiat 300 To 89 ottime condizioni. L. 530.000/740.540.

VENDESI Volkswagen Golf 3 porto mal usata ottima occasione. Telefonare 590.224.

124 S blu scuro lire 820 mila, 850 coupé lire 350 mila, 500 L lire 480 mila, 128 4 porte lire 620 mila. Silver Montecarlo, corso Roma 11, telefonare 640.6001.

(Continua)



caldaia murale Triplex Idrogas

la giusta dimensione del caldo.

Il riscaldamento a gas ha, da oggi, una sua dimensione nuova, quella giusta: una caldaia compatta (55x60x35 cm) che elimina gli sprechi e risolve in modo economico e pulito il problema del riscaldamento autonomo.

La caldaia murale Triplex Idrogas è modulare (si appende al muro fra i mobiletti della cucina), autonoma perché si accende, si spegne e si regola secondo le proprie necessità, affidabile perché ha ottenuto il Marchio della Sicurezza IMQ.

Nella sua gamma di potenze calorifiche riscalda un appartamento o una villetta, fornendo anche in modo istantaneo acqua calda al bagno e alla cucina. Il consumo di gas è basso perché il rendimento della caldaia è molto elevato.

Le prestazioni della caldaia sono verificate gratuitamente - al momento dell'installazione - dall'Assistenza Tecnica Triplex.

Con l'operazione "Presti-Caldo" la Triplex Idrogas e la Banca d'America e d'Italia forniscono il finanziamento agevolato dell'impianto completo: caldaia, tubature, radiatori, opere murarie, mano d'opera.



caldaia murale a gas

TRIPLEX Idrogas

Desidero ricevere, senza alcun impegno da parte mia:

☐ La Guida al Riscaldamento Autonomo Triplex Idrogas

☐ Informazioni sul finanziamento agevolato Presti-Caldo

☐ Informazioni sulle caldaie funzionanti a gas liquido (GPL), essendo la mia zona sprovvista di gas metano o gas città.

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Cap. _____ Città _____

ritagliare e spedire a ZANUSSI CLIMATIZZAZIONE spa - Via Amendola, 6 45100 ROVERETO - Tel. (0425) 29881

SS

Triplex Idrogas
è un marchio della
ZANUSSI
CLIMATIZZAZIONE spa

LILIANO LAURENZI

dott. cav. Giovanni Costa
Associati lo annunciano, a funerali
avvanti, la moglie Maria Signorile, il
figlio Giuseppe con moglie e bimbi, e
parenti tutti. La cara Signora riposa
a S. Spirito.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

vende adiacente largo Ciana (via Cernaia) c. 4 milioni 600 mila dilazionabili. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende in corso Vercelli 2 vani servizi piano basso a L. 4 milioni dilazionabili fino al 70%. Telefonare 519.017 519.085.

CONFAR vende libero in piazzina Mirafiori microloggio 3 vani servizi a lire 3 milioni 300 mila dilazioni, tel. 519.017 519.085.

vende libero a Druso, to 2 camere tinello valendo box a L. 22 milioni 900 mila mutuo e dilazioni. Telefonare 519.017 519.085.

CONFAR vende a Nichelino (via Mon. conio) piano alto 2 camere tinello L. 13 milioni 500 mila più 1.400.000 mutuo. Telefonare 519.017.

CONFAR vende in Giochino (Ferraria) 2 camere cucina riscaldamento centrale L. 6 milioni 400 mila dilazioni. Telefonare 519.017 519.085.

CONSULEDILE offre caso omologato a L. 1.500.000, in nuovo complesso residenziale alloggi signorili elegantemente rifiniti, tutti di servizi pubblici, varie mq. 350 mq. compreso forte mutuo, posto.

CONSULEDILE 533.322 liquida grossi Fiat Mirafiori in stabile recentemente restaurato camera tinello cucinino bagno 10 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende come Braccia 4 bis-4, 1° piano corso G. Cesare in stabile a L. 23 camera tinello da 3 milioni 900 mila a 8 milioni 200 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende Montecucco signorile molto spazioso, box a camera tinello cucinino servizi bilagrali 43 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende Vica corso Francia 162-164, 1° piano in stabile signorile recentemente rifinito, tinello, 3 camere, bagno 11 milioni 300 mila compreso mutuo.

CONSULEDILE 533.322 vende a pochi metri da Piazzale centro via Suse 81-99 stabile recentemente restaurato, tinello cucinino bagno da 7 milioni 800 mila a 11 milioni, 3 camere, bagno, mutuo fondiario a 6% volendo liberi mutui.

CONSULEDILE 533.322 frazione corso Inghilterra 51 stabile recentemente signorile salotto 3 camere cucina bilagrali bon rifiniti da 49 milioni compreso mutuo.

Europa edilizia in Venezia Reale alloggi 3,4-5 vani servizi box auto 50% mutuo a tasso agevolato. Telefonare 690.029.

CORSO Dante via Muratori 36 ultimi alloggi: camera tinello bagno, 11 milioni 100 mila dilazioni. Centrocasa 787.088.

CORSO Duca Abruzzi libero signorile salotto tre camere ufficio bilagrali dilazioni Fisim 581.902 - 581.799.

CORSO Einaudi 25 economie signorili, ampie una camera cucina, camera cucina 7 milioni minimo contenuti. Fiduciaria immobiliare 548.412 548.567.

CORSO Massimo D'Azeglio vende appartamento libero completamente ristrutturato a L. 2 piani 120 mq signorile. Telefonare 547.119.

CORSO Palermo 3 alloggi a camera, camera, servizio termale da 3 milioni, mutuo. Centrocasa.

Potenza inizio frazionamento stabile recente costruzione ascensore rifinito, convenientissimi camera tinello cucinino, 4 milioni, 3 camere, 5 milioni, mutuo, 3 camere, tinello cucinino 6 milioni, 5 milioni, 11 milioni dilazionabili, negozi da lire 5 milioni 500 mila. Fiduciaria immobiliare 548.412.

CORSO Potenza 23, frazione frazionamento stabile recente costruzione, riscaldamento centralizzato, tinello cucinino, 4.800.000, 5.000.000 mutuo, 3 camere, 11.000.000 dilazionabili, negozi da 10.500.000. Fiduciaria immobiliare 548.412 - 548.567.

CORSO Regina Margherita stessa casa mansarda libera volendo ottimo reddito vendita anche frazionata. Fisim 583.902 581.799.

CORSO Roselli recente signorile piano alto salotto 3 camere cucina camerata bilagrali bilagrali 215 mq. telefonare 531.005.

CORSO Telesio 2 vani introvabili: 2 camere tinello bagno, da 22 milioni a 22 milioni 700 mila dilazioni. Centrocasa 748.475.

CORSO angolo corso C. Pignolo riscaldamento 3 camere tinello cucinino ingresso bagno 10 milioni con tinello 12 milioni, 11 mila dilazioni. Fiduciaria immobiliare 548.412.

CORSO Trionfo signorile recente: salotto 2 camere cucina bagno, 26 milioni minimo contenuti cucina. Centrocasa 748.541.

CORSO Unione Sovietica 23 signorili spaziosi 1-2-3 camere, tinello, bagno 12.500.000 a 19.500.000. Mutuo Centrocasa 748.475.

CORSO Vignone prezzo spazioso recente camera cucina servizio, 4 milioni, 5 milioni minimo contenuti. Centrocasa 748.541.

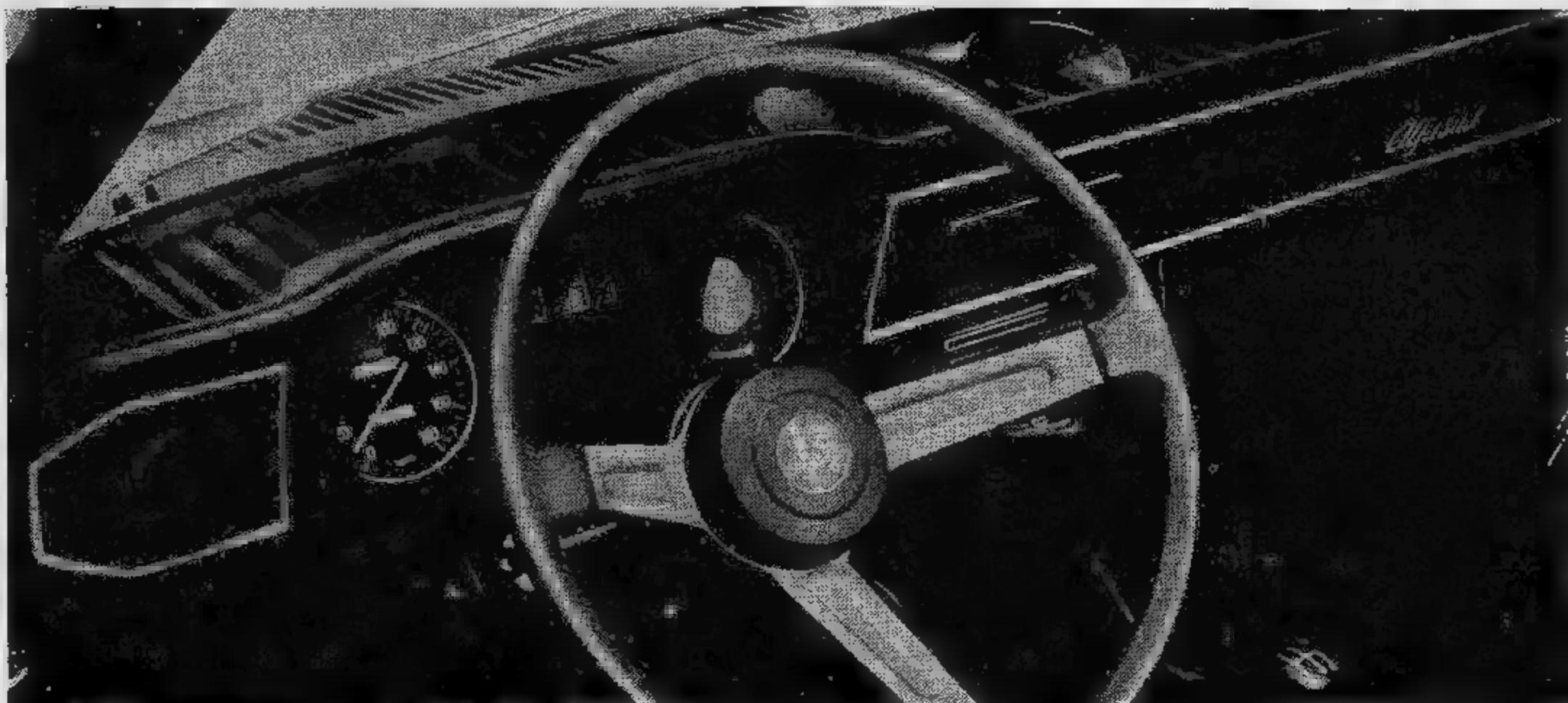
CRAMEA vende appartamento libero 3 camere cucina servizi 90 mq. Telefonare 543.770.

via Piazzi 33 vendesi al. 1° piano in stabile signorile, L. 10 milioni, 11 mila, mq 132, 28 milioni 500 mila. Centrocasa 748.475.

via Piazzi 33 vendesi al. 1° piano in loco delle 18 alle 19. Furbiato tel. 344.566.

per fine settimana comodissimo recentissimo signorile salotto camera tinello cucinino completamente arredato 4 milioni, 500 mila, 2 camere, mutuo. L'im. 503.666.

Alfasud guidala oggi, la pagherai domani con 120.000 lire al mese



Nuova formula di pagamento:

- tutto il prezzo rateato
- anticipo limitato a IVA e messa in strada
- rate di 120.000 lire al mese ~~senza~~ cambiali

Alla fine del terzo anno si può:

- acquistare un'altra Alfa Romeo utilizzando il valore dell'usato oppure:
- prolungare la rateazione

COFI COFI LEASING

I concessionari Alfa Romeo offrono le formule più convenienti di rateazione e locazione.

Alfasud, tutta l'Alfa Romeo in 1200 cc

GABETTI vende via Gubbio 75, 2 camere cucina bagno 12 milioni 200 mila mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende Telesio libero via Sansovino signorile e nuovissima costruzione piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno 11 milioni, 12 mila, mutuo, finanziaria. Telefonare 5767.

GABETTI vende piazza Marmolada corso Roselli 133 camera tinello cucinino bagno da 12 milioni 100 mila a 13 milioni, 11 mila, mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

Tassoni vende camera cucina bagno 31 milioni, 40 mila, mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero Colicchio via Pochettino camera tinello bagno 47 milioni 700 mila, mutuo, finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende piazza Marmolada corso Roselli 133 camera tinello cucinino bagno da 12 milioni 100 mila a 13 milioni, 11 mila, mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via Tripoli 214 costruzione camera tinello cucinino bagno 11 milioni 40 mila meno mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI via Sarpi 53 recente costruzione camera cucina ingresso bagno 9 milioni, 10 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

IMMOBILIARETORE vende via Negarville camera, cucina, ingresso, bagno minimo contenuti, mutuo fondiario e dilazioni. Telefonare 501.219 - 590.693.

vende corso Agnelli 119 3 camere tinello cucinino ingresso bagno 21 milioni 900 mila, finanziario, telefonare 5767.

GABETTI vende piazza Bengasi corso Marenco 18 in costruzione rinnovata camera tinello cucinino servizio da 6 milioni, 7 mila; 2 camere tinello cucinino servizio da 10 milioni, 11 mila, auto, 11 milioni, 300 mila, meno (finanziario). Telefonare 5767.

GABETTI vende via Maria Vittoria 25 camera tinello cucinino ingresso bagno 3 milioni 500 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GROSSO AFFARE A SALICE libero in stabile recentemente restaurato 2 camere cucinino completamente arredato piano alto lire 87 milioni, 11 mila. L'Immobiliare 566.

GRUGLIASCO nuovissimo libero salotto due camere cucina bilagrali box 32.900.000 più 13.500.000. Fisim 583.902 - 581.799.

IMMOBILIARETORE zona Vanchiglia 1 camera tinello servizio L. 3.500.000 contenuti, 3.300.000 dilazionati fine a 7 anni. Telefonare 501.219 - 590.693.

IMMOBILIARETORE vende corso Duca degli Abruzzi 1 camera, cucina, servizio L. 27.500.000. Minimo contenuti e dilazioni. Telefonare 501.219 - 590.693.

IMMOBILIARETORE abitabili subito in Lodi via Alfieri 11, minutissimi, dotati ogni comfort, 2 camere, tinello servizio 26.900.000 meno mutuo fondiario, disponibili box auto e magazzini. Minimo contenuti e ampie facilitazioni di pagamento. Telefonare 501.219 - 590.693.

IMMOBILIARETORE via Lanzo, salotto, camera, tinello, cucinino ingresso e bagno. Minimo contenuti e dilazioni. Telefonare 501.219 - 590.693.

IMMOBILIARETORE libero corso Montegrappa 84, 1 camera, tinello cucinino e servizi L. 13.300.000. Minimo contenuti e dilazioni. Telefonare 501.219.

IMMOBILIARETORE via Nizza 60, 1 camera, tinello, cucinino, 11 mila e servizi L. 22.500.000. Minimo contenuti e dilazioni. Telefonare 501.219.

IMMOBILIARETORE libero centralissimo, 6 camere, servizi, 570 mq, 25 milioni a 25 milioni 700 mila. Telefonare 516.283 - 518.983.

IMMOBILIARETORE ufficio libero via Valfrè, adiacenze corso Vignone, 2 salotti, camera, servizi mq. 230. Telefonare 501.219 - 590.693.

IMMOBILIARETORE libero adiacenze Intendenza Finanza, salotto 3 camere servizi mq. 140. Ottimo uso ufficio. Tel. 501.219 - 590.693.

IMMOBILIARETORE via Duino, 2 camere tinello cucinino, servizi L. 24.500.000, minimo contenuti e dilazioni. Telefonare 501.219 - 590.693.

corso Galileo Ferraris casa prestigiosa stile 5 camera servizi più 2 camere ammezzate disponibili box auto. Fiduciaria immobiliare 548.412 548.567.

corso Giulio Cesare casa recente ascensore riscaldamento conveniente camera tinello cucinino bagno, sufficienti contenuti più rimanente mutuo fondiario. Fiduciaria immobiliare 548.412.

INIZIO corso Vercelli via Mottarone 4 angolo via Cervino una casa pulita a pezzi basaltini: 1 camera, cucina, sufficienti 900 mila contenuti; 2 camere cucina sufficienti 2 milioni contenuti; 3 camere cucina sufficienti 3 milioni contenuti disponibili bassi fabbricati e negozi. Personale sul posto. Fiduciaria immobiliare 548.412 548.567.

INIM vende precollina prestigiosa appartamenti 150.250 mq signorissimi mutuo. Telefonare 504.374 - 506.563.

vende libero signorile panoramico Revigliasco salotto camera spogliatoio cucina e servizi più mansarda indipendente con servizi, posto auto giardino condominiale L. 69 milioni dilazionabili. Telefonare 503.740.

vende Venezia recente 3 camere tinello cucinino servizi L. 17 milioni, 11 mila dilazionabili. Telefonare 503.740 504.276.

fraseione centro storico vicinanza piazza Statuto stabile 2-3 - 4 camere cucina servizi L. 16 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 503.740.

INV. vende a Lucrezia S. Giovanni casa signorile in parte adattare L. 25 milioni 700 mila. Telefonare 516.283 - 518.983.

(Continua)

PER TOTALE TRASFORMAZIONE AZIENDALE

SVENDIAMO TUTTO

A PREZZI DI STOCK

MIGLIAIA DI CAPI PER UOMO - DONNA - BAMBINI

Centro moda

Corso Botta 10 - IVREA - Tel. (0125) 40.042

IVR

I NOSTRI GIORNI

14

Martedì 11 apre alla Galleria d'Arte Moderna una mostra di fotografie scattate da Franco Antonicelli: è un aspetto inedito dello scrittore, un po' di storia che vien fuori dai suoi archivi. L'iniziativa è curata dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune di Torino in collaborazione con l'Arca. E' accompagnata da un catalogo con presentazione di Massimo Milla e introduzione di Alberto Papuzzi. La scelta delle immagini è stata fatta dai familiari, da Giulio Bollati e Adalberto Chiesa.

ERNESTO GAGLIANO

Che Franco Antonicelli facesse fotografie pochi lo sapevano. E che in quelle immagini sia rimasta fissata un po' di storia lo è scoperto frugando, dopo la morte dello scrittore, nei suoi archivi. Pare che Antonicelli sia diventato fotografo per caso: era al confino politico di Agropoli nel 1935. Una signorina, Renata Germano, che poi diventò sua moglie, lo aveva accompagnato fin lì e gli aveva lasciato la Rolleiflex. Lui non aveva nessuna dimestichezza con le macchine, non guidò mai l'automobile, ma quel congegno imparò presto ad usarlo.

Gli serviva per fermare momenti, senza il filtro della letteratura. Ne parla anche nel diario: «Perché la fotografia abbia un suo — scrive — bisogno che l'ironia sia abolita. L'ironia, strisciando come serpe, accompagna la nostra vita e l'inesorabile vecchiaia. Ricordiamoci che ne siamo insidiati. Piuttosto, tenerezza seria, un po' di dolore, è giusto, perché chi non si duole del passato che si strugge non è forte, è semplicemente uno che non ha vissuto... La fotografia non esalta come il quadro; umilia. Dissolve nella storia, diluisce nei ricordi...». Nulla di sofisticato, quindi, ma si potrebbe pensare oggi, ma il semplice gusto di raccogliere documentazioni. E così da quell'album adesso viene fuori uno scorcio storico, quello di un'Italia in albandò, il «giro» di personaggi che lui frequentava prima di diventare un protagonista, presidente del Cln piemontese, parlamentare, uomo di cultura attento ad una società che cambia e che dovrebbe cambiare.

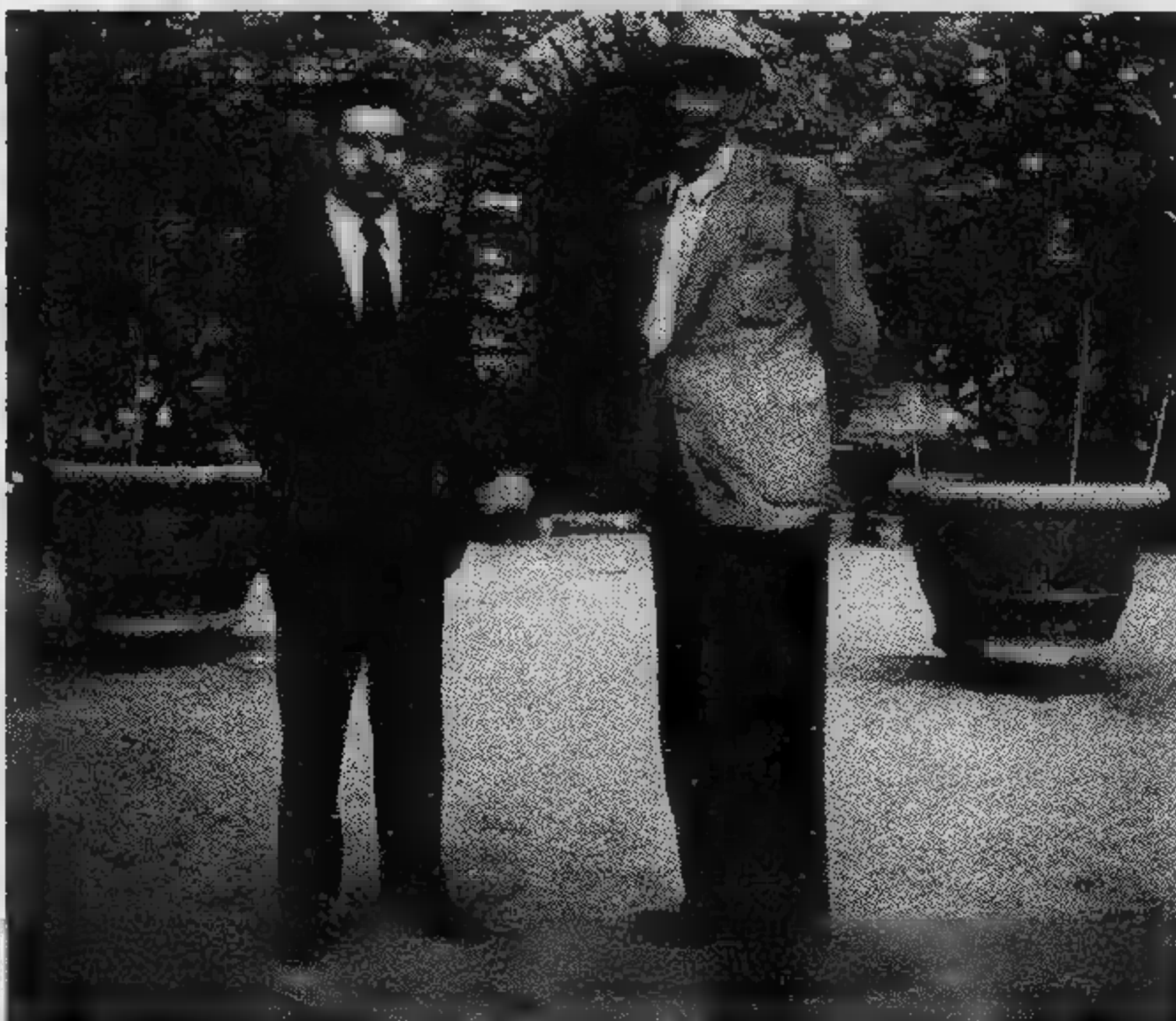
Quello che colpisce in queste immagini è appunto il misto di vita di famiglia e di storia. Vediamone qualcuna. Ecco la casa dei Germano a Sordevolo, nel Biellese, dove Antonicelli andava nella bella stagione con la moglie. E lì ogni tanto arrivava Benedetto Croce, che era in villeggiatura in un paese a poca distanza, Pollone, nella cornice del parco della Burecina. Una foto scattata da Antonicelli mostra il filosofo, che dopo l'ascesa del fascismo si era dedicato esclusivamente agli studi, mentre posa, con le mani in tasca, uno sfondo di piante. Oppure nello studio intento a scrivere. O ancora in un cortile con Giovanni Laterza e Francesco Flora. C'è anche Umberto Cosmo, il professore del D'Azeglio allontanato dalla scuola dopo una dignitosa lettera al ministro

fascista della Pubblica Istruzione, Pietro Fedele. E Augusto Monti, il «prof.» attorno al quale si ritrovava la «banda» nelle piole torinesi.

Una galleria di personaggi che non figuravano certo nei cinegiornali Luce. Un altro che compare in questo album di ricordi è Norberto Bobbio, che aveva conosciuto Antonicelli quando ancora era studente del D'Azeglio. Anche lui giungeva spesso a Sordevolo per il fine settimana e andava a trovare Croce. Il quale, scherzando, pare abbia detto questa battuta: «E' tardi, andiamo a letto, prima in cinque minuti Bobbio ti spiegherà che cos'è il comunismo».

Cesare Pavese è con Leone Ginzburg oppure solo nel giardino di Antonicelli a Torino, in un doppiopetto un po' trasandato, i guanti, l'aria assorta tra le piante. L'obiettivo è spostato a Firenze e qui entrano altri due famosi amici di Antonicelli, Eugenio Montale, già poeta «laureato», e Ottone Rosai. Immagini statiche, di chi per ricordare la ricerca di originali inquadrature. Solo ad un certo punto il fotografo ha un guizzo improvviso della fantasia e riprende il pittore Rosai, alto e un po' curvo, mentre sorride verso una bambina dallo sguardo attonito. E poi lo sguardo si spinge in un interno un po' tenebroso dove ritrae un uomo con il cappello in testa, lo sguardo stanco e mani abbandonate sul tavolo. E' Luigi Pirandello, incontrato in una trattoria di Firenze. Allora aveva settant'anni. Pare che dopo la guerra il commedio-

Un'interessante mostra alla Galleria d'arte moderna



Antonicelli fotografo

grafo, di umore malinconico, avesse parlato a lungo dei figli sparsi per il mondo e della sua solitudine.

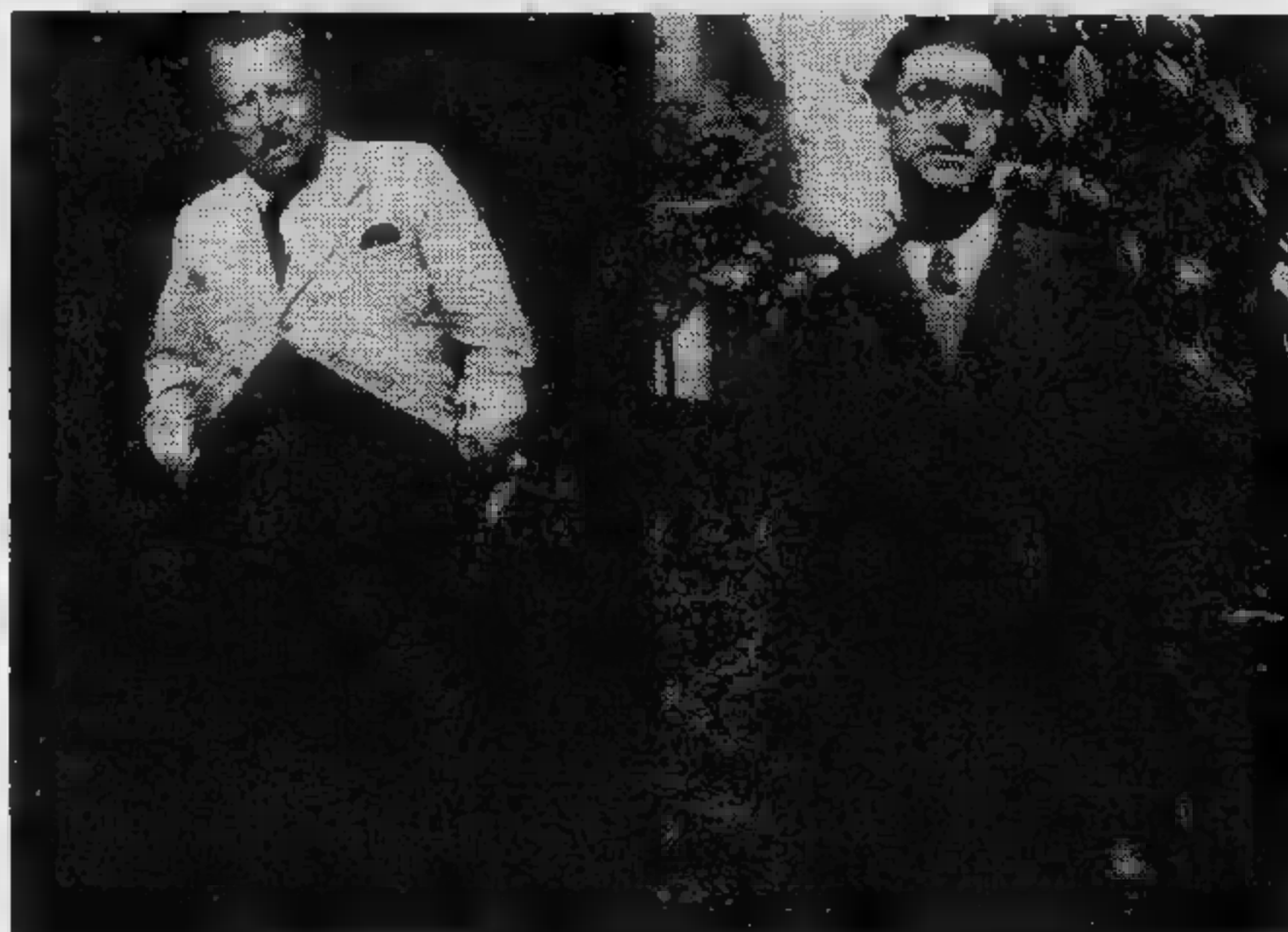
Fotografie, azzurre, quell'ironia di cui spesso si avolgeva Antonicelli, e al massi-

mo quella tristezza involontaria del tempo che passa. Figurano anche immagini non scattate dallo scrittore, ma da lui raccolte come cimeli. Ecco due: Cesare Pavese, liceale, in vacanza a Santo Stefano

Belbo. Lo ritraggono mentre gioca a scacchi con un amico sullo sfondo di una libreria; colpisce l'espressione precocemente triste. E si potrebbe andare avanti così, sfogliando questo album familiare che racchiude fatti di vita torinese e piemontese. I visitatori della mostra potranno ripercorrere certi angoli passati, certi sentieri della cultura.

«Il criterio di scelta di queste fotografie — ci ha detto Adalberto Chiesa — non è stato quello della qualità estetica, ma della rilevanza dei personaggi. Della storia che si affaccia dietro il semplice «souvenir». E lo scopo è raggiunto. Ma c'è di più: la personalità di Antonicelli era più sfaccettata di quanto molti pensano e potrebbe essere meglio esplorata attraverso gli archivi, le carte inedite. Accanto agli scritti, alla vita pubblica, ci sono zone d'ombra. Un'inquietudine in bilico tra individualismo e vita politica, tra arte e azione. Scriveva poesie (e una raccolta uscirà presto da Einaudi), schizzava con la penna volti e paesaggi. Cercava in mille modi di afferrare la realtà. Il 6 aprile 1974, sette anni prima di morire — come annota Papuzzi nella sua introduzione al libro che accompagna la mostra e si intitola «Ci fu un tempo» — Antonicelli scriveva nell'agenda: «Troppe cose da fare e che voglio fare, il tempo? Anche questo diario per me: che scopo? Di aprirlo fra qualche mese, mettiamo, e ricordarmi cose senza importanza. E che serve questo stentare? Perdo tempo. Il diario dev'essere altro. Qui non registro che note inutili». Un uomo che, anche nel massimo dell'impegno, non si lasciava ridurre a cliché o a monumento.

Tra le immagini da Antonicelli. Sopra: il titolo: Eugenio Montale e il pittore Rosai a Firenze. In basso: Benedetto Croce e Cesare Pavese.



GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA



A PRO DEI R. Prima

PIER FRANCO QUAGLIA

L'articolo di Vittorio restò «Radicali» ieri, ricalci oggi, pubblicato ottobre su Stampa. merita alcuni approfondimenti che, uscendo polemica contingente, chino focalizzare in abbastanza oggettivo, propriamente storico, le ferenze del «radicalismo» pannunziano rispetto al oggi.

Gli Francesco Compagno in un articolo pubblicato 1972 sulla rivista il Pannunzio parlava di «liberalismo» pannunziano, opponendo ad «radicalismo» secondo Compagno, «configurato in Pannunzio contingentemente, e tem stivamente, come conte zione di legittimità di deviazione malagodiata liberalismo italiano, e sarebbe potuto la sua diventare deviazioni come quella segnata da linea del radicalismo pannunziano». E Compagno giustamente si richiama del pochi scritti Pannunzio, prefazione Le garanzie della libertà, raccolta degli scritti torio De Caprariis.

In tale saggio Pannunzio delinea chiaramente il liberalismo, rifacendosi a Tocqueville che vede uno dei padri del liberalismo moderno (nel caso, in una delle tante rianunziane uscite per tempo durante il fascismo stesso Pannunzio scrisse saggio su Tocqueville).

Nella prefazione a Caprariis egli scrive testualmente: «Ecco il nuovo di problemi: la moderna, così mobile e dinamica, il livellamento egualitario, l'industrialismo, il moltiplicarsi delle fonti di potere, determinano una nuova e irresistibile, docile a rinnovate forme di spottismo».

Pannunzio, se da un pone con chiarezza la differenza fondo con il «liberalismo» malagodiato, che nei suoi legami l'A lombarda, scrisse piacevolmente Nicolò Caracci, dall'altro, mi sembra denzi la sostanziale diversità rispetto alle tematiche nell'area. D'altro canto, c'è richiamo a cui Pannunzio rimarrà sempre fedele e quello di Benedetto Croce.

Se è che il «Mondo» mise a confronto Croce Salvemini, Einaudi ed Ernesto Rossi, cercando momento di dibattito fra uomini molto diversi in alcuni casi, anche mica tra loro, è altrettanto vero che il «Mondo» subì di qualsiasi altro, il magis di Croce.

Ed è significativo che radicali di oggi non an richiarsi all'esperienza pannunziana, se per tanto che essi si ricollegano Ernesto Rossi che pure fu delle voci più significative settimanale.

Nella «Storia del partito radicale» di Aghina e Jacirino «Il Mondo» vien visti termini piuttosto affrettatamente riduttivi: «dibattito che dalle colonne del settimanale Il Mondo animò la gestazione e i mesi di vita del nuovo partito emergevano molte differenze e delle tendenze che avrebbe

LA CITTA' DOMANDA

TUTTOLIBRI

per riconoscere i tuoi libri.

LO
SPORT

Nel Torino (che rinuncia a Pulici)
la volontà di vincere il complesso-trasferta

Garritano insegue il gol

UNA SQUADRA RINNOVATA NEL MORALE

Ritorna Pesaola
Bologna euforico

Pesaola prepara
mie per batte-
re il Torino di Radice
(Disegno di Franco
Bruna)



Domani il Torino gioca a Bologna. Un **■** che si preoccupava nessuno, **■** adesso è tornato Pesaola sul conto **■** quale si possono dire tante **■** particolarmente positivi (e, hanno sempre dette anche **■** Bologna) **■** bisogna tener presente che l'allenatore nuovo — o di ritor-

no — cambia **■** rendimento della squadra anche senza rendersene conto. Sarà quindi **■** Bologna diverso, **■** cui campionato ha avuto inizio domenica scorsa a Verona e continua domani per la prima volta sul campo di casa. Ed **■** bene che il Torino ci sia preparato. Però, dopo Zagabria, la squadra **■**

Gigi Radice può affermare in piena tranquillità **■** spirito che non c'è avversario «caricato» che la spaventi.

Naturalmente, per ottenere un altro successo (la sconfitta di Zagabria **■** un **■** per i motivi che sappiamo) occorrerà che il Torino conservi la sua «carica», che dimostri di aver superato definitivamente il complesso-trasferta. Non siamo del tutto d'accordo. «Graziani, però, quando afferma: «Sinora siamo sempre andati in campo per vincere e ci hanno battuti. Non dimentichiamo che anche **■** pareggio può andarci bene. Noi **■** cambiamo la nostra mentalità, però giocheremo con maggior prudenza». Il nostro parere è che tra l'attuale Bologna ed il Torino ci sia un'abissale differenza, sia pur tenendo conto delle condizioni ambientali e dell'arrivo **■** Pesaola. Quindi, **■** pareggio non ci sembra **■** risultato ottimale per una squadra che abbia ambizioni di scudetto e di questo parere **■** parecchi giocatori del Torino, i quali hanno finalmente «visto la luce» in terra slava ed intendono insistere.

Mancherà ancora Pulici, il suo posto tocca **■** Garritano. Quest'ultimo a Zagabria ha giocato bene, assumendo **■** posizione che **■** serata particolare imponeva con molta intelligenza. «Il fatto è che io non ho giocato troppo spesso negli ultimi tempi **■** questo è un guaio abbastanza notevole perché si perde in parte l'abitudine all'agonismo — spiega — ma farò in fretta **■** riacquistarla. Mi servirebbe anche un gol. **■** Zagabria avrei potuto segnare **■** Pecci mi avesse dato il pallone quando ero completamente smarcato, ma non posso condannarlo perché si era fatta una gran volata **■** non mi ha visto. Mi piacerebbe segnare a Bologna, **■** proprio su quel campo che ho messo in rete **■** mio ultimo pallone in campionato».

BOLOGNA — E' bastato l'arrivo **■** Pesaola, **■** pareggio **■** Verona, pur faticosamente conquistato in zona Cesarini, per parlare di un Bologna «nuovo corso». Il cambio dell'allenatore costituisce sempre **■** sferzata psicologica: ma, in effetti, in che cosa è cambiato il Bologna, strapazzato una settimana prima in casa, dal Perugia?

Intanto, la squadra ha giocato a Verona con **■** diversa determinazione **■** con una grande carica; e poi si **■** assestata a centro campo e in difesa: Massimelli **■** Bellugi **■** il turno precedente: entrambi sono uomini di Pesaola, entrambi hanno giocato una buona partita, soprattutto lo stopper, tanto che è stato definito **■** Bellugi da nazionale.

Sufficiente, dunque, la presenza **■** tecnico argentino per rigenerare il Bologna? Beh, a parte l'influsso psicologico, certamente benefico, è meglio andar cauti prima di parlare di **■** squadra fuori dalla crisi. Il morale ha una grossa importanza, d'accordo, ma restano i problemi tecnici di una compagine che i dirigenti hanno fin troppo provincializzato, privandola dei suoi **■** migliori fino **■** ridurlo a formazione senza slanci e **■** personalità, in lotta permanente per la salvezza.

Saranno le prossime partite, a cominciare proprio quella di domani con il Torino, a dare la misura dei miglioramenti **■** delle possibilità del Bologna. Il clan **■** giocatori rossoblu **■** comunque in euforia. «Il ritorno di Pesaola, **■** tecnico che ave-

legato benissimo con noi, ha riacceso una fiamma che si era spenta, ha creato uno spirito diverso». Così dice Cereser, e aggiunge: «Dovremo lottare, però, parecchio: è importante trovare la calma, è importante liberarsi dall'affanno. Poi, i conti li faremo alla fine del girone».

Cereser è un «ez»: non **■** più un ragazzino, si esprime **■** ragiona **■** realismo. Eppure, anche lui **■** lascia contagiare **■** dall'ottimismo: «Contro il Torino giocheremo per **■** — afferma il difensore —, ma il successo pieno bisogna cercarlo **■** mai smarrire il filo del ragionamento, evitando **■** contropiede. Se saremo determinati **■** lucidi come **■** Verona, la possibilità di una vittoria non è tanto remota, anche **■** in questo momento è già importante muoversi, e perciò sarebbe accettabile un pareggio».

Mauro Bellugi ha dichiarato che col ritorno di Pesaola si è sentito rinascere.

Calcio domani
inizio ore 14,30

BOLOGNA-TORINO (arbitro: Lattanzi)
GENOVA-FOGGIA (arbitro: Ciacci)
INTER-MILAN (arbitro: Sarafino)
JUVENTUS-ATALANTA (arbitro: Benedetti)
ROMA-LAZIO (arbitro: Gensini)
NAPOLI-PERUGIA (arbitro: Menicucci)
PESCARA-VERONA (arbitro: Longhi)
ROMA-FIORENTINA (arbitro: Prati)

CLASSIFICA: Milan p. 8; Juventus **■** Perugia 8; Torino, Lazio, Genoa ed Inter 7; Napoli, Verona **■** 6; Vicenza, **■** e Foggia 5; Bologna e Pescara 4; Fiorentina 2.

SERIE C

■ — Alessandria-S. Angelo; Audace-Pro Vercelli; Biellese-Triestina; Novara-Lecco; Pergocrema-Pro Patria; Piacenza-Bolzano; Seregno-Juniorcalcio; Trento-Mantova; Treviso-Omegna; Udinese-Padova.

CLASSIFICA: Udinese p. 12; Piacenza 11; Padova, Mantova, S. Angelo, Novara, Juniorcalcio e Bolzano 9; Alessandria, Biellese, Triestina, Pergocrema e Lecco 8; Trento, Treviso, Pro Patria e Pro Vercelli 7; Omegna 6; Seregno 5; Audace 1.

I prossimi avversari dei granata

Rep superstar
dei corsari corsi

CRISTIANO CHIAVEGATO

BASTIA — I corsari aspettano il Torino. Da ieri, da quando si è saputo che la squadra granata sarà l'avversaria del Bastia nel prossimo turno della Coppa Uefa in tutta la Corsica non si parla d'altro. E i giocatori **■** hanno già approntato le divise **■** usano **■** Rep e compagni giocano solitamente in campionato con **■** maglia blu **■** **■** sul petto. E' un **■** pubblicitario, che serve a rimproverare le scarse entrate della società e a pagare completamente **■** fuoriclasse olandese, **■** stato ingaggiato **■** riceve lo stipendio **■** Méditerranée. In Coppa, però, l'**■** non vale, e **■** **■** maglie il simbolo della loro terra, **■** grande **■** di loro **■** triangolo bianco, **■** **■** apparire come **■** pirati all'armabaggio.

L'allenatore Pierre Cahuzac, sempre pieno di problemi per mandare in campo una formazione valida, a causa di numerosi incidenti **■** che hanno colpito la squadra dall'inizio **■** stagione, in occasioni può contare **■** tutti, anche sull'ultima **■** Lo **■** 3-2 **■** 2-1 allo Sporting **■** **■** primo turno, **■** **■** Newcastle **■** secondo. Una squadra che contro **■** rivisti **■** serie A **■** soccombe, e per il momento imbattuta in Coppa **■** contro avversari di tutto rispetto. E' strano **■** cre- **■** ma **■** più **■** il fascino **■** di **■** proprio Johnny Rep.

Abulico, a volte, in campionato, **■** **■** sempre da una grande classe e dell'esperienza, l'olandese diventa un **■** **■** **■** campo internazionale, quasi che l'orgoglio di portare questo **■** lo faccia diventare **■** più forte.

Il fatto è **■** Rep, «Johnny Superstar», come **■** chiamano ormai **■** **■** riesce a **■** **■** compagni, **■** esordienti che siano. Il capitano François Félix, il centravanti, diventa **■** terribile goleador, i ragazzi giocano **■** fossero veterani. L'esempio migliore **■** da Jean-Marie De Zerbi, il più giovane **■** squadra Bastia, che compirà **■** anni il prossimo 30 novembre. **■** liceale, **■** non troppo robusto, **■** **■** m. 1,70 di altezza, con due **■** più vecchi **■** **■** giocano al calcio **■** un **■** dopo l'assordito, De **■** è la grande **■** della squadra, un attaccante d'appoggio che **■** serve parecchi palloni.

VIA CESANA 39

■ **■** Paolo, **■** due passi da piazza Sabotino, appartamenti **■** prezzi convenientissimi.

★ Camera, cucina, ingresso, servizio L. 4.100.000

★ 2 camere, cucina, ingresso, servizio L. 7.500.000

★ 3 camere, cucina, ingresso, servizio L. 10.800.000

DILAZIONI **■** PAGAMENTO

Via ALESSANDRIA 15

Tra **■** Bologna e **■** Brescia spaziosi appartamenti **■** prezzi introvabili in stabile totalmente restaurato.

★ ASCENSORE **■** RISCALDAMENTO CENTRALE

★ 4 camere, cucina, bagno, ingresso L. 18.000.000

★ 3 camere, cucina, bagno, ingresso L. 19.800.000

DILAZIONI DI PAGAMENTO

serim

VIA S. TERESA 3
TEL. 51.98.00

TRAPATTONI CAMBIA CENTRAVANTI, BONINSEGNA RISPONDE:

Stiamo calmi con Virdis

FRANCO COSTA

Oggi Trapattoni parlerà. Boninsegna. E' probabile che gli dica: «Domani vorrei mettere subito dentro Virdis. A lei dispiace stare in panchina?». Boninsegna allargherà le braccia, drizzerà le gambe e risponderà: «Ma si figuri, l'allenatore lei». Sul fatto che Trapattoni sia l'allenatore ci sono dubbi, mentre qualche dubbio esiste ancora sull'effettiva consistenza della notizia secondo la quale domani Madama volterà pagina e inserirà un altro pezzo, Virdis appunto, nel mosaico che interessa la squadra del futuro. Ma i cosiddetti bene informati assicurano che è arrivata l'ora di Virdis e noi registriamo soltanto un ritardo nell'appuntamento perché da parte nostra l'avevamo fissato già dopo Belfast, come dire prima della Fiorentina e di Perugia. Il trapianto è quasi doveroso a questo punto, anche il doloroso perché oggi c'è Virdis non bisogna dimenticare soltanto per una differenza di età che ieri e qualche volta anche oggi c'è Boninsegna che al diciassettesimo scudetto ha dato il suo onesto contributo. Stamente abbiamo parlato Boninsegna. Noi per questione oraria al mattino ci svegliamo e anziché il caffè ci facciamo portare qualcuno al telefono. Di solito questo qualcuno lo svegliamo ed è una telefonata zuccherata. Alla domanda: «Sapeva che i giornali parlano di Virdis al suo posto domani

contro l'Atalanta?», Boninsegna è rimasto molto tranquillo, molto cordiale, molto sereno. Ha risposto: «No, non so niente. E' l'allenatore che decide. E' davvero mi tocca fuori in giornata lo dirà, ma non è un dramma, fa parte del gioco, dei programmi della squadra, capisco».

Ecco, capisco. Non è facile per lui accettare il ruolo di rincalzo, ma per tutti anche per i più bravi. In cui bisogna mettersi in disparte con il trascorrere degli anni. Importante farlo con dignità. A Boninsegna questa dignità non manca, sicuro che non manca. Aggiunge, adesso che è ben sveglio: «Non è un disonore per me lasciare il posto a Virdis. E' un ragazzo che merita di essere provato subito per novanta minuti. Naturalmente parlo se la notizia fosse vera, ma fino a quando non me la comunicherà il mio allenatore non potrò accettarla come tale».

Gli diciamo: «Dove potrà arrivare questo Virdis, lei che di centravanti se intende?».

«Ha tutte le prerogative per fare strada — risponde — però calma, andiamoci piano. Con i giovani si ha troppa fretta, sempre, nel distruggerli e nell'esaltarli. Virdis è incoraggiato, non esaltato, perché è una promessa e deve realizzarsi. E' sulla strada per diventare qualcuno, non diciamo ancora che è un campione. Anche gli auguro che lo diventi».

«Le ricorda qualcuno in particolare?».

«No».



Virdis, col corregionale Cuccureddu, toglie la tuta e indossa la maglia numero 9

I tifosi invece si entusiasmano con facilità e qualcuno comincia a paragonare Pier Paolo Virdis ad Ed-
Arantes do Nascimento, che era un tipo color cioccolato etichetta Pelé. «Il nostro Pelé». Ora non avessimo la garanzia che Virdis è un tipo furbo, poco predisposto alle montature, inviteremo i tifosi a fare Boninsegna che dice: «Andiamoci piano», ma Virdis, se gioca domani, saprà come fare, senza avvegliarsi ancora a campione, per mettere in banca i dovuti interessi il primo gettone presenza a tempo pieno in maglia bianconera.

L'accoppiata Bettiga-Virdis può cambiare parzialmente disegno negli schemi offensivi Juventus. Perché Boninsegna, ci sembra, era il punto di appoggio per Bettiga, mentre Bettiga, ci pare, dovrebbe fare il punto d'appoggio per Virdis abituato quest'ultimo a partire da fuori area ed a chiedere il dialogo più che offrirlo. Con Virdis aumenta la statura dei gemelli-gol bianconeri. Boninsegna è alto metri 1,74, Virdis invece è alto dieci centimetri di più (1,84), esattamente quanto lo è Bettiga. Sul cross, di Causio, di Tardelli, di Gentile e di chi per essi, per le difese

avversarie saranno, come dire, cavoli amari, vincere i duelli. E' chiaro che se Bettiga e Virdis tro-
subito l'intesa questa coppia anche in campo europeo avrà pochi rivali e i gol di testa perfino pari ai gol piede.
L'Atalanta sconfitta in domenica dal Vicenza, già sconfitta Juventus (0-3) in precampionato non sembra squadra da opporre grossa resistenza, almeno nell'arco dei novanta minuti. «Però — ammonisce Boninsegna che mentre ci parlava ha avuto il tempo di scendere letto, vestirsi, prendere il caffè (con molto zuc-

chero grazie, ha detto alla moglie) — non dobbiamo illuderci di trovare l'Atalanta che abbiamo strapazzato in amichevole. E' una squadra più forte, più equilibrata e che ha anche il dente avvelenato per la sconfitta casalinga di domenica».

C'è subito. Milano naturalmente, chi sottolinea come da alcuni anni l'Atalanta sia la squadra sebbene della Juventus, tanto per buttare la pietra, si sa mai. Oppure un semplice dato statistico? Cresciuti nell'Atalanta oggi appartengono alla Juventus: Gaetano Scirea, Antonio Cabrini, Pietro Fanna. Cresciuti nell'Atalanta, passati alla Juventus, domani giocano (perché restituiti all'Atalanta): Giampiero Marchetti, bel terzino e Giorgio Mastropasqua. Candidati a vestire la maglia bianconera nella prossima stagione vedremo in campo anche i probabili juventini: Luc-
Bodini e Roberto Tavola.

Un incontro tra amici? Macché, sarà una partita aperta, perché l'Atalanta non vuol finire nei guai e la Juventus vuol prendere lo slancio adottando anche il disco Virdis (ridete, ridete) per punti a vederci chiaro in classifica. Stavolta è il Milan ad essere duramente impegnato, stavolta è il Torino che gioca in trasferta, il Genoa gode di un turno casalingo abbastanza facile (quello con Foggia). La giornata potrebbe essere favorevole ai bianconeri. E i soliti ottimisti dicono: quanti gol domani? Comunale? Certo non lo 0-0. Queste parti non siamo più abituati.

San Siro, derby da prima pagina

GIORGIO GANDOLFI

MILANO — Sarà davvero derby all'antica, cioè vigoroso e spettacolare, oppure Milano ancora una volta verrà ingannata dalle figlie? L'impressione che qualcuno si sia montato la testa che non faccia i conti con la realtà. E' vero che il Milan è primo in classifica e l'Inter insegue a ruota, ma non dimentichiamo che l'espressione calcistica delle due compagini non ha ancora raggiunto vertici eccellenti, o meglio, ancora appare convincente. Sono molti, anche se non troppi, i lati oscuri da chiarire e questa partita potrebbe farlo, a meno che si risolva il solito pareggio dovuto a patto di non belligeranza, cioè alla paura di perdere.

Analizziamo a fondo dunque le caratteristiche di questo derby che vede il Milan favorito in quanto primo in classifica.

1) Il fatto che San Siro registri tutto esaurito è già un sintomo di successo. Milan e Inter, dunque, hanno vinto la loro prima battaglia, quella di riconciliazione la folla, che peraltro ha sempre seguito con simpatia non proprio affetto, anche nei momenti difficili. Il calcio a Milano resta vivo: bastano alcune fiammate per risvegliare entusiasmi generali. Questo è un fatto da sottovalutare.

2) L'Inter è più giovane, dotata di maggior ritmo, grazie alla Bersellini, ma il Milan è sicuramente più esperto, più squadra; inoltre un paio di elementi di alta classe, Rivera innanzitutto, e quel Capello che fatto di abilità tattica non è secondo a nessuno. I nerazzurri disponendo meno di Merito (diciamo la verità, sarebbe un vantaggio per loro se l'ex viola, come sembra, dovesse restare fuori), sono costretti a improvvisare: non c'è più un atleta di spicco come Mazzola e il suo forfait a centrocampo si è fatto sentire. Viene, quindi, naturale chiedersi potrebbe dare questa Inter con il «Baffo» sulla tonda di comando, ora che i giovani stanno esprimendosi quasi al meglio della loro possibilità, ma la domanda è risposta. Mancando l'eccezione, ci si arrangerà con cori corrotti: qualcuno stona, la vivacità è coprire le manchevolezze.

3) Entrambe le squadre si esprimono bene in contropiede, o gioco di rimessa, come meglio può piacere. Il 180° derby pertanto diventerà una gara di attesa con da una parte i Orioli dell'altra, pronti a sganciarci per suonare le. Le sono abbastanza solide, con due massicci, Albertosi e Facchetti, impegnati a far da registi. Ogni tanto offrono il fianco a qualche critica, nella maggioranza dei casi fanno miracoli. Costretti a far da spalla ai giovani colleghi, ogni tanto si deconcentrano, ma sono scusati.

4) La lotta fra i centrocampi dovrebbe dunque volgere a favore del Milan, sempre che Orioli non sfoderi un'altra gara maluscola tipo quella col Napoli, e i culla i suoi sogni di sposino per innestare la marcia giusta. In questo caso, due passeggeri lenti Capello e Rivera potrebbero godere di poco spazio e quindi farsi risucchiare dal reparto avversario concludendo poco.

Ricapitoliamo, dunque. Milano si aspetta un derby tremendo e le due squadre si ripromettono di accontentare la città.

Reporter

Carosio commenta il derby

L'emittente privata milanese Radio Ambrosiana trasmetterà domani la radiocronaca del primo tempo ed alcuni flash del secondo della partita Inter-Milan. Radiocronista d'occasione Nicolò Carosio. Anche i cronisti potranno sentire il commento, simultaneamente su Radio Reporter 93, collegata con Radio Ambrosiana, a partire dalle ore 14.30.

Radis ha vestito d'argento "i re del bosco"

I re del bosco?
Sono il castagno, il faggio,
l'abete e la quercia.
Li trovi in regalo, riprodotti
su medaglie argentate
al 1000 smaltate a mano,
acquistando una bottiglia
di Radis.
Sono originali portafortuna
da usare come ciوندolo,
come portachiavi,
o come ti pare.

Visto cosa regala
Radis?

Radis è Stock: qualità che vale.



Aut. Min. n° 4/182770

RALLY - La Ford gioca le ultime carte «mondiali»

Sulle curve della Corsica la Fiat attende l'agguato

DAL NOSTRO INVIATO
CRISTIANO CHIAVEGATO

AIACCIO — Si dice che il Rally di Corsica sia la gara più impegnativa di tutto il Campionato mondiale. Il motivo di quest'affermazione deriva dalla natura della strada di questa magnifica isola, piena di montagne, dai tracciati angusti e tortuosi. Dalle «note» dei navigatori, cioè da quelle indicazioni che servono al pilota per prevedere il percorso, con lo scopo di guidare con la massima precisione, alcuni volenterosi hanno calcolato, già in passato, nelle precedenti edizioni della corsa, che le curve, più o meno, sono oltre diecimila. Ebbene, se si considera che la gara dura abitualmente ventiquattro ore, si può valutare come debbano affrontare una media di circa 400 curve al minuto, contare dossi, salite, discese, e i terribili peggiori in mano ai paesi arroccati all'interno della Corsica.

E, ad ogni curva, c'è un agguato, un'insidia: salto, un buco, la strada dissestata, le foglie ammassate. Tutto ciò spiega come il Rally di Corsica si consideri un autentico campione e spiega anche come i piloti abbiano scelto proprio questo terreno di gara per dimostrare il loro valore.

Il motivo dominante del Rally è certamente la lotta tra Fiat e Ford, impegnate in una lotta allo spasimo per il titolo mondiale. La Casa Italiana, in testa alla classifica, ha punti di vantaggio, e il traguardo vicino; quella Inglese spera in un successo che la consenta di recuperare la strada perduta. A teorie di piazzare il colpo decisivo. Rac è casa propria. Tuttavia, l'interesse non è riservato unicamente alle macchine. «Fiat 131 Abarth», «Ford Escort» o alla «Lancia Stratos», soprattutto i piloti, che, arrivati a questo punto, si guardano quasi in cagnesco, non si parlano insieme, sotto lo spinta di una rivalità portata al parossismo, con tutta una stagione da definire, e ultimi propositi di conferma o di rinuncia.

Se si vuol fare un pronostico per la gara che inizia oggi, alle 16,30, bisogna mettere in prima linea Sandro Munari, il pilota della Lancia che ha un diavolo per capello. Al «Drago» è sfuggita la vittoria che sembrava a portata di mano. Rally di Spagna e che l'avrebbe messo quasi al sicuro nella classifica della Coppa Fiat, il Campionato mondiale con-

duitori. Come se bastasse, in questi giorni Sandro è stato giunto notizia che il suo primo posto al Total Rally, Sud Africa, ottenuto a tavolino dopo la squalifica del pilota locale, Hettema, è ancora scontato, in quanto quest'ultimo ha inoltrato un ricorso avverso la decisione degli organizzatori, che lo hanno penalizzato per aver presentato una tabella di marcia irregolare. «In Corsica», dice Munari —

mi gioco quasi tutta la stagione, perché sarebbe duro dover andare a di strappare

Rac. Dovrò attaccare, e nello stesso tempo, potrò rischiare troppo, perché in caso di difficoltà, anche un piazzamento mi potrebbe servire». Il «Drago» ricorda la gara del 1975, quando, insieme a Mario Mannucci, mentre si trovava in alla corsa, fu costretto al ritiro in seguito a una clamorosa spettacolare uscita di strada. Munari, comunque, è l'unico pilota italiano ad aver vinto il Rally di Corsica, nel 1967, con la «Fulvia HF», in coppia con l'indimenticabile Lombardini, e lo scorso con Malga.

Ovviamente, questo risultato sarà sprone ai due piloti italiani della Fiat in lizza, Maurizio Verini, e Fulvio Bacchelli. «E' ora — dicono entrambi — che la fortuna aiuti un po' di più. Soverano arriviamo a un po' di successo, che poi ci viene negato per un piccolo errore o qualche disgrazia. Questo è un Rally molto difficile, un tempo al lotto, ed è proprio per questo che speriamo di arrivare fino in fondo, per dimostrare qualità».

PALLONE ELASTICO

Bertola festeggia il titolo

(p.g.) Felice Bertola ha fatto il suo. Massimo Baruti e do- nella di i suoi tifosi, che mese fa a suon di fischi. Non affronta l' campionato d'Italia, condizioni di salute del capitano. Quaglia sono giudicate ottime (lunedì, ore della con Arrigo, il professor delle Mo- lo ha assicurato: «Tutto bene») ma si trova di fronte a Balocco-Arrigo scontro cordino.

I dirigenti della Quaglia sparsi in un giro per rifarsi, almeno in parte, il grosso deficit (8 milioni) ma procurato dalle ultime partite finali.

Bocce - Nella «Targa d'oro Reita»

Bersaglio «unico» per bocciatori

GUIDO TOLAZZI

Finalmente qualcosa di nuovo anche per le bocce: dopo tanto lare, ma pochi fatti, e domenica 13 novembre, Bocci- dromo Bertola, disputa torneo a squadre — due liguri e piemontesi — l'assegnazione «Targa d'oro Reita», che la formula del «bersaglio unico» dichiarato.

esperimento (approvato Commissione zionale) è «voluto» dall'accoppiata Gioielleria - G. Bertola e si preannuncia di grande interesse per gli sviluppi futuri che potrà avere. Il fatto, poi, che tutti i migliori giocatori di A e di «Regione» all'iniziativa, dimostra che il problema che intende questa innovazione ha validi.

«Chi vuole dichiarare unico bersaglio da colpire (senza ogni cm. da quello segnato valido, n.d.r.) e il suo tiro sarà soltanto se la boccia segnata, con raggio del 15 cm. o pallino che si trovino a quella dichiarata». In questa è l'innovazione più «accorciare» degli incontri — ogni il pallino esce gioco «carambola» nella primitiva posizione e la giocata prosegue regolarmente.

Questa le otto squadre, che in due «poule»: C. Colombo Genova (L. Bruzzone, Sarta, Chicco, Ferrari); Albaro (Aghem, Pisano, De Lorenzi, Dentone); Lagni Cumiana (Barozzi, Vay, G. Casetta); Torino-Tuttobocce (Benevene, Selva, Brustio, P. Olimpia); Braggia, Priotto, Colombino, Miniero); C. (Micheletta, Miniero, Cat-Ra-Tonon); Madonna del Pione (Bussi, Dallo, Minasso, Riscaldino); Gioielleria (Granaglia, Sutti, Reita, Tonietta).

A Torino, mercoledì, Italia e Cina a confronto diretto

Arrivano i cinesi, maestri del ping-pong

ALBERTO GAINO

Quando, nell'aprile del 1971, dopo ventidue anni di guerra fredda, la diplomazia del ping-pong avviò il processo di distensione nei rapporti tra Cina e Stati Uniti, il tennis da tavolo conobbe indirettamente un'improvvisa clamorosa popolarità. Ne parlarono i giornali, la radio e la televisione. Un grande quotidiano arrivò a dedicargli un'intera pagina con questo titolo: la scoperta del ping-pong, il gioco che apre le frontiere.

Si così sapere che in Asia ed Cina, in particolare, milioni

praticanti e che anche da noi, in Italia, stava assumendo piano piano dignità sportiva. I cinesi, che pensano che svago legato memoria dei tempi dell'oratorio delle «fughe» da scuola potesse concepito una propria disciplina sportiva, tanto attività agonistica: centri di addestramento, campionati nazionali e del mondo. Piovvero le documentazioni: il ping-pong è sport stressante a tal punto — si disse — che il energetico un solo set è identico a quello uno scattista impegnato su metri piani.

Tra curiosità e interesse rappresentativa cinese venne in tournée in Europa: anche a Torino, lasciando ricordo a uno spettacolo di velocità e forza atletica nell'esecuzione dei colpi. Questo tennis in miniatura. Da alcuni giorni, dopo cinque anni, i cinesi sono tornati in Italia nel quadro di quel contesto di scambi sportivi avviati anche per favorire le relazioni politiche e commerciali. Si domani impegnati nei campionati internazionali. Anco e successivamente affronteranno la Nazionale italiana a Siena, Rimini, e mercoledì 9, a Torino.

Di quest'ultimo incontro si è parlato nel corso di una conferenza stampa Eugenio Korwin, vicepresidente del Centro Sportivo Fiat, che organizza la manifestazione. Torino la squadra cinese presenterà alcuni dei suoi più giovani campioni. I loro nomi incoraggiano i tradizionali esercizi di scioglilingua: Wang Chien-chiang, Li Ju-hsiang, Jao Kuo-tsai. La formazione invece è stan- ancora completata: ai già «sicuri» Stefano Bosi, campione d'Italia e primo semi-professionista di questo sport nel nostro Paese, Massimo Costantini e Roberto Giuntella, si aggiun-

geranno altri due giocatori scelti tra Bisi, diciassetten- campione europeo della categoria Allievi, Manoni e Peterlini, atleta del C.S. Fiat.

Da decidere anche la formula dell'incontro: probabilmente sarà quello della Coppa Davis. A seguire si esibiranno le migliori giocatrici cinesi, ai primi posti nelle classifiche mondiali.

Italia-Cina si disputerà, con inizio alle ore 20,30, Palazzetto di via Guala, in grado di ospitare oltre tremila spettatori. I prezzi dei biglietti, in prevendita presso il salone di La Stampa, sono stati fissati in lire 3500 e 2000 (2500 e 1500 i ridotti).

Mini Clubman non finisce mai di stupire, portare, piacere, snobbare, caricare, risparmiare, ospitare, affascinare, lavorare, pescare, divertire.

Con un consumo limitatissimo (15,5 Km. con un litro), la cilindrata di 1098 cc, il motore trasversale e la trazione anteriore, le 2 portiere posteriori, il doppio circuito freni, il sedile posteriore ribaltabile, la rete di assistenza forte di oltre 4.000.000 di Mini vendute in tutto il mondo, il prezzo eccezionale: L. 2.720.000* e, in più, il fascino inglese che solo Mini Clubman porta con sé.

*franco concessionaria IVA 18% esclusa

GARANZIA INTEGRALE LEYLAND
(12 mesi e chilometraggio illimitato)

Solo Mini Clubman è così.

Vieni a provare la nuova Mini Clubman alla più vicina concessionaria Leyland.

ALESSANDRIA - ROLANDI & C. snc - Via G. Galilei, 87 - t. 63439
AOSTA - F.LLI GAL s.d.f. - Via Monte Emilio, 9 - t. 2353
ASTI - MESCHIA ARMANDO - Corso Einaudi, 54 - t. 53444
BIELLA - C.A.R.I.M.A. sas - V.le Macallé, 13 - t. 20500
CASALE MONFERRATO - CURINO TERESIO -
P.zza XXV Aprile, 11 - t. 55426
IMPERIA - RIVIERA MOTORI snc - V.le Matteotti, 175 - t. 20297

IVREA - LINCAR srl - C.so Vercelli, 222 - t. 424090
NOVARA - NOVARAUTO srl - Via Monte S. Gabriele, 11 - t. 30300
ROSTA - FINOTTI AUTO srl - S.S. Moncenisio, 15 - t. 951298
TORINO - BEPI KOELLIKER -
Via Barletta, 133/135 - t. 353632
VERBANIA - VERBANCAR snc - Via Farinelli, 6 - t. 45097



Leyland: automobili celebri. Austin, Morris, Rover, Triumph, Rover, Land Rover, Range Rover, Rover.

Fai presto.

Oggi compri Ford Escort

"Super-equipaggiata"

e risparmi 255.000 lire



Super-equipaggiata con:

- ruote sportive ■ pneumatici radiali 175/70 ■ radio ■ tappezzeria di lusso
- fari alogeni ■ cinture di sicurezza
- faro antinebbia posteriore ■ specchietto retrovisore con comando a distanza ■ rostri paraurti ■ modanature cromate ■ luci di retromarcia ■ accendisigari.

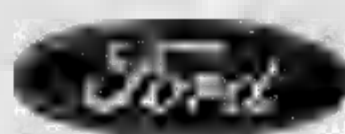
Quando un'auto per famiglia così spaziosa ed economica, con il bagagliaio più grande della sua categoria e con ridottissime spese d'esercizio, la puoi avere anche con gli accessori di una vettura di grande prestigio, la scelta è facile! E poi che risparmi!

Vieni subito a prendere la tua Escort.

L'offerta è limitata.

■ No Concessionario Ford ■ aspetta.

FORD ESCORT



■ motori: 900, 1100, 1300 cc.

■ motorini: 4 porte, 4 porte, Station Wagon

■ modelli: Laser, L, GL, Ghia, Sport

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UNA residenza nuova nel verde. La De-Ca Spa impresa di costruzioni vi invita a visitare il centro residenziale sulla strada Supplis-Vinovo. Cantieri aperti anche sabato e domenica. Fateci pervenire il vostro alloggio con dominio. Tel. ufficio 831.380 835.370.

VERO AFFARE
villa signorile panoramica. Cucina bifamiliare strutturata lavori avanzati muratura laterale parascudo p.t. box 2 auto in veranda cantina locale caldaie porticato coperto primo piano salone 4 camere cucina doppi servizi 2000 mq terreno 39 milioni. L'immobiliare 503.666.

VIA Genova recente signorile: 3 camere cucina bagno giardinetto piano rialzato, 25 milioni mutuo 6%. Controcassa 748.375.

VIA Gramsci privato vende stessa casa alloggio 3-4 camere occasionista. Telefonare 512.604.

VIA Lurida 3 San Paolo stabile recente signorile 1-2-3 camere tinello bagno, da 12 milioni a 24 milioni 700 mila. Controcassa 467.388.

VIA MONTEROSA LIBERO

alloggio di camera cucine servizi 10 milioni 700 mila. L'immobiliare come G. Ferraris 046. Tel. 598.883.

VIA Mont Pasubio 12 signorili appartamenti 1-3 camere tinello bagno da 10 milioni 600 mila a 32 milioni 700 mila. Controcassa 745.561.

VIA Stiffarda 9 piazza Sabotino ottima costruzione termo-contrasto 1-2 camere cucina bagno da 8 milioni 500 mila a 11 milioni 800 mila mutuo e dilazioni. Controcassa 745.541.

VIA Stiffarda 9 San Paolo opida costruzione termo-contrasto 1-2 camere cucina bagno da 8 milioni 500 mila a 15 milioni mila. Negozi 7 milioni. Mutuo Controcassa 745.541.

VICINO PIAZZA
libero in stabile di recentissima costruzione 2 camere tinello bagno cucina servizi 56 milioni 100 mila. L'immobiliare G. Ferraris 046. Tel. 598.883.

VICINO CORSO MONTEGRAPPA
in stabile medio signorile appartamento di camera tinello cucinino servizi 9 milioni. L'immobiliare come G. Ferraris 046. Tel. 598.883.

VILLA bifamiliare nuova Valle Cessi (Pino Torinese) caduna di salone 2 camere cucina doppi servizi box lavanderia giardino L. 85.000.000 caduna m.no mutuo. Tel. 840.527.

VILLA S. Vito unipfamiliare alto livello parco custodi bus eccezionale posizione panorama e costa. Telefonare 443.036.

VOLVERA venduto alloggio in palazzina nuova mq 120 con box vera conv. alzata. Telefonare 596.413 immobiliare Maddaloni.

VILLETTA libera vicinanza Chivasso salone 3 camere tinello cucinino grande mansarda 110 mq con bagno più locale box laboratorio mq 230 con accesso alla strada prezzo convenientissimo 11 milioni anche dilazioni. Fiduciarie limit. 549.412 548.747.

Domande
A.A. GEOMETRA ricerca ville e alloggi anche te arredati qualunque zona anche fuori Torino. Telefonare 772.536 o ufficio.

CERCA si a (liberi e arredati) quest'anno 11 anni di esperienza zona vostra spese massima serietà. Tel. 657.472.

PROFESSIONISTA cerca alloggio anche piccolo con giardino privato. Eventualmente acquisto a riscatto. Telefonare 656.355 ufficio.

IMPIEGATA signorile sola cerca appartamento 3 camere casa signorile uffici macchina referenze e serietà. Tel. 783.299.

PROFESSIONISTA cerca alloggio anche piccolo con giardino privato. Eventualmente acquisto a riscatto. Telefonare 656.355 ufficio.

SENNE piemontese solo referenziatissimo cerca alloggio. Tel. 441.758 ore 15-19.

Offerte
A. AMMOBIATO anche periodi brevi offriti a referenziato amministratore corso Italo Umberto. Telefonare 538.394.

A. CASSINO villa unifamiliare salone 3 letto tavernetta tinello studio 3 bagni cucinino 110 mq con bagno più locale box laboratorio mq 230 con accesso alla strada prezzo convenientissimo 11 milioni anche dilazioni. Fiduciarie limit. 549.412 548.747.

Alloggi arredati bene comuni signorili: 130 - 170 - 200 mila stessa casa signorile "Silmo" 553.129 v. Poma 3.

ARREDDATI alloggiati arredati confortevolmente uso esclusivo pied-à-terre inusitata serietà. Tel. 657.472 stessa casa.

ARREDDATI arredati corso Trapano camera tinello cucinino servizi solo referenziati. Tel. 539.000.

ARREDDATI a professionalista appartamento in villa zona Valdelatore con 3 camere salone tinello cucinino 2 servizi garage giardino. Telefonare 441.472.

ARREDDATI arredati corso Trapano camera tinello cucinino servizi solo referenziati. Tel. 539.000.

ARREDDATI a professionalista appartamento in villa zona Valdelatore con 3 camere salone tinello cucinino 2 servizi garage giardino. Telefonare 441.472.

LABGO Giachino affittasi camera cucina servizi a L. 30 mila mensili per prossimi mesi Telefonare 446.540.

A. CASSINO villa unifamiliare salone 3 letto tavernetta tinello studio 3 bagni cucinino 110 mq con bagno più locale box laboratorio mq 230 con accesso alla strada prezzo convenientissimo 11 milioni anche dilazioni. Fiduciarie limit. 549.412 548.747.

Traslochi
AUTOTRASLOCHI Abramo furgoni immobili Torino Riviera Veneto Roma Napoli Sicilia, massima garanzia. Telefonare 701.705.

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia magazzino deposito mobili. Tel. 346.777 348.7194 Valsania.

Mobili, arredi
A. ARREDDATI grande magazzino di mobili d'occasione: camere letto 5-6 porte L. 100 mila, soggiorni L. 100 mila. Consegna a domicilio Raspiro, via Cirio 2 angolo via Ririo, Aperto tutti i giorni. Tel. 287.368.

ATTENZIONE camere matrimoniali 249 mila cucine (arredate) complete L. 165 mila Pagnone Mobili, via Lagrange 25, cortile.

Artigiani, ecc.
DECORAZIONI perfezionismo rapidissimo tappezzeria completa 60 vabite 35 mila, italiani 9000. Tel. 511.111.

Artigiani, ecc.
DECORAZIONI perfezionismo rapidissimo tappezzeria completa 60 vabite 35 mila, italiani 9000. Tel. 511.111.

38 Animali e veterinaria

GATTI signorili metano parlati tartarughetto da giardino scimmie deberrmann vendo. Tel. 613.987.

Ville, cascine, appart. per vacanze, acq. vend.
A. SAUZE d'Ossola elegante mini alloggio in finzione 110 mila capienti L. 5 milioni 000 mila bancaria volendo box. Tel. 543.094.

A. TENDU grossi Albi: splendida casa rustica recentemente rifinita 12 vani 2 bagni cantine 110 mila laboratorio locale per invecchiamento vini 60 mila mq terreno vigneti D.O.C. poichino somi. nativo. Tel. 543.094.

A CERIALE
l'immobiliare monolocale nuovo, piscina e giardino condominiale 14.000.000 dilazionabili. Tel. (0153) 511.111.

A. Cusani stupenda villa 11.000 mq su 2 piani box garage 2000 mq tavolo gazebo servizi e comodità ben di servizi solo 148 milioni. Tel. 756.580 713.126.

vijno
A. Cusani stupenda villa 11.000 mq su 2 piani box garage 2000 mq tavolo gazebo servizi e comodità ben di servizi solo 148 milioni. Tel. 756.580 713.126.

Artigiani, ecc.
DECORAZIONI perfezionismo rapidissimo tappezzeria completa 60 vabite 35 mila, italiani 9000. Tel. 511.111.

(Continua)

Stasera (22,25 in tv) affronta il calvo BRISCOE

Valdes erede di Monzon?

DALL'INVIATO
GIANNI PIGNATA

CAMPIONE D'ITALIA — La Tv colori del Nord e Sud America e, per l'Europa, Svizzera, Francia e della rete 1 italiana, collegheranno stasera alle 22,25 col casinò di Campione d'Italia per conoscere attraverso quindici riprese di drammatica lotta, il successore di Carlos Monzon come campione del mondo dei pesi medi. L'argentino, com'è noto, si è ritirato a ring poco più di due anni fa, dopo essere stato respinto allo stadio di Montecarlo l'ultimo assalto portatogli proprio dal suo rivale, Rodrigo Valdés. Spettano a quest'ultimo, secondo logica, le migliori chances per ottenere l'eredità di Monzon, l'ex pescatore di Cartagena dovrà fare i conti con un duro come Benny Briscoe, il picchiatore calvo di Filadelfia.

Il negro emulo di Yul Brynner è già in passato tenacissimo rivale di Monzon, da cui fu sconfitto a punti stretta misura nel '72 a Buenos Aires, dopo avere portato l'argentino sulla soglia del k.o. con un folgorante destro nel 14° ripresa. Due anni fa, a Montecarlo, Briscoe ha avuto una seconda chance monzoniana battendosi proprio con Valdés in una porzione di titolo messa in palio dal Wbc dopo avere detronizzato a tavolino Monzon, di non pagato

una pesante ammenda di diecimila dollari impostagli per essersi sottratto al controllo antidoping dopo il match di Parigi con Boutlier. Montecarlo il robot di Filadelfia fece tremare Valdés ma incassò alla settima ripresa l'unica sconfitta per k.o. della sua carriera. Il colombiano la sua parte di titolo (per riconsegnarla l'anno dopo nelle mani di Monzon), ma passò il dopo-match in letto d'ospedale a curarsi i seri guai provocatigli da questa vittoria pagata a duro prezzo.

In due anni però cosa è cambiato parecchio e Benny Briscoe, anche se resta spettacolarmente validissimo, è punto da farsi favorire più validi sfidanti per questo match che sarà visto da milioni di milioni di spettatori in tutto il mondo, ormai il suo tempo. A parole Benny si dice sicuro e restituirà a Valdés il k.o. due anni fa: «il colombiano è un buon pugile, è un mostro, e soffre parecchio i colpi di corpo. Se l'incontro finirà prima del limite, il vincitore sarò io».

A giudicare da quanto hanno visto in palestra gli osservatori diretti, Benny Briscoe, conscio di non più vitalità d'un tempo, giocherà tutte le sue carte nelle prime riprese, contando sulla sua esasperante continuità d'azione per stroncare sul ritmo il colombiano prima che questi abbia la possibilità di mettere a frutto alla sua migliore impostazione tecnica e la superiore intelligenza tattica.

Quella di Briscoe è una speranza più che una certezza, dichiarazione di fiducia in se stesso attraverso la quale cerca di respingere verità di cui egli stesso in cuor suo è già conto. Il calvo di Filadelfia, ad onta delle interviste cariche di speranza, k.o., capisce infatti che il suo momento d'oro è ormai passato, al punto di annunciare agli amici che l'eventuale sconfitta con Valdés coinciderà col suo ritiro dal ring.

Benny tornerà a Filadelfia, dove da sedici anni, da quando cioè iniziò la sua carriera di pugile professionista, egli svolge al servizio dell'ufficio igiene municipale il curioso compito responsabile di detarizzazione della città. Benny Briscoe

tornerà ad essere cacciatore di topi basta, dal momento che i suoi combattimenti della sua carriera sembrano indicare chiaramente il suo declino, riducendo al minimo la possibilità di sfruttare questa terribile moneta. Il robot di Filadelfia pochi mesi fa è stato bloccato pari a Marsiglia da Willy Warren, che è il primo a averlo facilmente k.o., mentre anche il rozzo Jean Matéo è riuscito a resistergli per dieci riprese perdendo soltanto per ferita.

Per contro Valdés, a parte due onorevoli con Monzon, non ha messo in mostra alcun segno di declino, è punto da ritenere che egli abbia almeno otto probabilità su dieci di vincere stasera il ring di Campione d'Italia nella di legittimo erede di Monzon. «Briscoe può fermarmi — dice convinto il colombiano — soltanto Monzon c'è riuscito». E aggiunge: «Col

negro ho già vinto due volte, la prima a punti e match di finale a Numea, la seconda per k.o., titolo in palio, due anni fa a Montecarlo. Non vedo proprio perché lo debba temere di non riuscire a vincere anche stavolta».

Il campionato del mondo dei pesi medi si disputerà nel salotto feste del casinò di Campione, di fronte a poche centinaia di privilegiati, tra cui figureranno anche i soliti rappresentanti high society internazionale. Jean-Paul Belmondo e Alain Delon in testa, nonché il campione del mondo Rocco Musumeci e Rocky Galindez, attesi per stasera a Campione insieme all'americano Eddie Gregory, che il 19 novembre, sul ring di Torino, contenderà all'argentino il titolo mondiale dei mediomassimi, versione Wba.

Gregory, dopo la sfida Valdés-Briscoe, si trasferirà direttamente a Torino per comple-

tare gli allenamenti, mentre Galindez si allenerà a Roma e giungerà a Torino fra una settimana. Anche il mondiale di Torino, che verrà trasmesso pure dalla Rai-Tv con oscuramento totale per il torinese, rientra nel giro della rete televisiva americana Cbs. L'organizzatore italiano Rodolfo Sabbatini a tirare i fili per lo dello statunitense Arun.

Sabbatini ha in programma per il 1978 almeno sette manifestazioni a livello mondiale che dovrebbero ruotare soprattutto intorno al nome del vincitore Campione. Sono già in corso infatti trattative per una semifinale al titolo medi tra l'attuale campione d'Europa Graefen Tonna e il guardia destra statunitense Ronnie Harris. Il vincitore dovrebbe entrare febbraio (forse Campione d'Italia) contro il trionfatore di stasera, cioè, secondo logica, Rodrigo Valdés.

“Ricambi, sul ghiaccio



Ecco la nuova squadra di hockey su ghiaccio Fiat Ricambi. A vent'anni di distanza la casa torinese torna in uno sport che in passato la vide primeggiare. Lo sponsorizzando il Valpellice, squadra piemontese dal glorioso passato, promossa l'anno scorso in serie A, ma in ormai gravi difficoltà economiche. Ventuno i giocatori a disposizione dell'allenatore canadese Dave Conte: tra essi due canadesi, un italo-canadese ed un italo-statunitense. La Fiat Ricambi giocherà il campionato (che inizia mercoledì) sulla pista corso Tazzoli ripristinata e ristrutturata.

SPORT FLASH

Oggi 16,30, Schema Torino «Villa Glicini in Ceppi al Valentino» (ingresso libero) avrà luogo un dibattito-spettacolo tema: «Judo, una proposta per lo sport». Parteciperanno il professor Gioianni (docente di psicologia all'Università di Firenze), il professor Vittorio Wlas (direttore del centro di medicina dello sport di Torino), il professor Cappelli, cintura nera 3 dan (docente Isaf) ed i maestri judo professor Taketa, cintura nera 7 dan e il prof. Sugiyama.

VINOVO

Domani sette corse (ore 14,15)

Undici milioni nell'«Autunno» a Mispay il ruolo di favorito

ELVIO ROSSI

Ancora weekend tipico di notevole importanza: Torino oggi trotto con cinque milioni in palio nel Premio Emilia a domani galoppo con il Premio d'Autunno che offre in palio undici milioni; Roma i due anni del galoppo affrontano domani l'ultima «classica»

ca» (senza El Muñeta e Capo Sunion) così diventa favorito. Houten nei confronti di Caro Bambino, Azzurina, Rolie e altri sette concorrenti. Per il trotto Bologna al centro dell'attenzione. Oggi, il Criterion Arcoveggio per i 2 anni (L. 19 milioni, 1700) dove Zardoz è favorito contro nove avversari; domani Premio della Vittoria (L. 25 milioni, m 2100) in cui torna alle Delfo, che ha goduto una parentesi di meritato riposo; incontra Waymaker ed altri cinque — non temibili — oppositori.

Sette purasangue a Vinovo nel Premio d'Autunno. Mispay annuncia un «match» fra Mispay e Paddy's, con il possibile inserimento dell'invalutabile Shelahnu e quello di Maset che è ogni volta veramente sorprendente; più difficile invece l'impegno per Atabai.

Ed il pomeriggio non si ferma qui, perché due altre corse si disputano nella riunione. Il Premio Conte Giuseppe di Gropello, per i tre anni, ed il Premio La Ferté, per i puledri di due anni. Anche stavolta buona media dei concorrenti.

CORSA
BEZZECCA - gent. - L. 1.000.000
m 4000 (p.p.r.)
1. Haliborange (71 R. Simoni) 2 1
2. Kozak (73 R. Belluco) 3 1 2
3. Oxtail (74 G. Calogno) 1 3
4. Bial (68 G. Forcisi) 4 2
5. Nicovle (68 G. Guglielmi) 1
6. Refeus (68 G. De Maio) 1
7. March Ball (69 F. Radice)
favoriti: Nicovle - Oxtail

seconda corsa
PREMIO CIMABUE - gent. e amazz. - L. 1.000.000
m 1600 (p.p.r.)
1. Bel Prince (69 R. Belluco) 0 3 0
2. Fire Bug (66 J. Murru) 3 0 0
3. Jamie (71 C. Ghisardi) 1 3
4. Loving Prince (73 M. Berni) 2 1 3
5. Dunreth (68 G. Macchi) 1 2
6. Bain de Champagne (69 G. Visconti) 1 2
7. Maitre Jacques (70 P. Furesi) 0 3
favoriti: Bain de Champagne - Jamie

terza corsa
PREMIO LIVORNO - L. 1.000.000
m 1400 (p.p.r.)
1. Tili (51 A. Loi) 4 0 4
2. Villa Geneto (50 G. Frontini) 0 0 0

14,15
3. Montale (48 A. Vincenzotto) 0 0 0
4. Ruggero di L. (52 V. Bartolotta) 0 0 0
5. Barbarella (48 U. Cavallieri) 4 0 3
6. Foster (49 O. Pastore) 4 2 2
7. Andrucci (48 G. Marais) 4 0 2
8. Pelagos (51 A. Di Pinto) 4 0 2
9. Polynesia Star (54 G. Dettoni) 0 0 0
favoriti: Polynesia Star - Tili

quarta corsa
PR. CONTE G. DI GROPELLO - L. 3.850.000
m 2200 (p.p.r.)
1. Saggio (57 G. Frontini) 1 1 1
2. Fuzzy Puz (51 G. Cavallieri) 2 1 3
3. Faccia d'Angelo (50 P. Agus) 1 1 3
4. Boka Kotor (48 A. Pini) 0 0 2
5. Il Corvo (45 G. Marais) 1 0 3
favoriti: Saggio - Faccia d'Angelo

quinta corsa
PREMIO D'AUTUNNO - L. 11.000.000
m 1800 (p.p.r.)
1. Adam (52 A. Loi) 1 2 0
2. Oreniani (55 V. Bartolotta) 1 2 0
3. Mispay (55 G. Frontini) 0 2 1
4. Atabai (55 S. Dettoni) 0 2 1
5. Shelahnu (52 G. Pucciatelli) 0 0 0
6. Mispay (57 U. Cavallieri) 0 1 0

ore 15,20
7. Paddy's (57 P. Agus) 2 1 0
favoriti: Mispay - Shelahnu

sesta corsa
PREMIO LA FERTE - L. 1.000.000
m 1500 (p.p.r.)
1. Peschiera (53 G. Dettoni) 0 0 1
2. Allegro (53 G. Frontini) 0 0 1
3. Subic Bay (53 O. Pastore) 1 2
4. Teti (50 P. Agus) 1 1 3
5. Colombiere (49 A. Loi) 4 2
6. Sorbonne (49 A. Di Pinto) 4 0 3
7. Platone (45 U. Cavallieri) 3 1 0
8. Assinika River (45 G. Marais) 4 2 0
favoriti: Subic Bay - Peschiera

settima corsa
PREMIO SAN SICARIO - L. 1.000.000
m 1600 (p.p.r.)
1. Lo Scia (53 C. Bertolini) 3 4 3
2. Vandalò (54 U. Cavallieri) 0 0 0
3. Gaiana (51 A. Vincenzotto) 1 0 4
4. Anadir (52 O. Pastore) 3 1 3
5. Nog (52 G. Frontini) 4 1 4
6. Mathi (48 G. Marais) 2 1 0
7. Ciano Frammi (52 V. Bartolotta) 0 4 1
8. Pollicina (48 A. Di Pinto) 0 0 4
9. Yung (49 A. Loi) 0 0 2
favoriti: Anadir - Nog

STATEFF NEGLI USA

Alle 16 locali di corrispondenti in Italia alle 22 — la pista erbosa dell'ippodromo Laurel Park ospiterà il «Washington D.C. International». Questa prova — l'unico vero confronto fra i migliori di ogni continente programmato negli Usa — è ormai alla 26ª edizione. Vede quest'anno in pista nove cavalli: un italiano, Stateff (Sandro Atzori); due francesi, Crow (Y. Saint-Martin) e Monseigneur (P. Paquet); un inglese, Exceller (A. Cordero Jr.); un neozelandese, Balmerino (R. Hutchinson); statunitensi gli altri: Great Contractor (R. Turcotte), Majestic Light (S. Hawley), Vigners (J. Lambert), Johnny D (S. Cauthen).

E' una tutta particolare, troppo europea per gli americani, troppo americana per gli europei; l'anello di soli 1600 metri, fondo erboso su cui si galoppa a mano sinistra come a Vinovo (ma dove è necessaria tre curve per la distanza classica del miglio e mezzo) dà ogni anno la massima incertezza alla corsa. Stavolta i favori del pronostico sono per Exceller e Majestic Light con Balmerino nel ruolo di terzo incomodo; ma proprio la «chance» attribuita a Balmerino apre alla speranza la spedizione del nostro Stateff, portacolori di «Lady M».

12

20

NOVEMBRE

a

GENOVA

TECN HOTEL

BIBE '77

la rassegna professionale europea per l'albergo le convivenze la ristorazione

Sellini

SALONE DELLE ATTREZZATURE E FORNITURE

SALONE DELL'ARREDAMENTO E DELL'EDILIZIA TURISTICO RICETTIVA

ATTREZZATURE PER ANNE ESTERNE

BIBE - MOSTRA INTERNAZIONALE VINI, LIQUORI ED ALTRE

SALONE DELL'ALIMENTAZIONE

SALONE DELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA PRODOTTI E SISTEMI

FIERA DI GENOVA



dopo, a casa...

VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

Una fredda giornata,
ma dopo, a casa....
a casa ti aspetta il calore
di Vecchia Romagna
etichetta nera.



Le migliori uve,
una sapiente distillazione,
un lungo, lunghissimo
invecchiamento in botti
di pregiato rovere:
così nasce, lentamente, il
brandy Vecchia Romagna
etichetta nera.

Una fredda giornata,
ma dopo....
dopo, la tua casa
e la calda atmosfera di
Vecchia Romagna.

42VR96

ECONOMICI

Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A IMPERIA l'immobilità propone alloggio nuovo, vicino al porto, rinnovato, 3 camere, tinello, cucinotto, servizi, ampio magazzino 17.500.000. Tel. (0183) 273.211. Offerta imperiale.

A S. LORENZO l'immobilità propone alloggio nuovo, libero 100 mq, giardino camera, cucina, servizi, posto auto 19.000.000. Tel. (0183) 273.211.

A PIETRA l'immobilità propone centrale, 50 m. mare, arredato, il bere, 2 camere, cucinotto, servizi 23.500.000. Tel. (0183) 273.211.

ALBENGA due camere cucina 19 milioni arredati e altre occasioni. Dilazioni fino al 75 per cento. 0182 970.386. Torino 779.742.

BASTA in Valle Po ristrutturata con 1500mq, terreno collinare abitabile 6 vani venduto 1.000.000.000. Tel. 011 590.000.

di Toggia vicinissimo mare collina, 2 camere, servizi 34 milioni. Immo. bilare G.L.P. telefono 0183 26.688.

BARDOCCIA impresa vende alloggio, al pianissimo arredati pronta costruzione agevolazioni. Telefonare 0183 273.211.

BARDOCCIA via San Francesco appartamenti nuovi costruzione: 1 camera tinello cucinotto bagno 28 milioni 500 mila; 2 camere tinello cucinotto bagno 38 milioni; box auto 3 milioni 400 mila. Mutuo a dilazioni, Gabetti 5767, personale sul posto domenica.

CASCINOTTA indipendente collina S. Damiano 7000 mq, terreno cantina 3 camere stalle fienile acqua luce venduto 30.000.000. Tel. 011 540.030.

CASA rimessa a nuovo collina Tagliolo II, Carlo 5 camere più no cantina 29.000.000. Tel. 504.430.

CASA villetta in costruzione stupenda posizione panoramica collina Torre Pellice Angrogna 2000 mq, 14.000.000. Tel. 702.642.

CASSETTA rustica collina Isola Langhe Mareo indipendente ottima struttura acqua luce terreno venduto 5.800.000. Tel. 504.036.

CASSETTA rustica indipendente S. Damiano 6 camere bagno tinello 1000 mq, terreno acqua luce venduto 18.200.000. Tel. 704.720.

CASSETTA rustica al pianissimo panoramica collina La Morra acqua luce terreno venduto 10.500.000. Tel. ore pasti 640.030.

COLLINA Angrogna Torre Pellice casetta rustica acqua luce terreno venduto 11.200.000. Tel. 504.130.

GRIGGIAVALLI frazione Bonzo in silenzioso complesso residenziale l'impresa Franco Bortolotto vende alloggi box pronti primavera. Informazioni: 0123 36.28, 011 991.841.

IMPERIA C.E.L. s.a.s. vende alloggi in Cortile zona residenziale vista mare con giardino a terrazzo composti da cucina camera o tinello camera con tutto l'arredario San Paolo e possibilità dilazioni. Via Aurelia 265 telefono 019 666.109. Per informazioni Torino 309.946.

IMPERIA in casa appartamenti, indipendente 3 camere, sala, servizi 24 milioni. Immo. bilare G.L.P. telefono 0183 26.688.

PIETRA Ligure camera tinello cucinotto servizi giardino privato vicino mare 28 milioni. Immo. bilare G.L.P. telefono 019 645.035.

RUSTICO abitabile statale Sciliarino 3 camere cucina tavernetta giardino negozi 13 milioni 500 mila abitabili. Tel. Immo. 545.094.

SAN LORENZO (Imperia) in complesso residenziale vista mare vendiamo app. paragonabili di soggiorno camera cucinotto, bagno, terrazzo 29.000.000 meno 14.400.000 mutuo fondiario facile facilitazioni di pagamento. Immo. bilare G.L.P. 501.219 - 390.693.

SAN DAMIANO D'ASTI casa in pieno centro artigiano o commerciale 3 camere cucina 8 servizi, L. 23 milioni di abitabili. Subotelli immobili 655.399.

VALLI D'AOSTA notissima località turistica fontalinali impianti sportivi nel vendiamo monoscandalo arredato 4 posti letto bagno cucinotto 11 milioni 500 mila. Sirente arredato 2 bagni 22 milioni. Viste provate appuntamento.

Fiduciarie Immo. 548.412 548.347.

VILLAGGIO Edelweis - Cravere Suse quota 800 mt s.l.m. in un parco di 5000 mq in un'isola di tranquillità lontano dalle smog della città la palazzina agoristi nobile con giardini privati, riscaldamento centrale, appartamenti da 2 a 4 camere doppi servizi, impresa vende direttamente sul posto.

PIETRA Ligure occasione vicino mare 2 camere soggiorno cucina ripostiglio servizi 4 balconi 37 milioni. Telefonare 019 645.053.

SANREMO privato vende privato arredato villa imprevedibile collegato soggiorno 3 stanze tinello cucina doppi servizi terrazzo cantina. Telefonare 0184 62.579.

SAN SECONDO di Pinero vende villa signorile con parco cucina salone tinello 3 camere letto studio tripli servizi garage libreria subito. Telefonare 0121 74.673.

STEMAX telefono 396.653 vende nel Canavese rustico di 4 vani con 3 mila mq terreno ottima posizione panoramica a L. 3 milioni 900 mila.

49 Informazioni

A. NUOVI metodi investigativi non no- tevoli risparmi di costo. Maurizio Ema- na, Via Giallo 2 - Torino, telefono 682.110 650.587.

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti prelievi documentati. Inves- A. Doria 9, telefono 548.540.

AULA Sfringe investigazioni controlli in- rineccoli ovunque. Via B. Bazzoli 1 (angolo via Roma), telefono 512.420 514.613.

Varie

ACQUISTA antichità mobili 800 Rina- scimento Barocco setoli periodici 1900- 1910 canio e solai. Telefonare 472.195 740.584.

ACQUISTA oggetti vari antiche mo- bili in stile, rattami, agnombra alloggi cantina. Tel. 483.440 481.036.

IL Vucaro giacche donna 85 mila, giubbini 45 mila, 55 mila, 65 mila, giac- con Nappa 130 mila, V. Rodi 24 (70 mt. Pininfarina) Tel. 701.709.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione non garantite. No- leggi, Via Cavour 6. Tel. 540.878.

PLANOPORTI grandi marche mandelli via Mombancaro 13 - Torino, vetrine e mezza coda nuovi. Immo. bilare. Pensiola- ri condizioni pagamento e di noleg- gio. Orario ufficio, chiuso lunedì.

PORTOBELLO antiche mobili antichi originali inglesi olandesi, francesi im- portati direttamente, grandissimo magazi- no, recentemente aperto via Del Ron- chi 93 Alpinara, Torino, Tel. 967.4054 967.6537.

SELLAIO S. Rita giacconi pelle polica ataccato 50 mila giubbini se- pelle 65 mila in tinta con pelliccia 65 mila, Via Benevegiana 21 (30 metri Innam).

QUELLE TRE

le gemelline di Homero



DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould



JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan



OROSCOPO

cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIE (21 marzo - 20 aprile)
Diffidate dell'aiuto che vivrà offerto da una persona che chiaramente capite che mira altrove. Contate unicamente sulle vostre forze e, anche se il ritardo, riuscite nelle vostre imprese, purché lo vogliate. In campo affettivo state più attenti alla persona cara.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Un'improvvisa occasione, quasi impossibile, vi permetterà di dimostrare le vostre capacità avvantaggiandovi così il lavoro. Diffidate però di soluzioni troppo facili ed impegnatevi maggiormente a conseguire i migliori. Prudenza nell'investire il vostro danaro.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
La vostra genialità vi permetterà in giornata di conseguire risultati che premieranno decisamente in modo forse anche generoso la vostra capacità. In campo affettivo la persona cara vi creerà forse qualche complicazione; nulla comunque che debba turbarvi.

LEONE (22 giugno - 22 luglio)
Rivendicazione, quanto giusta, non verrà scolta da chi di dovere e vi dovrete rassegnare, almeno per il momento; a questo stato di persona cara vi dimostrerà il affetto e la propria dedizione: consolati.

VIRGO (23 luglio - 22 agosto)
Dominate la vostra impulsività, cercate di essere più diplomatici, e la fortuna dalla parte. Il lavoro soprattutto avrà di ridimensione la figura di un collaboratore poco nei vostri confronti che contro voi potrà nulla.

LIBRA (23 agosto - 22 sett.)
Un nuovo incarico o una nuova iniziativa vi daranno la possibilità di meglio spiegare le vostre molte risorse mentali che conoscite. Non abbiate riserva e gettatevi nel lavoro che vi darà grandi soddisfazioni. Nel rapporto con la persona cara agendo nel modo più corretto.

SCACCHI
Soluzione del problema
1. Ag: 1, Trd8+/Dnd3+ 2. Ac8+/Af5+.

N. 1559 (12+11)



E. Vösemann (Die Schachwelt, 1942)
Il Bianco mette in 3 mosse f. p.

1	2	3	4	5	6	7	8
9					10	11	
12					13		
	14			15		16	
17			18		19		
		20				21	
22	23		24		25		
26			27		28		29
30					31		
32			33				

ORIZZONTALI — 1. Il famoso Don Giovanni, prototipo del seduttore libertino; 7. Fiume dell'U.R.S.S.; 9. Ingresso, passaggio; 10. buon sangue; 12. Il pasto serale; 13. Contengono sieri per iniezioni; 14. 7 partiti che ritornano più; 16. Lo alo della spagna; 17. Sorella di se; 18. Incolerico; 20. Città del Lazio, una piazzaforte naturale; 21. Sulle auto di Salerno; 22. Titolo di antichi notai; 24. Un regale graduato; 25. Luogo per anacoreti; 28. Pegno di garanzia; 30. La regina dell'alcova; 31. Lo i terreni dopo una lunga scelta; 32. Ordine Settimanale; 33. Niccolò, che è stato uno dei più noti radiotelecronisti sportivi.

VERTICALI — 1. Il ritorno del pendolo; 2. Tumefazione di siero; 3. nome di Bizio; 4. Pinnipede simile alla foca; 5. Bevige su targa; 6. Un punto a scopa; 7. La capitale della Norvegia; 8. Regione storica della Cecoslovacchia; 11. Un incontro di pugili genera cattivo suono; 12. L'aria che si emette respirando; 15. Si annuncia con fischio acuto; 17. Povero in canna; 19. Il fiume che bagna Alessandria; 20. Materiale usato per fabbricare stoviglie e tubazioni; 21. Alberto del nostro cinema; 22. Dio greco dell'amore; 23. Opera di Mascagni; 27. Profisso di cognomi di nobili scozzesi; 29. Freccette di dantisti; 31. Andata-Ritorno.

BILANCE (23 sett. - 22 ottobre)
La cosa migliore agire con semplicità e riconoscere la propria incapacità a svolgere incarichi assunti. Questo vi eviterà di impegnarvi in una situazione senza uscita vi condurrebbe unicamente a ancor più gravi.

perosino
IN OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
CORSO B. TELESIO 15

IO (23 ott. - nov.)
Soprattutto in amore dovrete prepararvi ad affrontare situazioni spiacevoli; vi servirà comunque la lezione per il futuro. Un'altra volta imparerete ad essere più comprensivi la persona cara.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Giornata favorevole soprattutto gli uomini ed in particolare per i giovani che avranno grandi soddisfazioni sia professionali che. Qualche difficoltà sarà eventualmente possibile in campo economico sarà nulla di allarmante e voi riuscirete a contenere la situazione carta facilità.

VETRINISTA INDOSCIANCE
figurista - pittura su stoffa e ceramica - taglio e confezione. Corsi diurni e serali Scuole ILDA BIANCIOTTO, via 7, 545.753.

(22 dic. - 20 genn.)
La vostra giornata di lavoro sarà estremamente feconda. Voi avrete altresì la possibilità di migliorare la vostra posizione sia nell'ambito dell'attività di lavoro che nell'ambito degli interessi. In campo affettivo riuscite finalmente ad ottenere un appuntamento con la persona che vi interessa.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)
L'occasione che aspettavate per "pagare" un torto subito vi si presenterà in giornata. Pensateci comunque bene e riflettete sul fatto che ne valga o meno la pena. Professionalmente il momento sarà adatto per chiedere il mutamento mansioni che volevate.

(19 febbraio - 20 marzo)
La possibilità di ottenere una convalida del vostro operato non sarà così remota. Siete pazienti e riuscirete egualmente, e da soli, quello che volevate. La persona cara si farà viva con una telefonata.

LA TORINESE
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 711111
PROFUMI

VARIETA' E CONCORSI

*Il pozzo
dei desideri*

"Vorrei vedere come nasce un giornale,,

Le centinaia di lettere che quotidianamente giungono a Stampa Sera e decine di telefonate che al lunedì dalle giungono a Tele Torino International, riflettono l'entusiasmo e le speranze di ascoltatori e lettori verso questa iniziativa che non vuole essere un rimedio a tutti i mali, ma semplicemente portare un sorriso, una piccola gioia, soddisfare una curiosità.

Per esempio abbiamo ricevuto questa lettera da

una nonna, la signora Norina la quale scrive: «Vorrei richiedere magliette di Monte Carlo per i miei nipotini».

Il desiderio sarà esaudito, Radio Monte Carlo invierà a Stampa Sera due magliette che rimetteremo alla signora.

La signora Marisa Torino avrebbe il desiderio di poter seguire la nascita, lo sviluppo, fino all'uscita di un quotidiano vivere per un giorno

mezza giornata, la frenata attività nell'ambiente giornalistico.

Stampa Sera l'accontenterà e sarà invitata quanto prima al giornale.

Ricordiamo che per i Vostri desideri dovete telefonare al lunedì alle 22 a Tele Torino International, telefonate 679.777, o scrivere a Roberto Biasiol - il Pozzo dei desideri - Stampa Sera, via Marengo 32 - Torino.

Roberto Biasiol

CONCORSO CON RADIO CENTRO 95

**La riconosci?
Adesso la targa
vale 500.000 lire**



**L'agenzia Ativ
offre un weekend
a Parigi
come premio finale**

Rimasto anche questa settimana sconosciuto il proprietario dell'auto fotografata (una Fiat 500 targata TO 902182, posteggiata momento della foto in corso Peschiera) il monte premi sale questa settimana a 500.000 lire in buoni di acquisto spendere presso:

PINTO LEONARDO gommista di fiducia in via S. Giulia 2, L. 100.000.

CRISTAL VITREZ, Ingrosso casalinghi e articoli da regalo in via XV Aprile, 88, Nichelino, L. 100.000.

TAURUS PARATI, Ingrosso e minuto di tappezzerie e moquette in via Prejus 2, L. 100.000.

INDUSTRIALMOBILI, Fabbrica salotti in stile e moderni in via Torino 166, Leini, L. 100.000.

TELEKTRA HI-FI Radio, televisori - Sala d'ascolto in via Monginevro 20, L. 100.000.

COME VINCERE UN VIAGGIO FINO A MANILA

Una nuova opportunità per i lettori di Stampa Sera: vincere un viaggio di 18 giorni a Manila e Singapore, oltre ad altri numerosi premi. E' un'opportunità che nasce da una nuova collaborazione fra Stampa Sera e Radio Manila per un gioco a quiz radiofonico. «Il Calderone», che riscuote il grosso successo partecipanti e di ascoltatori. Diciamo subito che Radio Manila trasmette sulla lunghezza d'onda Fm 98.600 e che «Il Calderone» va in onda tutti i giorni, dal lunedì a venerdì, alle ore 18.

Il gioco comincia ogni giorno con una serie di cinque domande lette per radio. Tutti possono rispondere per telefono ai numeri 232.505 e 284.831 a Torino. I primi cinque

che daranno le risposte esatte saranno ammessi a rispondere alla «domanda di spareggio». E qui entra in gioco la collaborazione con Stampa Sera: tutte le domande di spareggio avranno come argomento un articolo apparso lo stesso giorno su Stampa Sera. Inoltre, potrà anche accadere che ogni tanto, in qualche giorno particolare, la domanda di spareggio non sia letta per radio ma sia invece pubblicata su Stampa Sera, per cui solo chi avrà acquistato Stampa Sera sarà in grado di rispondere.

Chi risponderà per primo alla domanda di spareggio sarà proclamato «vincitore del giorno». Questo vincitore rimarrà in carica, insieme con i vincitori delle giornate successive, fino a

venerdì, quando, una di tre domande, uno di loro sarà eletto «campione della settimana». A lui affiancheranno nelle settimane successive e sempre col medesimo procedimento altri tre «campioni della settimana», e fra questi quattro si disputerà il titolo di «campione del mese».

Quando si saranno selezionati tre «campioni del mese», si terrà fra loro una finale diretta nel salone conferenze e spettacoli di Radio Manila, con domande pulsanti in busta chiusa. Chi realizzerà il punteggio più elevato sarà proclamato campionesimo del «Calderone» e a lui andrà il primo premio: il viaggio a Manila e a Singapore. Gli altri premi saranno di vario genere.

Il ristorante CUCCO
offre alla sua clientela il menù tipico a L. 5000 tutto compreso. Pren. tavolo tel. 830.416. C. Casale 89, chiuso il lunedì.

DOCK MILANO
Ristorante v. Cernaia 46. Specialità cucina piemontese con l'orch. spettacolo. I RUSTEGHI. Prenotaz. tel. 538.089.

NEW PABE
Stasera, domani e tutto Novembre orchestra spettacolo. **GLI ARCOBALENO**

2 RITMI
str. Gioiello-S. Giulio. Stasera ore 21 debuttano I PEONES. Domani sera C. CASADEI.

DANCING
NUOVI DEN
IVREA
Domani pomeriggio e sera attrazione **SANDRO GIACOBBE**

Continua successo apertura **NUOVO CLUB DISCOTECA**
SEVENTY SEVEN
Oggi e domani DISCOTECA 15-19 e 21-1. **BORGARETTO**. Tel. 358.1615 - n. 41 (Porta Nuova).

COLONNINE
Danza Bolinasco - t. 349.8377. Tanghi Valzer Polke Mazurke. Domani 16 Gran Ballo del Minibini - Gratuito.

**SPLENDIDO al
Cristallo**
Correre, vincere
semplici funzioni
vivere, morire
parole senza senso
fino a lei



**AL PACINO
MARTHE KELLER**

regia di SYDNEY POLLACK
**UN ATTIMO
UNA VITA**
(BOBBY DEERFIELD)

**DATA LA BELLEZZA
DEL FILM SI CONSIGLIA
VIVAMENTE DI
VEDERLO DALL'INIZIO**
Orario: 14-16-18, 15-20, 15-22, 30
Vietato

Stasera ore 21 al NEW
**CHARLIE BROWN
DISCOTECA**
Domani pomeriggio e sera

AQUARIUM
S. Antonino 20 da Torino. Stasera ore 21, domani ore 15 e 1 disc-jockey presenteranno i nuovi successi discoteca.

ARTE 121
VIA MARENGO 121 Tel. 53.77.74
E. CHAPPEL

Ristorante Cabaret
LA CARRETERA
da Paolo C. Vercesi 195
Ore 22 Folk Piemontese con
**MARIOLINO
MACARIO**
Prenotazioni - tel. 2050083

PERSONALE
ARTURO STUCCHI
aperto 11-13; 17-20

ASTOR
**NATA 1959
MORTA 1964
NATA 1964**

"Audrey Rose"
Un'allucinante
visione
che cambierà
per sempre
le vostre idee
sulla
reincarnazione.

OLIMPIA
2ª settimana

VALENTINO
una produzione ROBERT CHARTOFF-IRWIN WINKLER
un film di KEN RUSSELL
RUDOLF NUREYEV
"VALENTINO"
LESLIE CARON
MICHELLE PHILLIPS - CAROL KANE
produttore: ROBERT CHARTOFF
scritto da KEN RUSSELL - MARION MARLIN
diretto da KEN RUSSELL
prodotto da WINKLER - ROBERT CHARTOFF
e presentato in Italia da Scoring & Media
Copyright © United Artists Corporation - MICHAEL KATZ - All Rights Reserved
Color: United Artists

Ambrosio
5ª settimana
La guerra appena
finita il mondo
ricomincia ad amarsi.

LIZA MINNELLI ROBERT DE NIRO
un film di
MARTIN SCORSESE



"NEW YORK, NEW YORK"

Al LUX
ULTIMI GIORNI

E' il più spettacolare. E' il più bello. Va al di sopra di ogni altra aspettativa.
ROGER MOORE
e
JAMES BOND
AGENTE 007
IN
"LA SPIA CHE MI AMAVA"
"THE SPY WHO LOVED ME"

PANAVISION® e United Artists

Studio RITZ
IO & ANNIE
un film di
WOODY ALLEN
E LE DONNE DI WOODY ALLEN
una produzione JACK ROLLINS-CHARLES H. JOFFE
scritto da WOODY ALLEN e MARSHALL BRUCKHAUS
diretto da WOODY ALLEN - Prodotto da CHARLES H. JOFFE
Orario: 15-17-18, 50-20, 40-22, 30

GLI SPETTACOLI

Per tre giorni, dall'8 novembre, la cooperativa Contromusica organizza al Centralino una rassegna internazionale - Fra i nomi di punta: Elvin Jones e Randy Weston

Domani sciopero di 24 ore in tutte le sale italiane

PER I CINEMA CHIUSI DIVI IN MAGAZZINO

Cinema chiusi nella giornata di domani in tutta Italia: la eccezione Milano dove le 24 ore di sciopero, proclamato per il 6 novembre dalla Federazione lavoratori spettacolo (Cgil, Cisl, Uil) sono state osservate domenica scorsa.

Si arrestano gli intrepidi eroi delle

Sia l'Fls sia l'Agis — l'Associazione generale italiana dello spettacolo — ricordano che l'accordo doveva giungere in estate o almeno a fine settembre. Purtroppo al momento attuale il contratto di lavoro del personale impiegato nei cinematografi è scaduto e la crisi del settore conosce appena qualche tregua. Non c'è dubbio che i 672 mila 697 paganti per «Agente 007 - La spia che mi amava» e i 350 mila circa per un film impegnato («Padre padrone») sono cifre confortanti e non riguardano che le prime settimane di lancio. «Guerre stellari» poi, incassa, nei festivi, anche 23-24 milioni. Walt Disney non conosce sconfitte neppure se programma semplici montaggi di vecchi spezzoni («Pape-rino & C. in vacanza»).

Tuttavia queste indicazioni riguardano in pratica i locali centrali di prima visione. La politica del grande esercizio e della grande produzione tende a strozzare i locali decentrati e di provincia (si pensi che fino a Natale «Guerre stellari» sarà programmato, in tutta Italia, solo da quattro cinematografi). Ne consegue che i lavoratori del cinema temono che l'Agis prenda per una trattativa sul piano locale. E' semplicemente un'impressione avvalorata però dal disappunto che



regna in un settore dove la produzione — quella italiana soprattutto — ha insistito nello sfruttare determinati filoni con il risultato di annoiare il pubblico.

L'Agis replica sottolineando l'incremento del carico fiscale e del numero di personale. Il costo del biglietto-cinema inoltre, negli ultimi 15 mesi, sarebbe aumentato del 6 per cento di fronte al 18 per cento dell'inflazione nazionale. Un primo avvicinamento è fornito dalla comune critica rivolta al governo che ha

proficuo sul piano commerciale. Poiché in piena crisi non conviene a nessuno rinunciare a centinaia di milioni che i potenziali spettatori indirizzeranno verso teatri, stadi, gite, ecco che le prime polemiche tra le parti riguardano la data di soluzione della vertenza.

(mentre proprio i pochi grossi circuiti stanno tentando di ridurre la loro pesante consistenza cedendo le loro sale).

«Concetto poi ribadito dall'affermazione secondo la quale in presenti difficoltà del cinema italiano in tutti i suoi settori sarebbero da far risalire addirittura al comportamento di taluni dirigenti dell'Agis "che pensano di poter continuare a dettar legge nel cinema"».

«Queste dichiarazioni bastano da sole a squalificare chi le ha fatte, e ad evidenziarne la stortura e l'incoscienza leggerezza».

«Quanto poi ai problemi del rinnovo contrattuale l'Anec, malgrado le ben note difficoltà attuali del settore, ha avanzato concrete proposte sul problema della sistemazione delle festività (nonostante sia il settore più colpito dalla loro abolizione) e dichiarato la sua disponibilità per la ripresa, in clima di serenità, di un esame delle altre questioni in tempi che tengano conto della necessità di veder intanto attuati i provvedimenti congiunturali chiesti sin dal settembre 1976, e che gli stessi sindacati hanno sollecitato a governo e Parlamento con gli scioperi del 21 giugno e del 19 ottobre 1977».

p. per.

A TORINO REGNA IL JAZZ

FRANCO MONDINI

Dopo i festival dell'estate, Torino ritorna ad essere per tre giorni la capitale del jazz. Rilevata l'anno scorso l'eredità di Bologna, la cooperativa Contromusica fa ora il bis e propone la sua seconda Rassegna (patrocinata dal Comune, l'Archi, l'Aies e l'Ente Turismo) che si svolgerà martedì 8 al Centralino, mercoledì e giovedì nell'Auditorium Rai.

Cartellone di rilievo, prezzi popolari (mille lire) come esigono i tempi e la politica degli organizzatori che non vogliono essere degli impresari ma agire come propagandisti di una musica che se fa spettacolo è anche uno strumento culturale per tutti. Alla manifestazione parteciperanno musicisti italiani, americani e francesi. Dagli Usa arrivano il pianista Randy Weston (mercoledì all'Auditorium) e il batterista Elvin Jones che si esibirà, sempre all'Auditorium, con il suo quintetto, il giorno dopo. Entrambi moderni, hanno la pelle nera e in comune anche l'estrazione boppistica cui hanno dato tuttavia sviluppi differenti. Elvin è l'asso della batteria (per molti è il più grande di tutti i tempi) che ora dirige un gruppo modernamente moderno costruito su misura per dare spazio alla stupefacente abilità del leader. Weston è un solista della tastiera. Questo immenso Lutring del jazz se ne arriva a Torino per la prima volta preceduto da pochi dischi e tante critiche osannanti. Mentre Elvin sarà la star della Rassegna, Randy potrebbe risultare la sorprendente rivelazione, l'asso nella musica della cooperativa Contromusica che, coerente con i suoi programmi promozionali, rivelerebbe al pubblico torinese un jazzman degno di maggior fama.

Altro personaggio di rilievo è il trombettista Roswell Rudd che fa parte, insieme con i francesi Aldo Romano e J. F. Jenny Clark, del quartetto di Enrico Rava. Rudd ha già suonato in Italia dieci anni fa al Festival di Lecco accanto ad Archie Shepp. Fu un concerto memorabile: nel '67 l'avanguardia faceva ancora rumore e destava reazioni che dividevano il pubblico in fazioni opposte e spesso rancorose. Il trombone a coulisse di Roswell, che allora aggrediva gli ascoltatori con la sfrontata ironia dei freemen, si è poi ammorbido in un contesto più ampio e meno polemico, come abbiamo constatato quest'estate al festival di Alessio, quando Rudd suonò nell'orchestra di Carla Bley. Il complesso di Rava fornirà i momenti di maggior respiro dedicati a quanti nel jazz vogliono scoprire sempre qualcosa di nuovo.

Ancora due americani, hanno lo stesso nome ma non sono parenti: Art Farmer, il noto trombettista (suonerà anche con Mulligan all'Alfieri, Anni Sessanta) e Julius Farmer, bassista di New Orleans trapiantato a Milano. Entrambi suoneranno mercoledì sera all'Auditorium nel gruppo di Basso.

Tutti italiani invece martedì al Centralino: il «Ragtime Ensemble» di Gigi Cavicchioli (reclute dalla recente «tournée» nell'Urss) e il quartetto Fasoli-D'Andrea-Biriacco-Goya nato dalle ceneri del gruppo pop «Perigeo» appena disciolto. Durante le prove dei complessi, ogni pomeriggio al Centralino, i musicisti invitano i fans a partecipare agli Incontri (promossi dall'Archi), iniziativa collaterale ma non meno importante dei concerti serali. Assistendo al lavoro dei solisti e dialogando con loro si potrebbe finalmente instaurare tra le due parti un nuovo rapporto utile a chi fa e a chi ascolta il jazz.

Fuori casa

CONCERTO A CERRINA — Stasera alle 20,45 a Cerrina Monferrato, la pianista Maria Grazia Pavignano terrà un concerto con musiche di: Cimarosa, tre sonate; Beethoven, sonata op. 57; Liszt, La leggerezza e Armonie della sera; Chopin, ballate in sol minore.

TEATRO REGIO — Oggi alle 17, presso il Conservatorio, l'orchestra del Regio eseguirà musiche di Bartolomeo Bruni, Antonio Tappero e Smetana, direttore Antonio Tappero.

UNIONE MUSICALE — Al Conservatorio, domani, alle 17 concerto in abbonamento parti dell'organista Gaston Litalze. In programma musiche di Franck, Dupré, Vierne, Messiaen, Litalze.

CINEMA GIOVANI — Domani alle ore 10 al cinema Ritz anteprima di «Anno Domini 1574» di Mimica.

I "corsi" della Furno

Sulle punte in provincia

Il successo dello spettacolo di ieri sera al Nuovo (collettivo di danza con Loredana Furno, repliche fino a domani) conferma il rinnovato interesse per il balletto che cresce tra i giovani.

Oltre alla scuola di danza in funzione al Teatro Nuovo (diretta dalla Furno) la Cooperativa danza Piemonte ha annunciato che sono entrate in funzione le sedi di Alba via Senatore Como 4; Saluzzo Asilo infantile Regina Margherita piazza Dante 12; Savigliano Istituto Sacra Famiglia via San Pietro 9 e Cavour scuole elementari via Bricherasio.

Per qualsiasi informazione telefonare ai numeri: 0175/44.300; 0173/33.159; 0175/43.730.

La frequenza è di due ore settimanali; ai corsi che seguiranno l'anno scolastico, potranno accedere giovani dai 5 ai 18 anni.

BERMAN

Via Arcivescovo 9 - tel. 537.430

SERGIO

MANFREDI

«IL MARE»

Enzo Sernei

e collettiva "Gioielli d'Autore"

forniti da:

GAROLI GAZZERA PONTE CORVO,
MASTROIANNI QUAGLIA
MODENA RIGOLI
PAULUCCI TARANTINO

Gioielleria Rigoli

magimawa

arco centro

Via Principe Tommaso 2

strepitoso al DORIA

Devo conoscerti e rivivere ogni tua sensazione nello stesso letto dove tu le hai provate

FRANCO CRISTALDI MARCO VICARIO
LAURA ANTONELLI MARCELLO MASTROIANNI

MOGLIA MENTE



La colonna sonora originale di ARMANDO TROVAJOLI è su dischi WARNER BROS distribuiti dalla WEA Italiana

Si consiglia di vedere il film dall'inizio
Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 — Vietato anni 18

GRANDE
SUSPENSE!
STREPITOSO
SUCCESSO
Augustus

**QUESTO
CANE
UCCIDE!**



DOGS

Domani tv: "special, americano e "Secondo voi,"



125 anni di Hope

Dal 1936 a Broadway, dal 1938 nel cinema, Bob Hope festeggia ora le nozze d'argento con la televisione. Lo special che andrà in onda domani sera sulla rete due alle 20,40, dal titolo Polvere di stelle e che reca il programma sottotitolo: «Bob Hope: nozze d'argento con la Tv, vuol appunto essere un omaggio che l'industria americana dello spettacolo dedica ad uno dei pilastri del video Usa.

Per fare gli auguri a Hope, che nonostante l'età ormai avanzata (è del 1903) continua a restare validamente sulla breccia, si sono radunate uno stuolo di star di prima grandezza nel fir-

mamento cinematografico e canoro americano. C'è la vecchia guardia con Frank Sinatra e John Wayne, c'è la penultima generazione con Steve McQueen, Lee Marvin, Sammy Davis jr., e c'è una folta rappresentanza femminile, da Ginger Rogers e Ingrid Bergman alle bellezze meno stagionate di Ann Margret e Raquel Welch, oltre all'ugola di Barbra Streisand, alla grinta di James Cagney, alla personalità di Bing Crosby, in una delle sue ultime apparizioni.

Proprio con Crosby, Bob Hope aveva formato una celebre coppia comica fin dal 1940. Alla pari di Stan

Laurel-Oliver Hardy, Gianni-Pinotto, Jerry Lewis-Dean Martin, il duo Hope-Crosby è stato per forse trent'anni un punto fisso nel panorama del divertimento cinematografico e televisivo negli Stati Uniti, circondato da una popolarità certamente maggiore di quanta gli echi e i film importanti in Italia ne abbiano trasmessa da noi.

Polvere di stelle ripropone anche il ricordo di questa coppia, attraverso brani filmati e spezzoni di pellicole interpretati dai due partner. In altri spezzoni appare anche, a fianco di Hope, il non dimenticato Maurice Chevalier.

Noschese fa l'indossatrice

MILANO—Quattro nuovi concorrenti domani a *Secondo voi* perché Alessandro Rascelli, che aveva battuto sul filo del rasoio per un solo punto Renzo Zanella, ha sbagliato il titolo del motivo misterioso. Non era *Nel blu dipinto di blu*, ma *Come sintonia*. «Tutta colpa di Catherine Spaak che mi suggerì la risposta e io le diedi retta, pensando che la moglie di un cantante non poteva sbagliare», si giustifica Rascelli che torna a casa con un milione e mezzo.

I concorrenti dai 35 ai 40 anni di questa puntata sono: Francesco Sapia, impiegato in un centro elettronico di Roma, nato a Giarre-Riparto, sposato con due figli; Andrea Palopoli, laureato in giurisprudenza e funzionario in una ditta a Crucoli (Catanzaro); Maria Teresa Ronchi, segretaria milanese, sposata con figli; ultima la minuscola Lucia Cavazzon di Ravenna, impiegata dell'Inam.

Ma il vero personaggio lo si può gustare alla trasmissione delle 14: è Beppe Grillo che diventa sempre più bravo. Quando registra mercoledì pomeriggio il suo sketch, arriva nello studio buona parte del personale del teatrino per rotolarsi dalle risate e Pippo Baudo ce la deve mettere tutta per frenare il pubblico. Questa settimana prende di mira i cantautori moderni. Di Cocciantre, per esempio, dice: «E' uno che quando arriva sul palcoscenico corre di volata al piano, a me alle volte piacerebbe nascondersi il pianoforte per vedere dove va a sbattere».

Ospite d'onore di questa puntata è Noschese che non perderà l'occasione di imitare la bella Jennifer, la cantante francese che faceva l'indossatrice ed è riuscita a raggiungere le più alte classifiche della *hit parade* con il disco *Do it for me*, che canterà domenica. La ventitreenne cantante è davvero affascinante con i suoi grandi occhi grigi, peccato sia molto capricciosa. In Italia, per esempio, a tutti i costi vuole gli spaghetti scotti come li mangia a Parigi.

S. G.

ALFIERI: stasera 21,15
Domani 15,30-21,15. Lunedì riposo
ROSANNA SCHIAFFINO
MEMO REMIGI ARNOLDO FOA
LIA ZOPPELLI
in
UN ANGELO CALIBRO 9
con
CINZIA DE CAROLIS

TEATRO ALFIERI
Lunedì 7 novembre ore 21,15
PER LA NOSTRA GENTE
concerto straordinario di
GIPO
a beneficio degli
alluvionati del Piemonte
Pren. cassa teatro - Inf. 539.440

«Scritto da una donna, *Confessione scandalosa*, è un grande successo decretato dalla donna»
AL CARIGNANO - stasera 21,15
domani ore 15,30 e 21,15
EDMONDA DUILIO
ALDINI DEL PRETE
Edo. Marone - Isabelle Goldoni
Confessione scandalosa
di Ruth Wolf
Regia di Giuseppe Patroni Griffi
ULTIME 3 RECITE
Domani sera riduzioni in Teatro ore
20,30 - ENDAS, ARCI, ENAL, ecc.

ERBA: ore 21,15
Domani ore 16 e 21,15
GIPO
Gallo fa nen l'aso
2° MESE DI REPLICHE
Pren. tel. 690.467

TELEVEDIAMO

Le canzoni di Celentano in concorrenza con "La corazzata Potiomkin,"

Telefilm, ore 19,20
Naufraghi in Oceania

Decimo episodio, alle ore 19,20 sulla rete uno, della serie «Due anni di vacanze», tratta da un romanzo di Jules Verne. Nella puntata di oggi Doniphon e i suoi compagni, già ospiti della goletta di Lord Buchanan per una crociera nel Pacifico, già assaliti dai pirati, rapiti allo scopo di ottenere un cospicuo riscatto, sfuggiti dalle mani dei carcerieri in Nuova Zelanda, impadronitisi avventurosamente di una nave e successivamente naufragati, approdano ad un'isola disabitata.

Esplorando l'isola, i ragazzi scoprono una grotta che ospita uno scheletro. Dopo un minuzioso esame, si rendono conto che la grotta era già stata abitata da altri naufraghi. Le differenti opinioni sul da farsi che si manifestano fra i ragazzi impongono che venga scelto un capo: dopo lunghe discussioni viene eletto Gordon. Le disavventure frattanto si moltiplicano: vengono individuate trappole dappertutto, in cui a volte cade uno dei compagni, ed inoltre un canneto prende improvvisamente fuoco per cause inspiegabili.

Come se non bastasse, un giorno comincia addirittura a nevicare. Service intravede di lontano la sagoma di un uomo e corre ad informare gli altri, ma mette un piede in fallo e precipita in un burrone.

Quello della via Gluck

Registrato quest'estate al teatro tenda Bussoladomani di Viareggio, va in onda alle 20,40 sulla rete uno «Arriva il celebre», show di Celentano, in un riassunto della sua carriera.

ARRIVA IL CELEBRE (Rete uno, ore 20,40) — Nel 1958 Adriano Celentano era ancora un orologio che girava le balere imitando Jerry Lewis; già nel '61 era celebre con «24 mila baci», poi via via, con puntuali intuizioni prevedendo l'evoluzione del costume, venne il revival «Quelli dalla via Gluck», l'ecologia «Un albero di trenta piani», la sociologia spicciola «Chi non lavora non fa l'amore».

Era dal '72 che il molleggiato non appariva in tv con uno spettacolo tutto suo, escludendo dal conto interventi sporadici come ospite. Nel frattempo si è fatta una solida fama di attore e non solo in Italia. Stasera presenta canzoni vecchie e nuove insieme alla moglie Claudia Mori che ogni tanto riesce a convincere a tornare sotto i riflettori.

GRAHAM GREENE «RECIPROCO IMBROGLIO» (Rete uno, ore 21,50) — L'episodio di stasera si svolge a Oxford, durante la seconda guerra mondiale, dove un vecchio imbrogliatore fabbrica false lauree che vende per corrispondenza ai soldati al fronte.

A Londra invece lavora un altro falsario che spaccia titoli nobiliari. I rispettivi figli (maschio e femmina) s'incontrano e finisce che si sposano tra impeccabili gags anglosassoni.

IL VENDICATORE DI CORBILLES (Rete due, ore 20,40) — Gabriel, deciso a scoprire la verità, tenta di introdursi nel castello di Dorga, mentre Christine vede di nuovo il fantasma della marchesa intorno alla casa di Corbilles. Gabriel però non crede agli spettri e rincuora la ragazza. Mentre le fa teneramente coraggio il fidanzato li trova...

LA CORAZZATA POTIOMKIN (Rete due, ore 21,40) — Il film è stato definito due volte (nel 1948 e nel '58) «il più bel film del mondo» da un referendum tra critici. Eisenstein lo girò quando aveva 27 anni

Dopo il giallo di Greene alle 21,50 per gli amanti dei pugni (ore 22,40) incontro Valdes-Briscoe per il titolo mondiale dei pesi medi da Campione d'Italia. Per chi ha tempo c'è il Robin Hood di Mel

incarcato dal governo sovietico di celebrare cinematograficamente il ventennale del moti rivoluzionari del 1905.

Il regista elaborò un voluminoso copione su quanto era

accaduto in numerose città russe. Poi ripiegò su un solo episodio appunto l'ammutinamento dell'equipaggio della corazzata, e la sanguinosa rivolta della città di Odessa.

Brooks (rete due ore 12,30), la quinta puntata del Vendicatore di Corbilles, alle 20,40 e, finalmente, la riedizione della «Corazzata Potiomkin» celebre film di Eisenstein girato nel 1925.

Il successo venne subito e non solo in Urss. Nella copia presentata oggi è stato eliminato il commento parlato sostituito dalle didascalie originali collocate in origine dal regista.

Città di Torino
Assessorato per la Cultura

RAI
Sede Regionale
Piemontese

PALASPORT
Venerdì 11 ore 21

REQUIEM

di BERLIOZ

direttore Reynald Giovaninetti

Prezzo unico L. 1000

Biglietti in vendita presso:
«La Stampa», via Roma 80
Auditorium Rai, v. Rossini 15

Cabaret
Voltaire

v. Gavour 7
tel. 516.046

Stasera e domani 21,30
ULTIME 2 RECITE
LIVIA CERINI

«Sta per venire la rivoluzione e non ho niente da mettermi»
Storia di U. SIMONETTA e L. CERINI - Regia di F. CALEFFI

Ore 17-19-23 anteprima nazionale
«Il bosco di betulle»
di ANDRZEJ WAGDA (Polonia '74)
Ingresso riservato ai soci

CIRCO JUMBO
con
KING KONG

Tel. 337.000 - 380.290 - 383.328
Prodotto da Dino De Laurentiis
Oggi 2 spettacoli ore 16 e 21
Domani 3 spettacoli ore 10-16-21
Visita allo zoo e a King Kong
dalle ore 9 in poi
Ampio parcheggio custodito
assicurato gratuito

Oggi Trotto

Premio Emilia

L. 5.000.000

ore 14.00

VINOVO

le roi

Ritmi per tutti ore 15,30

DISCOTECA

Stasera, domani autore «Cristina»

MASSIMO BIZZO

BAL MUSETTE

Stasera ore 21, domani 18 e 21
«Noi ci rinnoviamo sempre»
Lutario

FAIRO

v. S. Massimo 1 ang. v. Po

15,30 DAME TUTTO OFFERTO
Ore 21 LA GHENGA

ZERO 11

DISCOTECA
Via Sacchi 28
ore 15 e 21

Ant'Agostino

Via S. Agostino 5, t. 539.963

ASTA

di 300 dipinti scelti
'800 - '900 - Contemporanei

Almone - Adami - Ba - Basso - Bon-

swell - Brindisi - Calandri - Cam-

pagli - Caprino - Carroli - Caruso -

Cassinari - Cavalleri - Colmo - Co-

lombotto Rosso - Da Milano - Dea-

bate - Dova - Doria - Falchetti -

Galante - Gallo - Gagliardi - Garino -

Galdi - Guttuso - Liffoni - Loren-

zatti - Maccheri - Matte - Monzo -

Michelotti - Micheli - Montezem-

lo - Monti - Morando - Morbelli -

Musso - Paulucci - Paluzzi - Ramel-

la - Rizzo - Roccati - Ruggeri - Ta-

basso - Terzolo - Vellani - Vercelli -

Verdiani - Zolla

Or. 10-13: 16-20 compresi festivi
Si accettano LOTTI

TEATRO
STABILE
TORINO

TEATRO
GOBETTI

VESTIRE GLI IGNUDI
di L. Pirandello

IL QUINTO STATO
di Andreoli e Camon

IL NIPOTE DI RAMEAU
di Diderot

IL PRINCIPE DI HOMBURG
di Von Kleist

I GIGANTI DELLA MONTAGNA
di Pirandello

RITA DA CASCIA
di Poli

Per i giovani fino al 25 anni
4 spettacoli a scelta su 6
L. 6000

Facilitazioni agli abbonati del T.S.T.

TEATRO GOBETTI

Stasera ore 21 - Domani ore 15,30
VESTIRE GLI IGNUDI

di Luigi Pirandello
Regia di Massimo Castri
Centro Teatrale Bresciano

AI TEATRO GOBETTI

Da venerdì 11 novembre
IL QUINTO STATO

di Andreoli e Camon
Collettivo di Parma

Prenotazioni: via Roma 40
Telef. 544.562 - 538.246

NUOVO: ore 16 e 21,15

Domani ore 16
TEATRO DELLE DUE
IONESCO

«La lezione» - «La cantante calva»
5ª settimana - Pren. 655.552

NUOVO

Stasera ore 21,15
Domani ore 16
Il Collettivo di Danza
Teatro Nuovo

con LOREDANA FURNO
e JEAN PIERRE MARTAL

in «Le Silfidi»
e «La bottega fantastica»

Prenot. C.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

Teatro PELLICO Centralino

Via delle Rosine 15 - tel. 637.500

Ore 21,30 GLI SCOTUMISTI

Stasera, domani - Ospite:

WALTER VALDI

Sabato 12: GRILLO

Inf. pren. in sede ai soci

22/X
5/XI

LA QUINDICINA OMEGA

da CLAPERO

c.so Vittorio - Portici Porta Nuova

Tutte le collezioni OMEGA

Il Museo Omega di Bienna - C.H.

espone antichi orologi preziosi

OGGI ALLA TV

RETE UNO

- 18,50 Speciale Parlamento (c)
 19,20 Due anni di vacanza «Fuoco tra le canne» (10° episodio) (c)
 19,45 Almanacco del giorno dopo (c)
 20 — Telegiornale
 20,40 Arriva il «celebre»... con (e di) Adriano Celentano (c)
 21,10 Graham Greene racconta: Gli amori facili, gli amori difficili: «Reciproco imbroglione» (c)
 22,40 Campione d'Italia: Pugilato Valdes-Briscoe titolo mondiale pesi medi (c)

RETE DUE

- 17,40 Seconda visione «Ritorniamoci la vita», inchiesta sulla salute della donna (5° ed ultima puntata)
 18,35 TG 2 - Sport (c)
 18,50 Buonasera con Mario Carotenuto (c)
 La spintarella, gara tra artisti dilettanti
 19,45 TG 2 - Studio aperto
 20,40 Il vendicatore di Corbillerès (5° puntata) (c)
 21,40 A sessant'anni dalla rivoluzione sovietica: La corazzata Potiomkin, film, regia di Sergej M. Eisenstein - Incontro dibattito: Due strade per il socialismo? - TG 2 - Stanotte

TV LOCALI

GIORNALE RADIO PIEMONTE

Ore 17,25: Programma per ragazzi; 18,45: L'800; 19,10: Rubriche torinesi; 19,40: Jazz panorama; 20,45: Guarda in su; 20,55: Film: «Good bye Bruce Lee - Nel suo ultimo gioco della morte»; 22,30: La combinazione; 22,40: Il discoloro; 23,45: Telefilm; 0,55: Guarda in su; 1,10: Film: La ragazza di Pigalle (consigliato ai soli adulti).

TELECOMMERCEALE — Ore 18,00: Documentario; 20,05: Musica e parole special; 20,28: Notiziario Svizzera Italiana; 20,45: Musica e parole special; 21,40: «Le spie uccidono in silenzio», film.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film per ragazzi; 19: Gipsy, viaggio diverso; 19,30: Videonotizie; 19,45: Incontro con Torino; 20,30: Film: «Il processo», regia di G. W. Pabst; 22: Filmstudio, cinema d'annata; 24: Film (replica).

TELESTUDIO TORINO — Ore 18: Sinuhe l'egiziano; 18,15: Potere nelle mani; 18,45: Notizie TST; 18,50: Sport; 19: Sugli schermi di Torino; 19,30: La Tavolozza; 20: Sta bin con il re; 21: Mario Ferrero show.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 14,30: Incontro con; 15: Incontro con un complesso musicale; 16: Parlamente insieme; 17: T.T.I. discoteca; 18: Lo sport; 19: Rubrica; 20,15: Mister simpatia; 22: Film.

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 11: Santa Messa; 12,30: Speciale «Un giorno di festa»; 13-14: TG l'una; 13,30: Domenica In...; 14,20: Anteprima di «Secondo voi»; 15,20: Scritto a New York; Telefilm; 16,15: 90° minuto; 17: Secondo voi; 18,15: Arriva l'elicottero - Telefilm; 19: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A; 20: Telegiornale; 20,40: Una donna; 21,45: La domenica sportiva; 22,45: Prossimamente - Telegiornale.

RETE DUE — Ore 13: TG 2 - Ore tredici; 13,30: L'altra domenica; 15,15-17: Diretta sport; 17: Comemai; 17,55: Prossimamente; 18,15: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B; 18,55: I piloti di Spencer - Telefilm; 19,50: TG 2 - Studio aperto; 20: Domenica sprint; 20,40: Polvere di stelle - Bob Hope; Nozze d'argento con la Tv; 21,50: TG 2 - Dossier; 22,45: TG 2 - Stanotte; 23: Sorgente di vita.

RADIO OGGI

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 20,55; 23,05
 19,30 Ascolta, si fa sera
 19,35 I primi del jazz
 20,10 Musica e futuro
 21 — «Didone ed Enea» di H. Purcell - «Alecchino» di F. Busoni
 23,05 Dams di cuori: Leda Palma

Giornale radio: ore 9,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 22,30
 17,25 Estrazioni del lotto
 17,30 Speciale Gr 2
 17,55 Sabato musica
 19,50 Si fa per ridere
 21 — Sallaburgo '77: concerto diretto da Karl Böhm
 22,45 Paris chanson

Giornale radio: ore 6,45; 7,30; 10,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,45
 19,15 Concerto della sera
 19,45 Rotocalco parlamentare
 20 — Pranzo alle otto
 21 — XX Festival dei Due Mondi: Schubert e dintorni
 22,15 Musiche con dedica
 23 — Il giallo di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): tel. 518.277.
 Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): tel. 724.024.
 Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
 Radio Kitech (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.
 Radio Break (Fm 99,800 Mhz): tel. 519.884.
 Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.718.
 Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.
 Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 - 513.757.
 Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.
 Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): tel. 518.573.
 Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel. 634.460 - 634.523.
 Radio Proseca (Fm 88,750): tel. 545.471.
 Radio Sky (Fm 92,500): tel. 901.4405.
 Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 99,300 Mhz): tel. 556.301/2.
 Radio 88 Eighty-eight (Fm 88,500 Mhz): tel. 723.185.
 Radiotash (Fm 97,700 Mhz): tel. 837.970.

Radio in (Fm 105,500): tel. 305.134.
 Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.661.
 Editrice Radio Manilla (Fm 99,600 Mhz): tel. 284.831 - 232.505.
 Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.
 Radio Città Futura (Fm 98,600 Mhz): tel. 544.383.
 Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.
 Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.
 Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.825.
 Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.8871.
 Tels Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
 Radio Universal (Fm 83,300 Mhz): tel. 800.1817.
 Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
 Radio Ambasciatore One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.
 Radio Italia Uno (Fm 92,800 Mhz): Strada del Villaretto 191. Tel. 262.3065 - 262.3246.
 Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): tel. 634.644.
 Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): tel. 800.9713.
 Radio Tels 2000 (Fm 91,200 Mhz): tel. 897.856.
 Radio Torino Uno (Fm 99,200 Mhz): str. Superga.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Erotic show». 5 Strip Variety, con Jolanda De Almaviva, Valery Sender. Vietato 18. Orario: 16,15; 21,30. Domani ore 16,30; 19,21,30.
 ALFIERI: stasera ore 21,15 e domani ore 15,30 e 21,15: R. Schiaffino, M. Remigi, A. Foa, L. Zappella e C. De Carolis in «Un angelo calibro 9». Prem. calibro teatro. Informazioni 535.440.
 CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): ore 21,30 Livia Cerini in «Sti per venire la rivoluzione e non ho niente da metterla». Ingresso riservato ai soci.
 CARIGNANO: ore 21,15 e domani ore 15,30 e 21,15 «Confessione scandalosa» di Ruth Wolff. Regia di Giuseppe Patroni Griffi con Edmonda Aldini, Duilio Del Prete, Ezio Marano, Isabella Guidotti. Biglietti. Teatro Carignano, tel. 547.048. Ultime 3 recite.
 CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: domani ore 17 (pari) Gaston Litazze organo. Musiche di Frank Dupré, Vienne Menaen, Litazze. Bigli. domani dalle 16,30 al Conservatorio.
 ERBA: stasera ore 21,15 e domani ore 16 e 21,15 Gipo in «Gallo fa un Paso». Prenotazioni ore 9-12; 15-20, telefono 690.467.
 GIANDUJA MARIONETTE LUPI (S. Teresa 5): oggi e domani ore 16 e 21,15 «Macanove e 17 anni».
 GOBETTI: stasera ore 21 e domani ore 15,30: «Ventre gli ignoti» di Pirandello. Regia di Massimo Cacciari. Centro teatrale brosciano. Tel. 544.562 - 556.246.
 NUOVO - SALA VALENTINO: oggi ore 16 e 21,15 e domani ore 16 la Cooperativa. «Teatro delle Disce» in «La cantante calva» e «La lezione» di E. Ionesco. Prem. e M. D'Azzoglio 17. Tel. 655.552.
 NUOVO: stasera ore 21,15 e domani ore 16: il Collettivo di Danza Teatro Nuovo in «Le sfilate» e «La bottiglia fantastica». Prenotazioni: c. M. d'Azzoglio 17. Telef. 655.552.
 PICCOLA RIBALTA (v. Juviana 15, tel. 484.644 - 555.084): 21,15 e domani 15,30 e 21,15 «Le grame lunghe» di Pictroquica con W. Deusebio, S. Lombardo. Regia Ricci.
 PELLICO CENTRALINO (tel. 837.500).
 TEATRO REGIO: prelazione per gli abbonati: tutti i turni ordinari. Biglietteria. Teatro Regio, tel. 548.000.
 CIRCO JUMBO con King Kong (Parco Ruffini - tel. 537.000, 380.290, 383.328): due spettacoli ore 16 e 21. Visita allo zoo e King Kong dalle ore 9 in poi. Ampio parcheggio custodito e assicurato gratuito. Domani 3 spettacoli ore 10; 16 e 21.

AL BAGATTELLE (Str. Cavoretto 2): 21. ALECCCHINO: ore 21. Actis.
 BELLE ARTI: ore 15 Discoteca. Ore 21 Gli Oscar.
 CASTELLINO: ore 21 Bongiovanni.
 CLAU 94: ore 21 New Company.
 DU PARC: ore 15,45-21 Nuova Edizione.
 EDEN: ore 16-21 Beviore.
 FARO: 15,30-21 La Ghera.
 GARDEN: ore 21 Franco's.
 LA PERLA: 15,30-21 i Marmitoni.
 LE PARADIS (v. S. Massimo 14, t. 830.775): stasera e domani ore 21, lunedì ore 16 e 21, Guido Monge.
 LE ROBI: ore 21 i Doblelas.

MASSAUA: ore 21 i New Men.
 SALA GAY: 16-21 Erik. Roby.
 TROCADERO: ore 21 i Mimmo's.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, 637.340): Wlady e Mary; ore 23,30 folk con Dino Lattanzio.
 MINI CABARET (tel. 613.660).
 SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Dance Club. Piano Show.
 SHAKER - PIANO BAR (v. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas e Lidya.

CAPRICE DISCOTECA (S. Maria 16): 15.
 VILLA GAY (c. Moncalieri 52): ore 21.

CINEMA PROVINCIA

ALMESE
 SADA: La stanza del vescovo.
 AVIGLIANA
 CORSO: ...più forte, ragazzi!
 GRANERO: Tora Tora Tora.
 RUSSOLENO
 DORA: La battaglia d'Inghilterra.
 NARCISO: Via privati, pubbliche virtù.
 S. AMEROGGIO
 AMEROGGIO: Sada-Sada.
 SESTRIERE
 FRAITEVE: Amiamoci così mia bella signora.
 SUSA
 CENISO: Airport 77.
 CIVICO: La bella e la bestia.
 TORRE PELICE
 TRENTO: California.

galleria Pirra
 corso Carli 32 telefono 877.344

FAUSTO ZONARO
 1854-1928
 mostra retrospettiva

DISCOTECA
 c. Vinzaglio 3
 ore 21
 Alex
 Alex

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
 ALESSANDRINO: Quell'ultimo ponte.
 AMBRA: La fuga di Logan.
 CORSO: Gran bolito.
 CRISTALLO: Anche gli angeli mangiano fagioli.
 GALLERIA: Autopsia di un delitto.
 MODERNO: Black Sunday.
 AQUILONE
 ARISTON: La via della droga.
 CRISTALLO: New York, New York!
 GARIBOLDI: Compagnia di banco.
 ITALIA: La corsa più pazzesca del mondo.
 CASALE MONFERRATO
 MODERNO: Il gatto dagli occhi di giada.
 NUOVO: Emmanuelle in America.
 POLITEAMA: Il prefetto di ferro.
 VITTORIA: Caro sposo.
 NOVI LIGURE
 CRISTALLO: Il ciccio, l'infame, il violento.
 IRIS: Wagon-lit con omicidi.
 ITALIA: New York, New York!
 MODERNO: Porci con le ali.
 OVADA
 LUX: La soldatessa va alla visita militare.
 MODERNO: Natale in casa d'appuntamento.
 TORRIELLA: La banda del gobbo.
 S. SALVATORE MONFERRATO
 COMUNALE: La gang della spida rossa.
 SERRAVALLE SCRIVIA
 LARA: Per amore di Cesarina.
 TORTONA
 MODERNO: Airport 77.
 SOCIALE: Colpo secco.
 VERDE: Vizi privati pubbliche virtù.
 VALENZA PO
 NUOVO ITALIA: Io & Annie.
 TEATRO: Ride bene chi ride ultimo.
 POLITEAMA: riposo.

ALBA
 CORINO: 007 la spia che mi amava.
 EDEN: Tre figli contro tre figlie.
 BORGO S. DALMAZZO
 MODERNO: Battaglia di Midway.
 BOVES
 NUOVO: Il fantasma della libertà.
 BRA
 IMPERO: Paura in città.
 POLITEAMA: Colpo secco.
 SPAZIO BLU: chiuso.
 VITTORIA: Herbie al Rallye di Montecarlo.
 BUSCA
 NUOVO: Ritornano quelli della calibro 38.
 CAVALLERMAGGIORE
 SAN GIORGIO: Cenerentola.
 CENTALLO
 ALESSANDRIA: L'Agente va a morire.
 CEVA
 DORIA: Nuove avventure di Furia.
 CHERASCO
 GALATERI: Giustiziere della notte.
 COSTIGLIONE SALUZZO
 NUOVO: Cinico, infame, violento.
 DEMONTE
 AURORA: Novocento atto I.
 DRONERO
 IRIS: Ritornano quelli della calibro 28.
 FOSSANO
 ASTRA: Le meravigliose avventure di Chu Min (ore 16); Prostitution (ore 19).
 IRIDE: Missouri.
 POLITEAMA: La polizia fa carriera.
 MONDOVI
 CORSO: Febbre da cavallo.
 ITALIA: Il cadavere del mio nemico.
 FERRINI: Le nuove avventure di Furia.
 PEVERAGNO
 BISALTA: La grande corsa.
 PIASCO
 LA ROSA: Gli scappatori.
 RACCONIGI
 SOCIALE: La lunga notte di Eteocle.
 SALUZZO
 CIVICO: La banda del gobbo.
 ITALIA: La signora ha fatto il pieno.
 SPLENDORE: L'ultima orgia del III Reich.

SAVIGLIANO
 AURORA: Il deserto dei Tattari.
 NAZIONALE: Cattivi pensieri.
 RITZ: Paparino e C. in vacanza.
 VERZUOLO
 CORSO: Mandingo.
 VILLAFALLETTO
 MODERNO: Napoli spara.
ASTI
 LUX: Le appendici.
 POLITEAMA: La dottoressa sotto il lenzuolo.
 SALONE: Attenti a quei due.
 SPLENDORE: Missione violenta.
 TEATRO: chiuso.
 VITTORIA: Gran bolito.
 CANCELLI
 BALBO: Nené.
 RAGNO D'ORO: Airport 77.
 MONCALVO
 NUOVO: Neroni.
 NIZZA MONFERRATO
 ALBORA: Il colosso di Rodi.
 LUX: Airport 77.
 SOCIALE: Anziani a quei due... Ultimo appuntamento.
 VERDE: Il viaggio dei dannati.
 PORTACOMARO
 ITALIA: riposo.

NOVARA
 ASTRA: L'appuntamento.
 COCCIA: Un grimo di vita.
 ELDOARDO: Valentino.
 EXCELSIOR: Fiedone lo sbirro.
 FARAGGIANA: Porci con le ali.
 S. CUORE: Simbad e l'occhio della tigre.
POP GIRLS
 Via N. Fabrizi 71 - t. 740.818
 Oggi e domani ore 15 e 21
DISCOTECA

GATTINARA
 G-72: Pinocchio.
 ITALIA: Emanuele l'antivergine.
 GOZZANO
 SOCIALE: Fiedone lo sbirro.
 GHENME
 ITALIA: Scintille.
 GRAVELLONA TOCE
 LIBERAZIONE: Paparino nel Far West.
 OLEGGIO
 COMUNALE: Roubette russa.
 MODERNO: California.
 OMEGNA
 SOCIALE: Rocky.
 ROMAGNANO SESIA
 CASA DEL POPOLO: Diamante Lobo.
 TRECATE
 PELLICO: Ultimi bagliori di un crepuscolo.
 COMUNALE: Car Wash.
 VITTORIA: Airport.
 VERBANIA
 APOLLO: Le strabilianti avventure di Super Asso.
 ARISTON: Disposta a tutto.
 SOCIALE (Int): lo sono il più grande.
VERCELLI
 ASTRA: Il principe e il povero.
 ITALIA: Bilis.
 PRINCIPE: L'inferno dei mongoli.
 VERDE: Mannaia.
 VIOTTE: Prefetto di ferro.
 BIELLA
 MARCONI: Il colonnello Buttiglione diventa generale.
 ODEON: Commedia con Rita Pavone.
 SOCIALE: Il principe e il povero.
 S. GERMANO
 ITALIA: Il profeta del gol.
AOSTA
 SPLENDORE: Quell'ultimo ponte.
 ITALIA: La via della droga.
 LUX: Torino violenta.
 GIACOSA: Una giornata particolare.
 CORSO: Napoli violenta.
 VERRES
 IDEAL: Un borghese piccolo piccolo.

GENOVA
 AMBASADOR: Anno zero: guerra nello spazio.
 ARISTON: Boxer ribellione.
 ASTOR: Bissi.
 AUGUSTUS: Abissi.
 GIOIELLO: Rotte a tutte le esperienze.
 GRATTACIELLO: Valentino.
 LUX: Moglie amante.
 NUOVO PALAZZO: Porci con le ali.
 ODEON: Hic et nunc al rallye di Montecarlo.
 OLIMPIA: Il prefetto di ferro.
 ORFEO: Le appendici.
 PLAZA: Certe piccolissime peccati.
 RITZ: Il portiere di nome.
 RIVOLI: Un attimo di vita.
 UNIVERSALE: Colpo secco.
 VERDE: Ecco noi per esempio.
 ARENZANO
 ITALIA: Il grande racket.
 RAPALLO
 GRIFONE: Padre padrone.
 ITALIA: Certe piccole peccati.
 AUGUSTUS: Futureworld.
 SANTA MARGHERITA
 CENTRALE: La battaglia delle aquile.
 MIGNON: Tuti gi.
 LUX: Paparino nel Far West.
 CAMOGGI
 ODEON: Pagni, pape e pepite.
 BECCO
 ANNA: Quella sporca, ultima notte.
SAVONA
 DIANA: Roulette russa.
 ELDOARDO: Disposta a tutto.
 ASTOR: Abissi.
 OLIMPIA: Autopsia di un mostro.
 JOLLY: Donna cosa si fa per te.
 LUX: Sandokan n. 2.
 SALESIANI: Tutti gli uomini del presidente.
 FILMSTUDIO: Novocento atto I.
 ALASSIO
 COLOMBO: Certe piccolissime peccati.
 RITZ: lo ho paura.
 ALBENGA
 ASTOR: Rocky.
 AMERA: Tre figli contro tre figlie.
 CRISTALLO: Porci con le ali.

ALBISSOLA CAPO
 DORIA: La battaglia delle aquile.
 ALBISSOLA MARE
 MARCONI: Diamante Lobo.
 CANICARE
 ITALIA: La terra dimenticata dal tempo.
 OLEMPIA: 24 dicembre: fiamme su New York.
 CALIZZANO
 SCORPIONE: Missouri.
 CENGIO
 JOLLY: La ballata della città senza nome.
 CERIALE
 ODEON: La battaglia d'Inghilterra.
 FICALE LIGURE
 VITTORIA: Il principio del dominio.
 ONDINA: Black Sunday.
 LOANO
 PERLA: Escorte II: Terzetto.
 LOANESE: Agente 007 la spia che mi amava.
 MILLESIMO
 ITALIA: La stanza del vescovo.
 LUX: C'era una volta il West.
 NOLI
 CONCHIGLIA: La proprietà non è più un furto.
 PIETRA LIGURE
 COMUNALE: Caro sposo.
 SPOTORNO
 MIGNON: SS lager 5 inferno delle donne.
 VADO LIGURE
 AMBRA: L'altra metà del cielo.
 SABAZIA: Il ciccio è chiuso.
 VARAZZE
 TEIRO: Supervivente.
 VERDE: Il principio del dominio.
IMPERIA
 CAVOUR: Il marito in collegio.
 ROSSINI: Wagon lit con omicidi.
 AMBRA: Sida a White Bullshit.
 IMPERO: Il prossimo uomo.
 DANTE: Porci con le ali.
 BORDICHERA
 ZENE: Wagon lit con omicidi.
 OLIMPIA: Questa terra è la mia terra.
 VENTIMIGLIA
 EUROPA: Tre figli contro tre figlie.
 IMPERO: Black Sunday.

STAMPA SERA

Dove
andiamo
stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccezionale	○●●●○
Successo	○●●○
Consensi	○●○
Discorde	○●
Scarsi	○

preparate la pelle alla insidie dell'inverno con la

LIGNE ADOUCISSANTE **LANCASTER**
PROFUMI **Servetti**



cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	New York, New York, di Martin Scorsese, con Liza Minnelli, Robert De Niro, vari complessi musicali (Usa - Colori) — Scatola al successo e storia d'amore di un sassofonista di jazz e una cantante. Non vietato. Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Un uomo da bruciare, di Paolo e Vittorio Taviani, con Gian Maria Volonté, Lidia Alfonsi (Italia - Colori) — Vera storia di un sindacalista socialista assassinato dalla mafia siciliana. Non vietato. Orario: 15; 17,10; 19; 20,50; 22,30	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Herbie al Rallye di Montecarlo, prod. Walt Disney, con Dean Jones, Julie Sommer (Usa - Colori) — Il maggiolino americano impegnato a Montecarlo in una gara piena di guai. Non vietato. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 2000
ARLECCHINO c. Sommiellier 22 Tel. 587.190	Gran Bolito, di Mauro Bolognini, con Shelley Winters, A. Lionello, R. Pozzetto, L. Antonelli (Italia - Colori) — La famigerata «saponifica-trice» di Cortegio protagonista di una vicenda pluridimensionale. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,35; 18,20; 20,25; 22,30	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	Andrey Rose, di Robert Wise, con Masha Mason, Anthony Hopkins, Susan Swift (Usa - Colori) — L'anima di una bambina morta in un incidente si reincarna nel corpo di una neonata. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Dogs, di Burt Brinkerhoff, con David McCallum, Sandra McCabe (Usa - Colori) — Radizioni nucleari sono la causa dell'improvviso e sanguinoso rivolta dei cani contro l'uomo. Viet. 14. Orario: 14,40; 16,35; 18,35; 20,35; 22,30	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	Abissi, di Peter Yates, con Robert Shaw, Jacqueline Bisset, Nick Nolte (Usa - Colori) — Turisti alle Bermuda scoprono della droga sommersa, ma non sono i soli interessati. Non vietato. Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	Padre padrone, di P. e V. Taviani, con O. Antonelli, S. Marconi, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non vietato. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 2000
CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	Alpino 77, di J. Jamison, con J. Lemmon, J. Stewart, O. De Havilland (Usa - Colori) — Lussuoso jumbo con preziosa collezione d'arte a bordo si inabissa nell'oceano provocando operazione di salvataggio. Non vietato. Orario: 14,50; 17,40; 20; 22,30	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	Un attimo, una vita, di Sydney Pollack, con Al Pacino, Marike Keller (Usa - Colori) — Spericolato corridore automobilistico incontra una donna che gli insegna il senso della vita. Viet. min. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Mogliamante, di Marco Vicario, con Marcello Mastroianni, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Giovane donna, indagando sulla vita del marito che crede morto, scopre se stessa. Viet. min. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Una giornata particolare, di E. Scola, con Sophia Loren, M. Mastroianni (Italia - Colori) — Breve e impossibile amore fra casalinga e ambiguo inquilino nella Roma litorea degli Anni 30. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Guerra stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato. Orario: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 2500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, Daniele Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, piccolissimi peccati extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Agente 007 la spia che mi amava, di L. Gilbert con R. Moore, B. Bach, C. Jurgens (G. B. - Colori) — Bond alleato con bella spia russa per far fallire il piano di un folle che vuole distruggere Mosca e New York. Non vietato. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,20	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	L'uomo, la donna e la bestia (Spill dolce mattatoio), di Alberto Cavallone con Jane Aril, Mortal Bouchero (Italia - Colori) — Film provocatorio, un assieme di immagini offensive e sboccate. Viet. min. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	PRIMA VISIONE non recensita	●●●●	Ingresso	L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	Forci con le ali, di Paolo Pietrangeli, con C. Mancinelli, F. Bianchi (Italia - Colori) — Dal noto best-seller la storia di Rocco e Antonia e il loro comportamento sessuale di coppia moderna. Viet. min. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Valentino, di Ken Russell, con Rudolf Nureyev, Leslie Caron, Carol Kane (Usa - Colori) — Ricostruzione della personalità di Rodolfo Valentino, «mito» degli Anni Venti. Non vietato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	Quell'ultimo posto, di R. Attenborough, con S. Connery, D. Bogarde, R. Redford, Liv Ullmann (G. B. - Usa - Colori) — Arnhem, autunno '44: tentativo dei paracadutisti alleati che non riuscì ad anticipare la pace. Non vietato. Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Kiekhoff Hotel, di Carlo Lizzani, con Corinne Clery, Bruce Robinson (Italia - Colori) — Storia d'amore fra una giovane borghese e un rivoluzionario deluso. Viet. min. 18. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	Io & Ansel, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni. Non vietato. Orario: 15; 17; 18,30; 20,40; 22,30	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 1500
TORINO v. Buozi 6 Tel. 530.353	La vergine e la bestia, di Richard Seiger, con Jeanne Reynaud, Marc Lemoine (Francia - Col.) — Uomo tenta con diverse esperienze sessuali di liberarsi da uno shock infantile. Viet. 18. Orario: 14,30; 15,50; 17,35; 19,15; 21; 22,40	PRIMA VISIONE non recensita	●●●●	Ingresso	L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	Abissi, di Peter Yates, con Robert Shaw, Jacqueline Bisset, Nick Nolte (Usa - Colori) — Turisti alle Bermuda scoprono della droga sommersa, ma non sono i soli interessati. Non vietato. Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Le notti di Satana, di Juan Bosch, con Grace Mills, Paul Naschy (Usa - Colori) — La malvagia potenza di Satana viene rievocata tramite riti magici. Vietato minori 18. Orario: non comunicato	PRIMA VISIONE non recensita	●●●●	Ingresso	L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	Anno Zero guerra nello spazio, di Al Bradley con John Richardson, Y. Somer, W. Buchanan (Italia - Colori) — Dalle stelle, sugli ultrasoni, inizio dell'invasione sul nostro pianeta di misteriosi extraterrestri. Orario: 20,30; 22,30	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	Romolo e Remo, di Sergio Corbucci, con Steve Reeves, Gordon Scott, Virna Lisi (Italia - Colori) — I due gemelli in lotta fra loro per la fondazione e il potere di Roma. Non vietato. Orario: 18; 18,15; 20,15; 22,30	RIEDIZIONE	●●●●	Ingresso	L. 1000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	Ted gli (La tassimara), di M. Massimo Tarantino, con Edwige Fenech, Aldo Mascione (Italia - Colori) — Seduzione conduttrice di auto-pubbliche, provoca i desideri dei clienti col suo sex-appeal. Viet. 14. Orario: 20; 22,30	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	Wagon-lit con omicidi, di A. Hiller, con G. Wilder, J. Claiborn (Usa - Colori) — Giovane editore in viaggio per Chicago assiste involontariamente a un omicidio. Non vietato. Orario: 20; 22,30	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Carapapa, di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, A. Belli (Italia - Colori) — Stravagante scanzonatiche, uscito di prigione cerca di riconquistare l'amore della moglie che si è costruita una vita tranquilla. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,20	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Incassata erotica, di Gary Graver, con Lylla Toren, Robert Aiken, Heather Vale (Usa - Colori) — Il sottile erotismo che nasce dalla giovinezza e dalla spregiudicatezza dell'innocenza. Viet. min. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30	PRIMA VISIONE non recensita	●●●●	Ingresso	L. 2000
MASSAUA p. Massaia 9 Tel. 795.803	Le stralunati avventure di Superasso, di Gordon Douglas, con Evel Knievel, Gene Kelly (Usa - Colori) — Spericolata gita di assi della velocità e di campioni del coraggio. Non vietato. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 1000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	La battaglia d'Inghilterra, di Enzo G. Castellari, con Frederick Stafford, Van Johnson (Italia - Colori) — Caduta la Francia nel 1940, si decidono le sorti dell'Inghilterra in un violento duello aereo. Non vietato. Orario: 14,45; 17,30; 19,45; 22,30	RIEDIZIONE	●●●●	Ingresso	L. 1200
ORFEO p. Carina Tel. 518.114	La via della droga, di E. Castellari, con F. Testi, D. Hemming (Italia - Colori) — Dall'innocuo fiore del papavero nasce il vizio che porta alla morte. Viet. min. 18. Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30	Critica Pubblico	●●●●	Ingresso	L. 1000
PUNTO DUE CINEMA d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Blas Hawaii, di Norman Taurog, con Elvis Presley, Angela Lansbury (Usa - Colori) — L'attore-cantante recentemente scomparso in una delle sue migliori interpretazioni. Non vietato. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30	RIEDIZIONE	●●●●	Ingresso	L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463) Il principio del domino, Gene Hackman. Viet. 14. (Ingr. 700). ★ Avventuroso	MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077) Heizopopolis, di H. C. Potter. Ore 20; 21,30; 22. ★ Commedia
ACADEMIA CINESTUDIO (via Oropa, tel. 882.457) Antropo rosso sangue. ★ Drammatico	PO (via Po 21, tel. 510.496) L'innocente, G. Giannini, L. Antonelli. ★ Drammatico
ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264) Bel ami l'impero del sesso. Viet. 18. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica	REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885) Due superpiedi quasi piatti, B. Spencer, T. Hill. Non viet. ★ Avventuroso comico
APOLLO (largo Giacchino 91, tel. 215.685) Più forte ragazzi, T. Hill, B. Spencer. Non viet. 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642) Il cuoco è chiuso, L. Merenda, C. Monzon, Col. Non viet. ★ Avventuroso
CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068) I due superpiedi quasi piatti, T. Hill, B. Spencer. Non viet. Ap. 18. ★ Avventuroso	CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI ADRIANO (via Sacchi 85, tel. 587.715) L'altra metà del cielo, A. Celentano, M. Vitù. ★ Commedia
ERBA - FER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) L'isola del tesoro, di W. Disney. Colori. ★ Avventuroso Silvestro e gli amici. Ore 14,30; 16,30. ★ Disegno animato	GIARDINO-STUDIO 4 (via Mozzafalco 62, tel. 326.873) Quinto potere, W. Holden, Non viet. (Ingr. 800). Riduzioni Enal. ★ Drammatico
FARO (via Po 30, tel. 832.214) Dedicato a una stella, R. Johnson, P. Villorosi. Techn. Non viet. ★ Drammatico	MIRAFIORI (corso Cosenza 68, tel. 390.867) Due superpiedi quasi piatti, T. Hill, B. Spencer. Non viet. ★ Avventuroso comico
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) Wagon-lit con omicidi, G. Wilder. Techn. Non viet. ★ Avventuroso	S. RITA* (via Vernazza 26, tel. 325.056) Ben Hur, Charlton Heston. ★ Colosso storico
HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) Una bella governante di colore, Rexmo Montagnani. Viet. 18. ★ Commedia	SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711) Salò o le 120 giornate di Sodoma. Techn. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico
PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 652.5758) La malinconia delle aquile, L. Mann, M. R. Omaggio. Viet. 14. ★ Drammatico	VINZAGLIO (corso D. Abuzzi 102, tel. 596.125) Una spietata caccagione, Alain Delon, Charles Bronson (a grande richiesta). Ore 20,15; 22,30. ★ Drammatico
PRINCIPE (via P. d'Acqua 45, tel. 760.951) Sacr Emancipazione, Laura Gemser. Viet. 18. Ap. 16,15. Ut. 22,30. ★ Sexy	ZONA S. PAOLO
STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051) La battaglia delle aquile, M. McDowell. Non viet. (Ingr. 700). Ap. 15. Ut. 22,30. ★ Guerra	AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764) Salò il ladro di Bagdad. ★ Avventuroso
ZONA CENTRO	SAN PAOLO (via Cesena 80, tel. 372.637) Silvestro e Gonzales vincitori e vinti. Non viet. (Ingr. 700). Ore 15; 16,30. ★ Disegno animato Ciclo di pioniere Isipette Callaghan, Eastwood. Viet. 14. (Ingr. 700). Ore 20. ★ Polidisco
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046) Ore 17; 19; 23: in anteprima nazionale il bacio di botanica, di Andrzej Wagda (Polonia 1974, col. 100 minuti). Ingresso riservato ai soci. ★ Drammatico	ZONA FRANCIA
CRAYESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493) Il viaggio fantastico di Simbad, ore 15 e 17. ★ Avventuroso	BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843) Attenti al buffone. Viet. 14. ★ Commedia drammatica
MILANO (via Milano 8, tel. 530.255) Napoli a mano armata. Artiglio mortale. ★ Lotta orientale	DIVINA PROVVIDENZA Domani Yonagui grande mostro. Operazione casinò d'oro. ★ Avventuroso
	ESEDRA * (via Bagetti 30, tel. 740.815) I quattro dell'Are Maria, Terence Hill. ★ Avventuroso

ODEON (via Venetia 8, tel. 772.362) Qualcuno volò sul nido del cuculo, J. Nicholson. Col. Viet. ★ Segnalato dalla critica. ★ Drammatico	STAR (via Dondosola 48, tel. 772.990) Ore 15 e 16,30 spetti. per ragazzi: Kid il monello del West. Ore 20: L'uomo di Santa Cruz, L. Van Cleef. Col. Viet. 14. ★ Western
ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907) Tredome, di R. Altman, con S. Duvali, S. Spacek. Col. 20; 22,30. ★ Drammatico	ZONA S. DONATO
DIANA (c. Regina Margherita 220) La gang della spider rosa, D. Niven. Techn. Non viet. ★ Avventuroso comico	ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765) Walt Disney: Pippo Pluto Paperino alla riscossa. ★ Disegno animato
UMBRIA * (via Ascoli 30, tel. 485.912) Attento Gringo torna Sabata. ★ Western	VALDOCCO * (via Salerno 12, tel. 487.117) Domani riapertura: Africa express, G. Gemma, U. Andrea. Techn. ★ Avventuroso
MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) Questa terra è la mia terra, D. Carradine. ★ Commedia drammatica	EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) Napoli si ribella, Luc Merenda. Viet. 14. Ap. 20. ★ Drammatico
JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161) Sahara Cross, Franco Nero. Non viet. (Ingr. 700). ★ Avventuroso	LUCCE * (strada Lucento 3, tel. 731.615) Io sono Bruce Lee la tigre rugiente. ★ Lotta orientale
LUENI * (via Luini 90, tel. 290.339) Safari express, G. Gemma, U. Andrea. ★ Avventuroso	LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742) Il prossimo uomo, Sean Connery. ★ Avventuroso
MURALDO * (p. Chiesa Salute) Piedone lo sfiora, Bud Spencer. Ap. 16,30. Ut. 21. ★ Avventuroso	SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336) Ben Hur, C. Heston, J. Hawkins. Techn. Ore: 14; 17,45; 21,30. ★ Colosso storico
ZONA MILANO-REGIO PARCO	ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588) Un gioco estremamente pericoloso. ★ Avventuroso

AURORA (c. Brescia 2, tel. 276.510) Kalki Duttaraja. ★ Commedia	FALCHERA (via Tenaro 30, tel. 262.1665) Ultima neve di primavera. ★ Commedia drammatica
LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134) Gorgo. ★ Avventuroso	MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) Tasi gli, E. Fenech. Viet. 14. (Ingr. 700). ★ Commedia
ORIENTE (via D. Chiesa 36, tel. 241.663) Pascio nello stadio, C. Heston. Non viet. ★ Drammatico	REBAUDENGO * (p. Rebaudengo 22, tel. 264.526) Qui comincia l'avventura. ★ Commedia
SEMPIONE (c. Verelli 144, tel. 280.332) Dudino il supermaggiolino, Mark. Non viet. (Ingr. 600). ★ Commedia	SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608) Simbad e l'occhio della tigre, Wayne. Non viet. (Ingr. 700). ★ Avventuroso
ZENIT (via Carelli 1, tel. 267.697) Pianocchio. Non viet. (Ingr. 600). ★ Disegno animato	ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO
ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171) I due superpiedi quasi piatti, B. Spencer, T. Hill. ★ Avventuroso-comico	ARTISTI (via O. di Barolo 24, tel. 831.374) L'organizzazione ritagliata: firmato il Santo, R. Moore. ★ Avventuroso
ERIDANO d'Essai (corso Canale 106, tel. 832.086) Il margine di W. Borowczyk, con S. Kristel, J. Dallenandro. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico	ZONA NIZZA - LINGOTTO
CABERIA Una donna alla finestra, R. Schneider, P. Noiret. Non viet. Ore 20; 22. ★ Commedia drammatica	CUORE * (via Nizza 56, tel. 687.668) Quinto potere, W. Holden, F. Dunaway, P. Finch. Techn. Ap. 16. ★ Drammatico
ITALIA (via Nizza 138, tel. 694.021) Histotre d'O, C. Clery. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Sexy	NIZZA * (via Biglieri 5, tel. 697.079) La meravigliosa stupenda storia di Carlotta e del porcellino Wilbur. ★ Commedia
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617) Sandok la montagna di luce. Non viet. ★ Avventuroso	

* Cinema a carattere parrocchiale.